ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 34

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. unico, 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 10 - Giovedì 11 Febbraio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergogna 2, telefono 790-131 Roma, largo N. Salnelli 5, telef. 866-477 Ginevra, via 12 ottobre 1986/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi commerciali L. 200 ogni mm altezza-colonna (lunedì 500) postp. o data prestabilita num. 30% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, ovvercip. L. 800 per parola - Echi Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.x vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio Estero edis. lunedì (spedis. senza Posta) conto, con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo F. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8; Eritrea cents 85; *Finlandia mrk. 0,80; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so 1,10; *Spagna pez. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 60; *Turchia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 25

La situazione politica si normalizza

Moro sta lavorando al rimpasto di governo

Ieri il presidente del Consiglio si è incontrato con l'on. La Malfa - Nei giorni scorsi aveva avuto colloqui con Nenni, De Martino e Tanassi - Domani si riunisce il comitato centrale del psi, che dovrebbe pronunciarsi contro l'apertura di una crisi - Stasera il ministro del Bilancio, on. Pieraccini, riferisce alla commissione della Camera sulla situazione economica e sul piano di sviluppo quinquennale

Roma, mercoledì sera.

L'orientamento dei socialisti contrario alla crisi (ieri alla direzione del psi il segretario De Martino si è pronunciato per un rimpasto, pur precisando che spetterà al Comitato centrale di decidere) ha sdrammatizzato i problemi politici del governo.

Altri seri problemi restano tuttavia di fronte al governo. Sono quelli inerenti alla situazione economica. Rispondendo a un settimanale milanese, il ministro Pieraccini (Bilancio) ha detto che «*ci sono tutte le condizioni per la ripresa* della *sviluppo e il 1965, se ci sarà la collaborazione di tutti, può essere o deve essere l'anno della ripresa*».

Ma perchè il 1965 diventi l'anno della ripresa economica occorre superare gravi difficoltà. Occorre anzitutto, diceva ieri il presidente della commissione del Bilancio on. La Malfa dopo un colloquio col presidente del Consiglio, arrestare la fase di recessione produttiva, con una politica di pronti e adeguati interventi. Altrimenti, ha aggiunto La Malfa, la situazione economica rischia di deteriorarsi ulteriormente attraverso una caduta della domanda dei beni e dell'occupazione operaia.

Questa sera a Montecitorio si riunisce la commissione del Bilancio. Il ministro Pieraccini informa la commissione sulle caratteristiche del documento sulla programmazione quinquennale (che è all'esame del Cnel) e aggiunge un quadro alla sulla situazione economica attuale, sia sugli interventi che il governo progetta per evitare il deteriorarsi di tale situazione.

Si tratta di un discorso molto atteso. Esso darà la misura della capacità del governo di affrontare e risolvere i seri problemi economici che sono di fronte al Paese. Nei partiti della coalizione di centro-sinistra si ha fiducia che questa capacità ci sia e possa presto essere dimostrata.

Ad esempio Nenni, riferendo ieri alla direzione del psi sui colloqui avuti nei giorni scorsi con Moro, ha detto di aver ricevuto assicurazioni circa i mezzi che il governo intende approntare per far fronte alle difficoltà congiunturali e, in particolare, al pericolo di una diminuzione del livello dell'occupazione operaia.

Domani hanno inizio i lavori del Comitato Centrale del psi. Come si è detto De Martino, nella sua relazione di ieri alla direzione, ha lasciato libero il Comitato Centrale di decidere sulla permanenza dei socialisti al governo. Tuttavia il segretario del psi ha aggiunto un'indicazione che non dovrebbe essere ignorata dalla maggioranza del partito. Egli ha affermato che, a suo parere la chiarificazione politica che è mancata al Consiglio nazionale della dc, potrebbe aversi sia attraverso un impegno del governo sul piano programmatico, sia attraverso un rimpasto ministeriale che portasse a responsabilità governative rappresentanti di correnti di centro-sinistra che oggi ne sono escluse. (Leggi: i bombardieri del psi e i fanfaniani della dc).

Lombardi è di parere contrario. La crisi è indispensabile, ha detto ieri nella riunione della direzione il tender dell'opposizione interna. Ma la maggioranza del partito dovrebbe orientarsi nel senso indicato da De Martino, tenendo anche conto del fatto che Nenni è contrario alla crisi non meno del segretario del psi.

Per il rimpasto, intanto, sta già lavorando il Presidente del Consiglio Moro, come già accennavamo prima, ieri ha visto La Malfa. Argomenti del colloquio con l'esponente repubblicano sono stati sia i mezzi per far fronte alle difficoltà economiche del Paese, sia il rimpasto. Gli stessi argomenti erano stati trattati dal Presidente del Consiglio la settimana scorsa negli incontri con De Martino, Tanassi e Nenni. Tra qualche giorno Moro vedrà il *leader* della dc, Rumor. Il giro d'orizzonte sarà così completo e si potranno tirare, come si dice, i conti in barca; si potrà pensare così all'attuazione del rimpasto, che avverrà presumibilmente la settimana prossima.

Sui mutamenti che si verificheranno nella compagine governativa si fanno, naturalmente, solo alcune indiscrezioni. Le riportiamo senza giurare sulla loro fondatezza. Secondo queste indiscrezioni entrerebbero nel governo due fanfaniani (lo stesso Fanfani e Bosco), uno scelbiano (Martirelli o Lucifredi), un socialista lombardiano (Giolitti), un socialdemocratico (Bertinelli). Si ritiene che a Fanfani verrebbe affidata la responsabilità del dicastero degli Esteri.

Il sottosegretario Saltzoni in risposta ad alcuni rilievi fatti al suo discorso di domenica a Rimini sia fuori sia dentro il suo partito (la dc), ha chiarito di considerare il comunismo un avversario irriducibile della democrazia. «*Il comunismo è eversione*», ha aggiunto Saltzoni. Nel suo discorso di Rimini, il sottosegretario alla presidenza del consiglio aveva sottolineato la *«crisi del»* e *«unilateralismo»* a *«tinte forti»* e messo in rilievo, invece, l'utilità di una *«sfida democratica»* al comunismo».

Il Consiglio dei ministri si riunisce alle 19 a Palazzo Chigi. Secondo le prime notizie la riunione dovrebbe essere dedicata ai cosiddetti provvedimenti di ordinaria amministrazione, cioè di minore importanza. Tra l'altro verrebbero esaminate alcune misure da prendere per impedire la sofisticazione dei vini.

Mario Pinzauti

SOLE A MILANO, NEVE A ROMA

Anche stamane la situazione meteorologica in Italia è alquanto strana. Nel Nord tempo sereno, nel Sud freddo e minaccia di nuova nevicata. Nella foto a sinistra: alcune signore in un giardino di Milano godono con i loro bimbi un sole quasi primaverile. A destra: un giovane ieri in Piazza San Pietro è comparso addirittura con gli sci - *(Vedere servizi e altre fotografie in quinta pagina)*

I laburisti ancora in difficoltà

Manifestazione di operai contro il governo Wilson

Migliaia di lavoratori dell'industria aeronautica inglese minacciati di disoccupazione, in seguito alla mancata realizzazione di due nuovi apparecchi militari

Una bara «allegorica» precede il corteo degli operai nella manifestazione a Londra (Tel. a «Stampa Sera»)

Londra, mercoledì sera.

Il governo Wilson ha visto ieri in giornata un difficile della sua breve esistenza. Alla Camera, dopo una trapassata seduta, il governo laburista si è salvato di stretta misura quando è stata respinta con una maggioranza di soli cinque voti una data mozione di censura dei conservatori. Contemporaneamente, migliaia d'operai dell'industria aeronautica attuavano in vetta per le vie della capitale e si radunavano a Hyde Park per protestare contro la politica governativa nei riguardi di quel settore dell'economia britannica.

I conservatori si propongono appunto di sfruttare al massimo sul piano parlamentare questo stato di cose. Qualche tempo addietro, Wilson aveva annunciato la decisione d'abbandonare la realizzazione di due progetti di nuovi aerei militari. Immediatamente, la società Hawker Siddeley, che avrebbe dovuto costruire in serie i nuovi apparecchi, reagiva onde che, se il governo non riformava sulla propria decisione, entro l'anno l'azienda sarebbe costretta a licenziare 13.000 dipendenti.

Sapendo fortemente lo scoglio della Camera dei Comuni, Wilson si trova ora a dover affrontare la persistente agitazione dei lavoratori del settore aeronautico i quali insistono nel proclamare che un governo laburista ha il dovere di proteggere l'industria nazionale e il lavoro dei suoi operai. Per l'altro, gli avversari di Wilson sottolineano che acquistando in America, come si sta facendo, gli aerei da carico che dovranno essere costruiti in Inghilterra, non si sa neppure fra quanti anni la Raf potrà disporre di questi apparecchi. Da Washington si assicura che i marinisti scorta «Phantom F-4» potranno essere consegnati fra due o tre anni, mentre gli aerei da trasporto «Hercules C-130» continueranno ad arrivare in Inghilterra verso la fine del 1966.

b. v.

Le Borse di oggi

a pagina 13

Rabbiosa offensiva del «Vieteong» dopo le rappresaglie americane

Sanguinosi scontri in tutto il Vietnam fra governativi e guerriglieri comunisti

«Combattere in ogni risaia, in ogni strada» è la parola d'ordine dei ribelli - Due grosse battaglie in corso, con notevoli perdite da entrambe le parti - Minacciata una base statunitense di missili «Hawk» - Continua sollecito lo sgombero dei civili americani

Nostro servizio particolare

Saigon, mercoledì sera.

«Combattiamo in ogni risaia, in ogni città, in ogni strada per la difesa del nord e la liberazione del sud». Queste sono le parole d'ordine del comando generale dei ribelli «vieteong» che stanno sferrando un'offensiva in grande stile nel Vietnam meridionale, come ritorsione contro la rappresaglia degli Stati Uniti contro le basi e le vie di rifornimento del Vietnam del nord.

Tra ieri ed oggi la lotta si è accesa furiosa attorno a numerosi capisaldi governativi tra Hue e Saigon. Gli scontri sanguinosi non hanno tra di loro una relazione logica o strategica. Sono apparsi piuttosto l'esplosione di un risentimento. In tre casi la resistenza delle forze governative avrebbe finora prevalso. Due battaglie di notevole entità sono in corso in località distanti rispettivamente 80 e 417 chilometri da Saigon.

Dalle prime notizie frammentarie gli attaccanti comunisti avrebbero perso in un solo scontro 32 uomini mentre l'esercito del Vietnam del sud ha lasciato sul terreno nove morti e 50 feriti tra cui 12 militari americani. Tra i feriti più gravi vi è il capitano americano Thomas Throckmorton, di 28 anni, figlio del vice comandante delle forze americane nel Vietnam generale Throckmorton.

Il capitano, consulente di tattica presso un'unità formata da cinque battaglioni di truppe aerotrasportate, è rimasto colpito in un'azione a poca distanza da Bin Gia, il centro dove i governativi subirono nei settimane fa una delle più cocenti sconfitte della guerra contro il Vietcong.

Nell'operazione di Bin Gia, quattro elicotteri americani sono stati abbattuti. I comunisti, dopo aver teotato di ostacolare l'attorraggio degli apparecchi, hanno iniziato un violento fuoco di sbarramento.

Contemporaneamente una violentissima battaglia è in corso nella provincia di Kien Din. In questa regione, sempre secondo notizie ufficiose non confermate da nessuna fonte governativa, le perdite dei guerriglieri e dei soldati di Saigon sarebbero considerevoli.

In quasi ogni provincia del paese sono in corso combattimenti più o meno violenti. Nella provincia di Vin Binh nel delta del Mekong a circa 130 chilometri a sud-ovest della capitale, una formazione vieteong ha assalito un reparto sud vietnamita proprio nel momento in cui i soldati, al termine di una marcia estenuante, stavano approntando le opere di difesa.

Invece di rispondere il reparto accerchiato chiedeva via radio rinforzi, che giungevano sotto forma di una squadriglia di aerei da caccia e bombardamento. Nella battaglia che ne è seguita almeno 60 vietcong sono rimasti uccisi. Imprecisate ma relativamente lievi le perdite tra i governativi.

Altri violentissimi scontri sono segnalati da Nang, sede della base strategica americana dove sono installate le batterie di missili «hawk». Barriere di sacchi di sabbia sono state elevate attorno alle rampe di lancio, mentre reparti leggeri, mobilissimi, sono stati inviati all'esterno delle difese perimetrali del campo per controllare i movimenti nemici. In due punti comunisti e sud vietnamiti sono venuti a contatto e ne sono seguite battaglie sanguinosissime.

A Xuan Son, a pochi chilometri dalla base di Da Nang in direzione sud, 300 soldati di Saigon hanno lanciato un attacco di sorpresa per mezzo di elicotteri contro una forte formazione vietcong. Tra il fuoco cerrato vi è una mitragliera pesante da 50.

A Nai Thon, a nord della base, un gruppo di 200 guerriglieri comunisti è stato sorpreso dagli aerei governativi, che hanno seminato morte e panico.

Il comando americano tiene un attacco in forze contro Da Nang, e per questa ragione cerca di mantenere almeno nella zona, la iniziativa dell'offensiva. Da Nang è, si può dire, il fulcro dell'intera strategia americana nel Vietnam meridionale.

Le autorità americane hanno dichiarato oggi che l'evacuazione dei 1800 civili americani del Vietnam meridionale potrà essere completata entro una settimana.

a. p.

Dinanzi all'Ambasciata americana di Mosca studenti russi e asiatici protestano contro l'attacco aereo al Vietnam del Nord (Telefoto a «Stampa Sera»)

Energica protesta americana contro la manifestazione di Mosca

La nota del Dipartimento di Stato consegnata al Cremlino dall'ambasciatore Kohler - I danni subiti dalla sede diplomatica saranno riparati dal governo sovietico

Mosca, mercoledì sera

Il governo americano ha presentato tramite il proprio ambasciatore una energica nota di protesta a quello sovietico per la dimostrazione di ostilità contro gli Stati Uniti che ha avuto luogo ieri contro la rappresentanza diplomatica statunitense.

Circa 500 dimostranti hanno lanciato sassi pezzi di ghiaccio e bottiglette d'inchiostro contro la facciata dell'ambasciata americana. Altri gruppi di manifestanti hanno attaccato cartelli offensivi per gli Stati Uniti ai cancelli dell'ambasciata

I vetri del pianoterra e del primo piano sono andati in frantumi. Grosse macchie d'inchiostro hanno imbrattato i muri della sede diplomatica. La polizia, come il 28 novembre dell'anno scorso in occasione della dimostrazione degli studenti africanisti dell'università «Lumumba» per l'operazione belga-americana nel Congo, ha fatto poco per intervenire

L'ambasciatore americano Foy Kohler ha consegnato la nota al ministero degli Esteri sovietico. Kohler ha chiesto e ottenuto assicurazione che i sovietici ripareranno ai danni subiti dall'edificio le cui mura sono state imbrattate da bottigliate d'inchiostro e i cui vetri sono stati infranti da sassi e pezzi di ghiaccio. L'ambasciatore ha pure chiesto misure di protezione per garantire l'incolumità del personale diplomatico e la salvaguardia delle proprietà dell'ambasciata.

Nella nota di protesta Kohler ha detto di aver appreso che il gruppo che ha organizzato la dimostrazione aveva messo un avviso nella bacheca dei comunicati all'Università di Mosca per avvertire gli studenti della manifestazione.

Kohler ha anche fatto presente che le misure di protezione delle autorità sovietiche non si sono dimostrate adeguate.

L'ambasciatore sovietico chiamato al Dipartimento di Stato

WASHINGTON, merc. sera

Il Dipartimento di Stato americano ha convocato ieri sera l'ambasciatore dell'Urss a Washington, Anatoli Dobrinin, per presentargli una protesta ufficiale a seguito dei danni causati da manifestanti all'edificio dell'ambasciata americana a Mosca.

Kossighin a Pechino di ritorno da Hanoi

Pechino, mercoledì sera.

Alle 15 locali (ore 8 italiane) di oggi, il Primo ministro sovietico Kossighin è giunto a Pechino proveniente dalla capitale del Nord Vietnam. Ciu En-lai e il ministro degli Esteri cinese erano ad attendere l'ospite all'aeroporto.

Il premier sovietico pernotterà a Pechino ed è probabile che si fermi qui tre giorni. E' previsto almeno un colloquio fra gli esponenti dei due Paesi, che si consulteranno sui gravi avvenimenti del Vietnam, accaduti durante la visita di Kossighin ad Hanoi.

In questa città, prima di salire sull'aereo che l'avrebbe portato a Pechino, Kossighin ha rilasciato una dichiarazione. Egli ha detto, fra l'altro:

«Abbiamo raggiunto un accordo sulle misure da prendere per rafforzare il potenziale difensivo della repubblica democratica del Vietnam e abbiamo deciso di tenere consultazioni regolari su questi problemi».

«Abbiamo avuto — egli ha detto ancora — franchi scambi di vedute sulla situazione internazionale ed abbiamo attentamente analizzato la situazione nella penisola indocinese, particolarmente in connessione con le recenti provocazioni armate degli imperialisti americani e dei loro fantocci di Saigon».

Il Primo ministro sovietico ha così proseguito: «Constato con soddisfazione che i nostri colloqui con i compagni vietnamiti sono stati contrassegnati da uno spirito di vera fraternità e di reciproca comprensione, e si sono svolti in un'atmosfera di amicizia e sincerità».

esaminate nelle edicole il primo fascicolo de

i VANGELI

un gioiello per la vostra biblioteca

in ogni pagina **oro** e splendidi colori

FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

La riforma liturgica in vigore dal 7 marzo

Si preparano i fedeli alla Messa in italiano

L'innovazione esaminata oggi in una conferenza presieduta dal vescovo di Vercelli - Nelle chiese i sacerdoti hanno incominciato ad illustrare le norme approvate dal Concilio ecumenico - Soppresso il latino nella maggior parte delle preghiere - Un «lettore» laico guiderà nelle varie fasi i partecipanti al rito

Il 7 marzo, prima domenica di Quaresima, entreranno in vigore le norme della riforma liturgica, che prevedono la Messa detta in italiano e la diretta partecipazione dei fedeli al rito. Su questo tema discute oggi la Conferenza episcopale subalpina, che è riunita alla Consolata sotto la presidenza dell'arcivescovo di Vercelli, mons. Imberti.

Già nelle ultime due festività i sacerdoti hanno illustrato nella predica i cambiamenti stabiliti dal Concilio ecumenico per preparare gradualmente i parrocchiani; queste spiegazioni si ripeteranno anche nelle domeniche successive, seguendo uno schema comune. Si coglie nella liturgia del giorno uno spunto per presentare le novità che tra un mese saranno introdotte in quella parte della Messa.

Domenica prossima 14 febbraio, ad esempio, i sacerdoti parleranno della seconda parte del Sacrificio, che è intesa come preparazione alla Consacrazione. Qui non sono previsti mutamenti sostanziali, ma si spiegherà l'importanza dell'inno che generalmente viene eseguito a questo punto; la preghiera detta «segreta», che finora era detta dal celebrante sottovoce, sarà pronunciata a voce alta o cantata nelle funzioni solenni. In questo modo, a poco a poco, i fedeli prenderanno conoscenza dei punti principali della riforma liturgica.

In che cosa consiste dunque la riforma? In primo luogo le parti di preghiera e di insegnamento (liturgia della parola) saranno dette in italiano. Nella prima fase sono comprese le orazioni ai piedi dell'altare, l'epistola, il vangelo e la predica. La Messa si inizierà con queste invocazioni: *«Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen. Salirò all'altare di Dio. A Dio che allieta la mia giovinezza».* Sarà inserita anche un'orazione dei fedeli, collettiva, secondo le intenzioni generali della Chiesa e anche secondo quelle particolari della singole parrocchie.

Anche nelle parti successive predominerà l'italiano, alternato al latino delle orazioni private del sacerdote. Ecco come è stato tradotto *Ite, missa est — Deo gratias*», che conclude la funzione, prima della benedizione: *«La Messa è finita: andate in pace — Rendiamo grazie a Dio».*

La cerimonia sarà snellita con la soppressione del salmo *«Judica me, Deus»* che si diceva in ginocchio al principio e delle preghiere introdotte da Leone XIII dopo l'ultimo vangelo. Quest'ultimo, che era generalmente il brano di S. Giovanni *«In principio era il Verbo...»*, non sarà più letto, come del resto si faceva nella Messa delle origini.

Infine al «lettore», un laico che ha lo scopo di guidare i fedeli nelle varie fasi della Messa che sarà detta comunitaria, spetterà un leggio a parte; una predella sopraelevata (ambone) sarà costruita in quella chiesa in cui sia possibile inserirla nello stile della costruzione. Ciò implica una diretta partecipazione del pubblico alla Messa, secondo lo slancio ecumenico e missionario della Chiesa.

L'adeguamento del principale atto di culto del cristiano alla sua realtà quotidiana ed alle sue esigenze espressive è stato recentemente accolto con favore a Milano, dove l'esperimento è già stato attuato. In Piemonte la prima «prova» si terrà domani alle 18.45 nel duomo di Ivrea. Officierà il vescovo.

Nelle scatole delle scarpe quintali di «americane»

La Squadra Mobile ha concluso il rapporto sull'episodio di contrabbando scoperto ieri da un agente in borghese. In un cortile di via Lalli è stata sequestrata un camion carico di 6 quintali di sigarette americane e svizzere. Il guidatore aveva dichiarato che nel cassone c'erano solo scatole di scarpe. Ma al posto delle calzature trasportava tabacco contenuto in sacchi di «Marlboro», «Kent», «Pall Mall», «Tuxedo» e «Muratti's». Quattro persone sono state denunciate: Giacomo Corso, 36 anni; Alfredo Taborra, 38 anni; Gennaro Faldato, 38 anni; Angelo Lunari, 34 anni.

Per impedire l'ingresso dei dipendenti

Ancora picchettaggi degli attivisti davanti alla Riv

Tra gli episodi di violenza: un'operaia malmenata - Traffico interrotto per qualche tempo in via Nizza - Fallito lo sciopero a Villar - Oggi incontro dei sindacalisti col ministro del Lavoro

I sindacati hanno dichiarato anche per oggi lo «sciopero esterno» negli stabilimenti Riv di Torino e Villar Perosa. Davanti alla fabbrica di via Nizza l'agitazione stamane è stata caratterizzata da un picchettaggio particolarmente duro, con alcuni episodi di violenza, per ostacolare l'ingresso dei dipendenti. Fin dalle 4,30 gruppi di attivisti s'erano raccolti in prossimità del cancello della fabbrica. Sul marciapiede che fronteggia lo stabilimento, verso le 7 la schiera s'è via via infittita fino a formare una folla di parecchie centinaia di persone. C'erano anche picchetti dislocati alle fermate dei tram e dei pullman e sparpagliati lungo via Nizza. Difficile, per chi intendeva andare al lavoro, entrare in fabbrica.

La polizia, che aveva disposto un servizio d'ordine dinanzi all'ingresso dello stabilimento, doveva pazientemente respingere gruppi di dimostranti, che attraversavano la via e si avvicinavano al cancello. Un'opera persuasiva che ha avuto momenti di tensione. Urla, fischi e ingiurie accoglievano i dipendenti che si affrettavano ad entrare nello stabilimento. Un'operaia è stata malmenata da un gruppo di attivisti e, pallidissima, è poi riuscita a passare tra un corridoio di agenti.

Un altro lavoratore, giunto fino al portone d'ingresso, è stato scaraventato contro il muro e solo grazie all'intervento degli agenti ha potuto varcare la soglia. Ad un certo momento gruppi di manifestanti hanno invaso la via bloccando il transito di automobili, tram e pullman. Nuovo intervento della polizia ed il traffico è ripreso, sia pure lentamente. Ingiurie e violenza, a quanto risulta, sono state rivolte in particolare a capi squadra e capi reparto, otto dei quali tra ieri e stamane sono stati malmenati. Nonostante il forte picchettaggio, una parte degli impiegati stamattina è riuscita a presentarsi al lavoro. Quasi totale l'assenza degli operai.

Nello stabilimento di Villar l'agitazione è invece completamente fallita: le maestranze hanno lavorato al 100 per cento.

I sindacati avevano preannunciato per oggi a Torino anche uno sciopero in sette aziende della barriera di Nizza (Osi, Morando, Emanuel, Ute, Musso, Guidal e Limone) «che hanno problemi analoghi a quelli della Riv: riduzione d'orario e sospensioni». Secondo quanto comunica la Unione Industriale, operai ed impiegati hanno lavorato alla Osi, alla Fonderia Limone e alla Guidal; scioperi parziali sono stati effettuati alla Musso e alla Morando (in quest'ultima azienda si sono astenuti dal lavoro solo gli operai); alla Emanuel hanno scioperato un quinto degli operai delle «officine compressori» ed il 70 per cento delle «officine presse»; alla Ute l'astensione dal lavoro è stata totale. Nel complesso ne 1400 operai dipendenti delle sette aziende 675, pari al 32 per cento, hanno aderito allo sciopero.

Davanti alla Riv di via Nizza, verso le 10 scorsi sindacali hanno tenuto stamane un comizio alla mensa. Il traffico è stato deviato durante la manifestazione e poco dopo è tornato normale.

Nel tardo pomeriggio, come è noto, sindacalisti della Cisl, Uil, Cgil, Indipendenti, membri di Commissione Interna ed alcuni operai scapoli s'incontrano a Roma con il ministro del Lavoro on. Delle Fave per l'esame della situazione alla Riv. Il ministro avrà in giornata anche un colloquio informativo con il direttore del personale Riv avv. Honorati e il vice-direttore dell'Unione Industriale dott. Bero.

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

Questo tagliando sarà valido se, compilato, pervenga alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 17-2-65.

COMPRATE IL QUOTIDIANO	SI	NO
tutti i giorni?	☐	☐
almeno 5 giorni alla settimana?	☐	☐
almeno 3 giorni alla settimana?	☐	☐
una volta alla settimana?	☐	☐

NOME _____

INDIRIZZO _____ A6

- Partecipate anche voi al «Grande Concorso dei Lettori». Inviate oggi stesso al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, uno per cartolina.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge, ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio «Grande Concorso dei Lettori» sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

Sciagura stamattina alle sette davanti alla Pirelli di Settimo

Svolta per entrare in fabbrica: è investito alle spalle e ucciso

L'auto è piombata in piena velocità sull'operaio in bicicletta - Secondo i testimoni, la vittima non ha segnalato la manovra - Migliorano le condizioni del generale Magnani

Un uomo è morto stamane, vittima di un incidente stradale avvenuto davanti ai cancelli d'ingresso dello stabilimento «Pirelli» di Settimo Torinese. Si chiamava Domenico Baudino, 46 anni, ed abitava a San Raffaele Cimena, in via *Ferrarese* 75, con la moglie Domenica Barberis di 35 anni, il figlio Fiorenzo, 10 anni, e la suocera.

La sciagura è accaduta alle ore 7, quando era ancora buio. La vittima era su una bicicletta e giva di catarifrangente posteriore. Lavorava come elettricista presso l'impresa Bonomo che ha un appalto all'interno dello stabilimento. Arrivato davanti ai cancelli Domenico Baudino ha svoltato a destra verso sinistra per entrare. Non si è accorto che alle sue spalle sopraggiungeva a tutta velocità un'auto guidata da Pacifico Zantone, di 47 anni, residente a Settimo, in via Mercantili.

Secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni alla polizia stradale, che ha svolto l'inchiesta, il ciclista non avrebbe segnalato la manovra. E' andato a urtare contro la fiancata destra della macchina senza dare la possibilità all'autista di evitarlo in qualche modo. E' finito contro il parabrezza, sfondandolo, e poi sul tetto dell'auto. Quindi è stato scaraventato ad una decina di metri di distanza.

Con un'ambulanza è stato trasportato all'astanteria Martini, ma al pronto soccorso i sanitari si sono resi conto che c'erano poche speranze di salvarlo. Aveva riportato fratture alla testa. Il poveretto è morto mentre lo trasferivano alla clinica neurologica del prof. Bolzi alle Molinette.

* Autorità civili e militari, alpini, reduci di altri corpi, reduci della campagna di Russia e privati sin dall'alba hanno telefonato all'Astanteria Martini per conoscere le novità sulle condizioni di salute del generale di brigata Franco Magnani che, nel primo pomeriggio di ieri, mentre percorreva l'autostrada Asta-Torino, era uscito di strada con la sua macchina, vittima di un malore improvviso.

Il prof. Bogetti gli ha riscontrato la frattura di alcune costole, della scapola destra, della tibia ed un forte stato di choc. Si è riservato la prognosi. Al capezzale del generale si sono alternati illustri clinici tra cui il prof. Biancalana, il prof. Fazano e il prof. Lievre. Il ferito è stato assistito per tutta la notte dal figlio Guido, appena appresa la notizia dell'incidente. Durante la notte le condizioni di Franco Magnani sono notevolmente migliorate. La prognosi è ancora riservata, ma non è in pericolo di vita.

* Stamane è stato ricoverato alla clinica Bolzi delle Molinette, Giuseppe Festa, 40 anni, abitante alla frazione Martini di Sanfrè. E' in condizioni disperate: mentre rientrava a casa sul suo motorino, in una curva nei pressi di Sommariva Bosco, è caduto malamente sulla strada.

Domenico Baudino, 46 anni

La bicicletta contorta, la borsa col pranzo: è morto un uomo che andava al lavoro

Stamane ha affrontato il giudizio dell'Assise d'appello

Pena confermata (9 anni) all'uccisore della mondana

Il delitto in via Confienza: la spinse dentro un'auto e la colpì al cuore con una coltellata - Voleva redimerla, ma la donna rifiutò con parole offensive la proposta di matrimonio - Dichiarato seminfermo di mente

Gennaro Tomasi e il suo assassino, Luigi Pirazzi

L'omicida di via Confienza, Luigi Pirazzi, già ricoverato nell'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa, è stato trasferito di recente alla «Nuove», in attesa di essere ricondotto al Palazzo di Giustizia per il processo di appello.

Stamane i carabinieri hanno accompagnato dal carcere nell'aula della Corte d'Assise di secondo grado per il nuovo dibattito: il suo difensore, avv. De Marchi, aveva infatti ricorso contro la condanna a 9 anni di reclusione precedentemente dal ricovero in casa di cura per un periodo non inferiore ad un triennio.

L'operaio Luigi Pirazzi, di 50 anni, domiciliato in via Pisarello 45, fu il protagonista di una tragica e fosca vicenda accaduta la notte del 23 settembre '63, in via Confienza all'angolo con via Cernaia. Uccise, con una coltellata al cuore, Gennaro Tomasi detta «Rina», di 35 anni, abitante con la madre in via Valentino Carrera 167.

L'uomo era rimasto vedovo nel 1963 in seguito alla morte della moglie schiacciata, a Bari, da un camion militare americano. Finita la guerra, venne a Torino e trovò lavoro alla Fiat fonderie. Nel febbraio '63 conobbe in una trattoria di via Fossata la Tomasi che, a quel tempo, serviva nel locale come cameriera. Più tardi la donna si avviò sulla strada del vizio. Cominciarono le discussioni, i litigi, la scenata.

Il 23 luglio il Pirazzi denunciò l'amante accusandola di aver tentato d'investirlo con la macchina sulla quale si trovavano due giovani sconosciuti. La Tomasi, qualche giorno dopo, raccontò alla polizia che l'amico l'aveva minacciata di morte.

Verso l'1,30 di domenica 22 settembre, il Pirazzi, al volante della sua «500», arriva in via Cernaia. Sempre più innamorato della Tomasi è disposto a sposarla purché abbandoni quella vita di perdizione. La cerca per convincerla ad accettare la sua proposta. Lo vedono le amiche di lei e, una di loro, Luciana Boggio, cognata della vittima, corre ad avvertirla. Ma il Pirazzi ha già spinto la «Rina» nell'interno della «1100» di un cliente sconosciuto e le sta vibrando le prime coltellate; una le trapassa il petto. Dopo il delitto risale sulla sua utilitaria e si allontana. L'autista di piazza Hermil Bricio adagia sul tassì la donna agonizzante e la porta all'ospedale San Giovanni dove muore qualche ora dopo. Il Pirazzi è arrestato la mattina seguente.

Egli ha ripetuto anche stamane in udienza d'aver commesso il crimine in un momento di esaltazione, sconvolto per la frase volgare e ingiuriosa pronunciata dalla donna in risposta all'invito. Il trascorrere con lui una esistenza tranquilla e onesta. La perizia del dott. Massa, nel ritenerlo seminfermo di mente lo ha riscontrato affetto da una grave forma di paranoia con a carattere ipocondriaco.

I congiunti della vittima, assistiti dall'avv. Delgrosso, hanno ricevuto 2 milioni e 200 mila lire a titolo di risarcimento, ritirando la costituzione di parte civile.

Il p. g. Jannelli ha chiesto la conferma della sentenza. Nella sua arringa il difensore ha sostenuto che il Pirazzi intendesse fare del male alla Tomasi e tanto meno volesse ucciderla, perchè, solo con lei, si sentiva completamente felice. In via Confienza era andato con il proposito di redimerla. In una lettera inviata dal carcere ad una sorella, l'omicida invoca il perdono per il suo folle gesto. Per indennizzare la famiglia della vittima, non ha esitato a versare l'intero importo della liquidazione ricevuta, dopo circa 20 anni di lavoro, vendendo anche tutto quanto possedeva.

La Corte (pres. Ottella, cons. rel. Del Pozzo, canc. Quaglia) non ha modificato la precedente decisione.

L'improvviso attacco stamane in albergo

L'attore Giulio Oppi colpito da emorragia

Sospesa la recita di stasera al «Gobetti»

Alle 11 di stamane l'attore del Teatro Stabile di Torino, Giulio Oppi, è stato ricoverato d'urgenza alla Molinette per una grave emorragia. In questi giorni, interpretava al Gobetti uno dei personaggi principali del dramma «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Lo spettacolo di stasera dovrà essere sospeso.

Già all'anteprima generale di sabato 30 gennaio, l'attore, mentre si trovava in scena, aveva subito un primo attacco del male: la recita si era iniziata da un quarto d'ora appena, quando Oppi cominciava a perdere sangue dal naso. Si ritirava tra le quinte e poco dopo il collega Gianni Santuccio annunciava la sospensione dello spettacolo.

Nei giorni seguenti Giulio Oppi, sottoposto ad intense cure, si ristabiliva in tempo per la «prima» del martedì seguente, e poteva così partecipare alle repliche successive. Stamane veniva colto da una nuova crisi. Il medico accorso nell'albergo dove l'attore è ospite lo faceva ricoverare.

Come si è detto, la direzione dello Stabile ha sospeso lo spettacolo di stasera, e spera di riprendere le repliche domani sostituendo all'Oppi l'attore Cuccari.

Arriva dal teatro la nuova Giacometta

Ha vent'anni e predilige le recite dialettali - Il dott. Bergera richiamato quest'anno al ruolo di Gianduja

La nuova Giacometta con il «vecchio» Gianduja

Il dott. Luigi Bergera torna quest'anno a impersonare la figura di Gianduja nel carnevale torinese. Nelle manifestazioni organizzate dalla «Famija Turistica» avrà come compagna una «Giacometta» di cent'anni: la signorina Luciana Barberis, attrice del gruppo parlato l'«Arlato» una compagnia che recita brani e lavori di autori piemontesi.

La giovane ha lasciato gli studi di ragioneria per dedicarsi al teatro. E' una passione ereditata dalla madre, Cleo Balbo, cui recentemente è stato assegnato un premio letterario per una raccolta di liriche. Anzi fa la signora Balbo era stata famosa come campionessa di atletica e di scherma. La nuova «Giacometta» ha accolto con entusiasmo l'investitura. Ha detto che nei prossimi giorni, alle varie inaugurazioni e visite ad istituti ed enti, reciterà come recitava davanti a centinaia di persone».

Gianduja sarà interpretato dal cav. Bergera solo nelle cerimonie più importanti. Nelle altre avrà una controfigura, il rag. Giuseppe Ghiglieri. In piazza Vittorio i baraccamenti hanno iniziato il montaggio delle giostre e dei divertimenti. L'inaugurazione avrà luogo sabato; anche la «Fiera del vino» allestita in via Giulio sull'area dell'ex Politecnico, si aprirà lo stesso giorno. I padiglioni sono già a buon punto. Il Carnovale sembra quest'anno favorito dal tempo. Se le condizioni non peggioreranno nei prossimi giorni i festeggiamenti si svolgeranno in un clima quasi primaverile.

Messi in fuga a rivoltellate rubano in un altro negozio

Affrontati da una guardia: da corso Traiano sono andati in via S. Donato

Mesi in fuga a colpi di rivoltella mentre stavano per svaligiare un negozio, alcuni ladri, per nulla impressionati dal rischio corso, hanno dato l'assalto, poco dopo, ad un altro negozio. Il primo episodio è accaduto stamane alle 4 in corso Traiano.

La guardia notturna Renato Pecchia dell'Argus percorreva in bicicletta il corso per il suo normale giro di ispezione. Ad un tratto vedeva due auto — una «500» ed una «1100» — ferme dinanzi al negozio di elettrodomestici posto al numero 16, di proprietà del signor Daniele De Rita. Alcune ombre si muovevano dinanzi alla vetrina. Non aveva il minimo dubbio che fossero ladri. Estraeva la rivoltella, si appressava ancora di qualche metro e intimava l'«alto là».

Fulmineo le ombre si allontanavano dalla vetrina e disordinatamente sparivano dentro le auto. Allora l'agente sparava alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. Ma le macchine partivano veloci. Il Pecchia si avvicinava alla vetrina e vedeva che il cristallo era infranto. Più tardi il proprietario accertava che, grazie all'intervento della guardia i ladri avevano potuto impadronirsi soltanto di una radiolina.

Un'ora dopo, mentre la «Volante» eseguiva una battuta nella zona, un altro «colpo» veniva compiuto in via San Donato 40, nel negozio di elettrodomestici del signor Mario Riva. Qui i ladri hanno tranciato con una pinza alcune maglie della saracinesca che protegge la vetrina, hanno infranto il cristallo e rubato una dozina di radio. Non hanno portato via un bottino maggiore forse perchè disturbati dall'arrivo di passanti. Alcuni hanno visto due auto allontanarsi veloci. Erano una «500» ed una «1100». La testimonianza è valsa alla polizia per stabilire che i ladri erano i medesimi che avevano fatto il «colpo» in corso Traiano.

◆ Fra gli ex allievi del liceo Massimo d'Azeglio è indetto il terzo concorso fotografico a tema libero. Presentazione dei lavori entro lunedì prossimo.

◆ Alla Pro Cultura femminile (v. Cernaia 11) oggi alle 17,30 l'avv. Valda Fusi parlerà sul tema «Leggendo il Times».

◆ Al Rotary Club di Torino Centro, riunito domani sera alle 20 all'Hôtel Turin, parlerà l'ing. Fedele Carello sul tema: «Attualità in Spagna».

◆ Al Circolo Subacqueo (via Consolata 1 bis) questa sera alle 21 l'ing. Victor De Sanctis proietterà tre suoi film subacquei.

GIUNTA: oggi i delegati discutono scuola e annona

Dovrebbe essere l'ultima riunione delle trattative - Sabato i segretari dc, pli e psdi decideranno sugli assessorati - Prevista per la settimana prossima la prima assemblea del nuovo Consiglio comunale

Le delegazioni dei tre partiti che trattano per la formazione della Giunta comunale hanno interamente dedicato la seduta di ieri all'esame dei problemi dell'urbanistica, delle comunicazioni e dell'edilizia popolare. Erano presenti il prof. Grosso, il dott. Calieri, Elio Borgogno, il prof. Garabello, il rag. Castamagna, l'avv. Dezani, il geom. Stroppiana, il dott. Bodrato, il dott. Acciarini e Fiore per la dc; il cav. Mattarogito, il dott. Arrigo, il prof. Zignoli, gli ingegneri Bizzarri, Cerera, Barba e il dott. Arcari per il pli; il sen. Magliano, il segretario Ramella con i «vice» Carla ed Alessandra ed il dott. Benzi per il psdi.

Sono stato oltre tre ore e mezzo di discussione, al termine delle quali «si è verificato — come afferma il comunicato ufficiale — un sostanziale accordo, con la messa a punto di alcuni problemi specifici». Sono rimasti ancora da esaminare i paragrafi del programma preparato dal professor Grosso che si riferiscono alla scuola ed all'annona. Sono gli ultimi punti su cui i tre partiti debbono verificare nei particolari le loro reciproche impostazioni. A tal fine le tre delegazioni si rincontreranno nuovamente oggi: l'incontro è previsto per stasera alle 19 a Palazzo Civico.

Con questa seduta — che dovrebbe essere quella definitiva — terminerà il lavoro delle delegazioni. Il problema della divisione degli assessorati, sia per il Comune sia per la Provincia, e delle persone destinate ad occuparli i vari incarichi sarà oggetto di un incontro fra le segretarie dei tre partiti che si svolgerà sabato. La settimana prossima quindi, i consiglieri potranno essere finalmente convocati nella «sala rossa» del municipio per la prima seduta della nuova amministrazione. Presiederà il prof. Grosso, nella sua qualità di «consigliere anziano», avendo riportato il maggior numero di voti nella consultazione elettorale del 22 novembre. In apertura di seduta sarà commemorato l'ing. Giancarlo Anselmetti. Poi la seduta verrà sospesa. Alla ripresa dei lavori saranno all'ordine del giorno la nomina del sindaco e degli assessori.

◆ Al Circolo Enel-Dux (v. Assarotti 6), stasera alle 21,15 il prof. Bruno Peyronel parlerà sul tema: «Giardini alpini e coltura delle piante alpine».

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+3,6
Minima	—3,2

Il Bollettino meteorologico cognato inoltre: temperat. media (notturna) —2,9; ore 8 —2,8; press. 743,3; umid. 73%. Cielo sereno. - Previsioni: tempo buono. - Temperature a Cuneo: massima +6,6; minima —7,4; ore 8: —7.

Tempo di reumatismi?

Tempo di CEROTTO BERTELLI

Min. San. n. 1963 - 22/9/64

Automobilista assolto da due omicidi colposi

Un'automobile guidata da Guido Ferraris, 71 anni, abitante a Pecetto Torinese, il 1 agosto 1961 investiva sulla autostrada Torino-Milano, nei pressi di Cigliano, un'altra macchina proveniente in senso contrario. Su quest'auto viaggiavano Aldo Martirolo di 34 anni da Torino, che era alla guida, sua moglie Camilla Darbesio di 30 anni, il figlioletto Daniele di pochi mesi e la settantenne Annunziata Fiore pure' da Torino. Nell'incidente decedevano la Darbesio e il piccolo Daniele mentre gli altri tre riportavano ferite.

Il Ferraris è stato rinviato a giudizio del Tribunale di Vercelli che lo ha assolto dall'imputazione di duplice omicidio colposo per insufficienza di prove.

Spiccioli

Delusione di posta

«Io sono andato al mercato degli uccelli — e ho comperato degli uccelli per te — amore mio. — Io sono andato al mercato dei fiori — e ho comperato dei fiori per te — amore mio. — Io sono andato al mercato dei ferri vecchi — e ho comperato delle catene — delle pesanti catene — per te — amore mio. — E poi sono andato al mercato degli schiavi — e ti ho cercata — ma non ti ho trovata — amore mio» (*Jacques Prévert*).

Osservazione di chirurgo

Di fronte alle conseguenze umane di un incidente automobilistico portate sul suo tavolo operatorio, un chirurgo osserva: «Forse converrebbe armacchiare meno cavalli sotto il tetto delle vetture. Ma soprattutto i conduttori dovrebbero ricordarsi che il corpo umano è infinitamente più fragile di un bolide di due o tre tonnellate di vetro e di acciaio».

Stupore di padre

Un padre resta a bocca aperta nel leggere un giudizio scolastico sul suo figlio e che dice: «D'intelligenza limitata ma serio: sarà un eccellente padre di famiglia».

Curiosità minime

* E' lecito prendere gli spaghetti con le mani per portarli alla bocca, da quando fece così, per la prima volta, Edoardo VII, allora principe di Galles.

* Groucho Marx racconta come prese moglie: «Lei era in un'agenzia di viaggi. Io stavo tra la Germania e il Giappone. Disgraziatamente, di "liberi" non c'era che lei».

* Calvino, di cui ricorreva l'anno scorso il quarto centenario della morte, fu un ardentissimo, violento predicatore della sua Riforma. Ma non ne aveva nessuna voglia, in partenza. Diceva che il suo cuore era debole e aveva quindi bisogno di calma. Gli disse l'amico Farel: «Siccome tu vedrai Iddio prima di me, devi affrettarti a servirlo sulla terra». Calvino cedette. Egli aveva allora 29 anni. Il suo cuore tirò avanti fino a 55, «con l'aiuto del diavolo» dicevano i suoi nemici. O anche «con l'aiuto di Dio» perchè Iddio «voleva fare il più lungo possibile la conoscenza di un simile personaggio».

Fatalismo

Da una canzoncina francese:

«Et puis l'opale
de son visage pâle
sa femme fatale
lui fut fatal...».

E allora beviamo?

«...I nostri antichi solevano incidere su i vasi da bere la figurina di uno scheletro, intorno al quale un motto ammoniva di affrettarsi a godere i beni della vita, di profittare dell'ora fuggitiva perchè la morte viene: *bibamus, ecce enim moriemur* (parole che si ritrovano anche nella prima epistola di San Paolo ai Corinzi, *phagomen kai pinomen, aurion gar apothnèskomen*, mangiamo e beviamo perchè domani morremo). *Ergo bibamus*: come esortava Papa Martino IV (quello di cui dice Christoforo Landino nella sua «dotta e leggiadra spositione» della «Divina Commedia» di Dante: «Fu molto vizioso nel vizio della gola, e fra l'altre ghiottonerie nel mangiare ch'elli usava, faceva torre l'anguille del lago Bolsena, e quelle faceva annegare e morire nel vino della vernaccia, poi fatte arrosto le mangiava: et era tanto sollicito a quel boccone, che di continuo ne voleva, e faceale curare e annegare nella sua camera») che quando usciva dal Concistoro riceva ai suoi cardinali, «*o Sancta Dei, quanta mala patimur pro Ecclesia Sancta Dei? ergo bibamus*, quanto male abbiamo patito per la Santa Chiesa di Dio; beviamoci sopra». Così Paolo Monelli, in «O. P. nosia *Il vero bevitore*» (ed. Longanesi) che è libro prezioso, dove si può apprendere di tutto su i meriti del vino, ad eccezione, mi pare, che mescolato nell'acqua da bere giova alla salute dei pulcini e che innaffiando di vino una volta al mese le piante verdi, queste acquistano il loro verde, e metà strada tra un'espressione di gioia e un ringraziamento.

Di chi è?

Qui di seguito vi citiamo alcune frasi di autori illustri. Riuscirete a ricordarne i nomi? Provate!

1) «Il governo, essendo scontento del suo popolo, ha deciso di scioglierlo e di nominarne un altro».

2) «Il peccato nacque prima della virtù come il veleno è anteriore al paravento e il fulmine al parafulmine».

3) «Gli uomini stanno perdendo l'abitudine di mettere le donne sopra un piedistallo perchè si sono accorti che quella era un'eccellente posizione per comandare».

4) «Il ricco fa un'ingiustizia e sbaglia: il povero è maltrattato, e zitto».

5) «La peggiore fatuità per un amante è quella di credere di far soffrire una donna, mentre non riesce che ad annoiarla».

6) «Mi sono innamorato della tua moglie di un carbonaio. Preferirei un biglietto della sua scarpa a una ciocca dei vostri capelli».

7) «Il yacht è diventato il simbolo del successo. Il yacht ha eclissato la Legion d'Onore che vi dànno, del resto, quando avete un yacht».

1) Brecht; 2) Communisms; 3) Betty Grable; 4) Salomone ne «L'Ecclesiastico» XIII, 4; 5) De Montherlant; 6) Il gentiluomo Hotchkis a una gentildonna per bocca di Shaw nella commedia «Oh, il matrimonio!...»; 7) Pietro Daninos.

Reparto facezie

* Un uomo serio sta per imbarcarsi in una avventura sentimentale, troppo seria per un uomo serio. Egli ha un amico, il quale si premura di metterlo in guardia contro la sua imprudenza e che gli dice:

— Bada, quella lì ha un'*anima diabolica*.

— Lo so — risponde l'altro — ma ha un *corpo divino*.

* Lamento di una povera madre: — Ho avuto cinque figli da cinque letti differenti e non ho più nemmeno un materasso...

* Confidenza d'amico ad amico:

— Ah, se tu sapessi quanto mi costa separarmi da Adele!

— E allora, non separarti.

— Se non mi separassi, mi costerebbe ancora di più.

(Questa facezia è antichissima ma la relazione tra i *costi* è invariata).

* Situazione tragica. E' quella di uno che «non vede al dilà del suo naso e, per di più, è anche raffreddato».

* Angoscioso problema per una donna di professione. «Io non capisco — dice lei — come mai gli uomini non riescano a capire che una donna come me potrebbe essere fedele contemporaneamente a due uomini».

Connotati di seduttore

«A chi le chiedeva il nome del suo seduttore, la ragazza con la coda a virgola rispose: — E' un giovane largo di spalle, che porta giacche di *tweed* con gli specchietti. Ha i capelli sfarforiati davanti e una macchina sportiva rossa, targata 900000. — Era la descrizione inconfondibile del tipo-spider, tanto diffuso ai nostri giorni da poterlo riconoscere a prima vista (quando entra in un passeggio, si sa immediatamente verso quale macchina dirigerà i suoi passi, come si sa subito, vedendo quella tal macchina, chi sieda al volante). E' un giovanotto, e «col suo targa può servire da stato civile con le ragazze...». (*Clara Grifoni*).

Antonio Antonucci

La regina Elisabetta nel Sudan

A Kharium, la regina Elisabetta e il principe Filippo si recano alla Presidenza della Repubblica per un banchetto in loro onore. Presidono la sovrana guardie di palazzo recanti bandiere britanniche e sudanesi (Telefoto a «Stampa Sera»)

INTERVISTA CON LO SCRITTORE MEDICO DELLE PAZZE

Purezza della follìa nelle parole di Mario Tobino

E' il primario dell'ospedale psichiatrico di Lucca: scrive di sera e nella notte, ma non sempre il servizio ospedaliero gliene lascia il tempo - Il «mal della poesia» nella donna - Un inedito epigramma

Lucca, febbraio.

Lo trovo nel chiostro dell'ex convento dove è ora l'ospedale psichiatrico. Mario Tobino ha i cinquant'anni necessari ad uno scrittore perchè si possa parlare di lui coi documenti e le testimonianze di una stagione di lavoro abbastanza lunga; ha scritto dei romanzi, delle poesie, dei racconti. E' noto sul mare, è ciareggino; racconta sovente casi di mare, storie di uomini che lavorano nelle darsene, di navi artigiane a forma di galletta, di capitani e di marinai, di mogli di capitani e di mogli di marinai. Tanto volte ha parlato dei medici e dei malati mentali: è il primario del manicomio di Lucca, di quel luogo dove per tanti anni, come egli stesso dice, si sono annidati i suoi sentimenti.

Tobino è uno scrittore appartato, vive nell'ospedale, a contatto non con i letterati di professione, gli accademici e i critici militanti, ma con le «malinconiche» le «capitate» le «croniche» (quello ch'egli dirige è il reparto femminile), è un uomo comunicativo, ha una conversazione varia, affascinante; ha uno studio che sembra quello d'un coscienzioso medico condotto, grandi tende e pochi mobili, scatolette e flaconi di medicinali a catasta. Però tanti quadri come generalmente i medici condotti non hanno, quadri appesi quadri sulle nude pareti quadri in bilico sullo spalliera del divano. Voglio sapere quali sono le ore in cui scrive.

«*La sera e la notte e alcune volte il dopopranzo* — mi dice — *perchè all'ospedale c'è sempre da fare, ci sono i giorni liscì e quelli difficoltosi, il servizio ospedaliero a volte è più semplice e volte più complicato. Non mi è mai prima, quando a se ci saranno delle ore di calma: la follia non riposa mai...*».

Santa, Tobino. Le nozze tra letteratura e medicina si sono rivelate molto felici, basti pensare a Rabelais o a Cechov, fino a William Carlos Williams. Ma c'è un medico-scrittore che le interessa particolarmente?

«*Cechov. Ma non perchè è medico, perchè è buono, perchè ha una profonda pietà per gli uomini in ogni parola, ama la medicina come mezzo per entrare in contatto con loro. Pensi alle lettere che scriveva alla sua spasimatrice, che era sempre lontana da lui, che recitava a Mosca, a Leningrado: è il tono del medico consolatore e protettore, di chi si inginocchia alla sedia* [illegible] *altre creature*».

Lei non ha fatto come Keats, non ha lasciato gli studi di medicina e chirurgia per legarsi alla poesia: se «Il figlio del farmacista» è, come sembra, un romanzo autobiografico, lei dovrebbe aver cominciato a scrivere poesia mentre era all'Università...

«*E' proprio così. Non avevo vent'anni quando pubblicai una raccolta di poesie, si trattava dell'estratto di una rivista, anche Soffici le aveva lette, gli erano piaciute; e tre o quattro anni dopo pubblicai il primo vero e proprio libro di poesie, naturalmente a mio spese. Si intitolava "Amicizia"*».

Adesso a che cosa sta lavorando?

«*A un libro sul mio paese di mare. A lei piace Viareggio?*».

Mi sembra un po' eccentrica, una ventina di file di ombrelloni sulla spiaggia e forse duecento bar e caffè... Non è un luogo che sceglierei per fare i bagni.

«*Viareggio fu un grande luogo di marineria, altro che città balneare! Erano pescherecci, velieri, innamorati delle parole: credo ce ne siano molti in giro?*

«*Ci sono stavano troppi accademici, troppi verbosi, troppi falsi, troppi egoisti e, innanzi tutto, troppi salottieri. E poi, quanti snob! Lo snobismo è la malattia di ogni secolo, un bene, ma più che altro del nostro. Se uno è di moda può insultare e tutti si genuflettono, se non è di moda invano può domandare uno sguardo di amicizia, un piccolo aiuto. Gente che, invece di obbedire ai propri sentimenti, si è persa dietro le parole. Ma forse appunto perchè di sentimenti non ne ha*».

Le devo confessare che lei ha espresso in un suo libro un giudizio che mi ha turbata, e anche indispettita. Lei si rivolge alla poesia e dice: «Se poi colpisci una donna e la fai poetessa, cominci a farla parlare con superbia, con saccenna o per lo meno con regale e sciocca condiscendenza». Mi spieghi un po': è il medico Tobino che diagnostica il «mal della poesia» nella donna, e costruisce una così tetra cartella clinica, o è il Tobino scrittore che si scaglia con una particolare violenza polemica contro le compagne d'arte?

«*Devo ammettere che fu una intemperanza, un'asprezza del momento dovuta a occasionali incontri... Certo è così bello quando le donne si presentano nella loro completa femminilità, lontane da ogni desiderio di successo letterario*».

Insomma, la donna-poeta non l'affascina.

«*Al contrario! Le grandi poetesse che cantano l'amore hanno il culmine del fascino*».

Lei è toscano e questo è già un buon motivo per avere una forte vena satirica; difatti in passato ha scritto diversi gustosi epigrammi. Ne scriva ancora?

«*Certo. Vuol che le dica l'ultimo?*».

E' inedito?

«*Inedito, naturalmente. Si intitola "A un vate". "Fai il bambino - Non lo sai - Sei un vetro - Mai sempre teniato lo stipendio"*».

Mi dica, mi confidenza: i veri pazzi, chi sono?

«*Quelli che sono sempre a torcersi dietro al successo. E quelli che fanno la corte alle donne che non amano*».

Rossana Ombres

Mario Tobino, in camice bianco ospedaliero, nel giardino della clinica di Lucca (Tel. a «Stampa Sera»)

ERA STATO CONDANNATO A CINQUE ANNI DI RECLUSIONE

Rilasciato un criminale nazista che avviò al massacro 300.000 ebrei

Gli è stato riconosciuto il diritto alla «libertà provvisoria»; la sentenza contro di lui era stata pronunciata la settimana scorsa - Il giudice ha ritenuto che egli abbia già scontato la pena per essere stato internato in un campo di concentramento alleato dopo la guerra - Il ricorso di un alto magistrato riporta il caso davanti alla Corte Suprema federale

Nostro servizio particolare

Francoforte, mercoledì sera.

Nel pomeriggio di ieri ha lasciato il carcere, almeno provvisoriamente «come libero», il cinquantanovenne Hermann Krumey che il 3 febbraio era stato condannato a cinque anni di reclusione per complicità con Adolf Eichmann nello sterminio di trecentomila ebrei ungheresi.

Su istanza del difensore del criminale di guerra, infatti, un magistrato ha ritenuto che la pena di cinque anni di reclusione inflitta al Krumey sia stata tutta scontata con la carcerazione preventiva e con il periodo di soggiorno in un campo di concentramento alleato nel quale il Krumey fu trattenuto per qualche tempo nell'immediato dopoguerra.

Ma, su richiesta del difensore del Krumey, il magistrato ha inoltre ritenuto non esistessero ragioni per non concedere all'ex braccio destro di Eichmann di tornare in libertà pur essendo in corso nei suoi confronti una istruttoria penale relativa a crimini di guerra da lui commessi in Polonia dove, secondo l'accusa, avrebbe provveduto ad avviare ai campi di sterminio molte decine di migliaia di ebrei.

La decisione del magistrato (del quale non è ancora stato rivelato il nome) ha suscitato vivo scalpore in Germania, dove l'opinione pubblica nella sua maggioranza ha mostrato di essere d'accordo con il procuratore generale dell'Assia, Fritz Bauer, il quale, conosciuta la mite condanna inflitta al Krumey per i fatti d'Ungheria, dichiarò esplicitamente che la sentenza era «indegna e intollerabile» ed annunziò che avrebbe combattuto con ogni mezzo che ottenesse in sede di appello una condanna più adeguata alla gravità dei delitti commessi dal Krumey.

Il procuratore generale dello Stato dell'Assia in quella occasione annunciò che intendeva appellarsi anche contro la sentenza con la quale la stessa Corte aveva mandato assolto l'altro imputato, e cioè quell'Otto Hunsche che era stato «consigliere legale» di Eichmann quando questi, con l'aiuto del Krumey e di altri ex-ufficiali delle SS, mandava ai campi di sterminio vagoni e vagoni di ebrei.

In base al ricorso del procuratore generale Fritz Bauer nei confronti del Krumey e dell'Hunsche questi due criminali di guerra dovranno essere ora giudicati in sede di appello dalla Corte Suprema della Repubblica federale tedesca. Ciononostante entrambi gli ex-aiutanti del «commesso viaggiatore della morte» non ora liberi cittadini.

Lasciato il carcere nel pomeriggio di ieri, Hermann Krumey si è riunito ai suoi familiari che vivono a Korbach in Assia. In quella località egli dovrà presentarsi due volte la settimana alla polizia: la misura è stata adottata perchè egli non fugga all'estero. «Evidentemente — ha dichiarato un avvocato ebreo — *il magistrato crede che il criminale nazista sia ancora all'epoca della diligenza*».

Abbiamo detto che l'opinione pubblica tedesca ha mostrato sdegno per la benevola decisione del magistrato che ha fatto tornare in libertà il Krumey. Ma dobbiamo aggiungere che a Korbach egli «è stato accolto da manifestazioni di simpatia da parte di amici di famiglia e di organizzazioni politiche e di ex-combattenti», come ha rilevato un giornale locale.

Giacomo Heinz

Hermann Krumey (Tel.)

Aumentato a sette milioni il premio letterario Campiello

Venezia, mercol. sera.

La dotazione del Premio letterario Campiello è stata aumentata da due a sette milioni. Ciascuno dei cinque libri designati dalla giuria dei letterati sarà premiato con un milione di lire, mentre il libro che avrà la consacrazione definitiva più vasta giusta dei lettori sarà premiato con altri due milioni (in totale tre).

La formula rimane immutata: una giuria di letterati scrittori e critici (che sarà nominata nella prima quindicina di marzo) sceglierà tra pubblici sedici cinque opere di narrativa tra quelle pubblicate dal 1° giugno 1964 al 31 maggio 1965. Entro il quinto giorno di luglio, in funzione una più larga giuria, chiamata a designare, tra i cinque finalisti, il Premio Campiello 1965. Questa giuria sarà formata da trecento lettori, scelti secondo il metodo del campione nella più diverse categorie. I nomi resteranno segreti sino all'assegnazione del premio.

La designazione dei cinque volumi finalisti sarà fatta entro il 31 maggio. Il primo sabato di settembre avrà luogo alla Fondazione Cini lo scrutinio con la designazione dell'opera vincente del Premio Campiello.

OLIVERO

CONTINUA

la vendita stagionale di

SCAMPOLI

Via XX Settembre 54 - Tel. 521.414

CORSI DI AGGIORNAMENTO IN MARKETING
tecniche di vendita - ricerche di mercato - pubblicità
ISTITUTO ITALIANO PROFESSIONI NUOVE
TORINO - Via XX Settembre, 30 - Tel. 515331 - 539929
MILANO: Camera di Commercio, t. 8854 (int. 413)
GENOVA: Consorzio Istruzione Tecnica, t. 581.616
PADOVA: Consorzio Istruzione Tecnica, t. 22.682

PER ESSERVI PIÙ VICINI
un nuovo
"da VAGNINO c'è" in C.so Vittorio 214
Con tutto l'assortimento e un nuovo sistema di vendita con una superficie totale di 1000 mq.
Il direttore, sig. GIORGIO RICCI è a Vostra disposizione.
Da VAGNINO c'è: tutto per l'ufficio
tutto per il disegno
tutto per la casa
tutto per la scuola
Corso Vitt. Emanuele 214 - Tel. 77.41.21
Per ordini telefonici: 57.84.84 (4 linee)
Via Lagrange n. 3

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, Trigono al Sole, Quadrato con Plutone, Urano e Marte Rinnovate e cambiate i vostri desideri più segreti. Non date retta ai consigli di persone che non vi ispirano eccessiva fiducia. Saprete trattare con i guanti di velluto, il vostro prossimo, e otterrete i risultati sperati. Tipi: **Gemelli, Acquario e Leone.**

Gemelli - Lavoro: piccole discussioni in mattinata, non avranno il potere di oscurare il vostro buonumore. Non date peso a delle chiacchiere. **Vita affettiva:** cercate di superare le incertezze, se volete che la felicità regni fra voi e la persona amata. In serata, incontro o appuntamento molto graditi. **Salute:** evitate gli strapazzi e cercherete riposo e svaghi.

Acquario - Lavoro: offerta di collaborazione da parte di una persona per la quale nutrite una profonda stima. Accettate, ma studiate caso. **Vita affettiva:** le ore propizie per i rapporti affettivi saranno quelle pomeridiane. Dovrete però, in serata, evitare i piccoli screzi. **Salute:** attenzione agli sbalzi di temperatura. Ristabilirete i vostri nervi.

Leone - Lavoro: attenzione a delle proposte che vi verranno fatte. Potrebbero celare dei tranelli. Un incontro potrà essere molto fruttuoso per il futuro. **Vita affettiva:** non siate gelosi con la persona del cuore, se non volete disgustarla. Trascorrete una piacevole serata in compagnia. **Salute:** cercate di lottare su il morale, per il vostro benessere fisico.

Previsioni per i nati sotto il segno dell'**Ariete**: evitate delle discussioni in famiglia. Un ottimo affare sta per essere concluso in porto. Non lasciatevi sfuggire l'occasione. **Toro:** un eccezionale dinamismo caratterizzerà la vostra giornata. Sfruttatelo con intelligenza. **Gemelli:** non preoccuparvi eccessivamente per una persona che non merita la vostra cura. Evitate le spese eccessive, che potrebbero crearvi delle difficoltà. **Vergine:** dovrete prendere una decisione importante senza l'aiuto di nessuno. Sarete però felicitati nel vostro compito, se terrete le orecchie e gli occhi bene aperti. **Bilancia:** probabilità di raggiungere un accordo molto importante con persone del vostro giro. Una persona cara di farà notare da voi. Datele qualche piccola soddisfazione. **Scorpione:** cercate di chiarire le vostre idee riguardo a una persona, che potrà esservi molto utile. Piccole preoccupazioni economiche saranno presto superate con un affare brillantissimo. **Sagittario:** con l'incertezza rischierete di mandare in fumo un'occasione unica. Sta per giungere. **Capricorno:** ripetete su ciò che avete fatto fino ad oggi, e trarrete le debite conclusioni. **Pesci:** cercate di conoscere le intenzioni dei vostri rivali, prima di agire.

T. Palmaiessi

La moda

Un modello di Kasper

Pochi s'aspettavano che la famosa linea degli «anni 20» ritornasse alla ribalta in occasione della moda di primavera 1955, e ciò anche perché tale foggia ha conosciuto un certo successo non molti mesi fa. Comunque, a parte i motivi che hanno spinto Jean Lesilé a includerla nella sua recentissima sfilata abiti di tale linea, il fatto conferma che si tratta di una foggia molto femminile e soprattutto personale. Anche se Kasper, il figurinista che ha creato tale modello, s'è ispirato alle focose donnine dei bei tempi del «charleston» e dei lunghi bocchini d'avorio, è innegabile che egli ha però interpretato questa moda del tempo andato caratterizzandola con quella fluidità che gli è sua peculiare. Guardando al modello qui riprodotto le nostre gentili lettrici potranno notare infatti come il lungo corpino sia ravvivato dalle morbide pieghe della gonna tagliata di sbieco che si aprono come un romantico «abat-jour». Eppure anche se la Casa Lesilé è nota negli Stati Uniti soprattutto per la sua modicità di prezzo, questa creazione, come tante altre, sta ad indicare un gusto molto raffinato.

L'abito che vi presentiamo è di crespo di seta nera, stoffa che conferisce all'abito uno «charm» tutto particolare e che, per ovvi motivi, consigliamo alle giovani donne dalla figura snella e filante.

La chiusura è situata sulla schiena a metà della scollatura che ha le identiche caratteristiche di quella anteriore. Essa è rappresentata da una «lampo» metallica nera pressoché invisibile.

La salute

Avvelenamento da funghi

Risposta a D. L.

Di fronte a un caso di avvelenamento da funghi bisogna anzitutto tentare di liberare lo stomaco e l'intestino da quella parte di pasto velenoso che è possibile espellere direttamente mediante il vomito. Quindi si passerà alla lavanda gastrica. Il liquido impiegato è in genere rappresentato da una soluzione di tannino al 3-5 per cento; se non è intervenuta già la diarrea, è anche consigliabile somministrare al paziente un purgante (olio di ricino o solfato di magnesio). Naturalmente quanto abbiamo detto in parte dalla cosiddetta «terapia generica», ma oltre a questa vi è una «terapia specifica» per ogni tipo di avvelenamento. Se si sono ingeriti funghi velenosi ad azione «emolitica» sarà necessario ricorrere al più presto a trasfusioni di sangue per riparare alla distruzione dei globuli rossi provocata dal tossico; se invece i funghi contengono veleno ad azione «gastro enterica», è utile ricorrere ad applicazioni calde sull'addome allo scopo di calmare le coliche, applicazioni che debbono essere integrate da morfina o altri oppiacei; se il veleno ingerito ha azione sul vago — questa quella che viene definita «sindrome atropinica» — bisogna ricorrere a iniezioni di cloridrato di pilocarpina che ha un'azione prettamente contraria a quella del veleno contenuto nel pasto ingerito.

La forma più grave si ha nella «sindrome falloidea» dovuta all'ingestione di funghi ad azione epato e nefrotossica. I casi letali sono frequenti (il 70 per cento fra gli adulti e il 100 per cento fra i bambini). La cura contro le violente coliche addominali si basa sull'acido cloridrico della morfina e di altri oppiacei, inoltre su quella delle soluzioni glucosate ipertoniche e dei cardiocinetici che hanno lo scopo di sostenere il cuore.

La bellezza

Acne e trucco

Una nostra giovane lettrice di Roma ci ha domandato se una ragazza che soffre di una leggera forma di acne può sottoporre il proprio volto al normale trucco senza danno.

L'acne è una malattia della pelle purtroppo molto in comune fra i giovani di ambo i sessi e pertanto deve essere curata opportunamente. A parte quelli che possono essere i consigli e le prescrizioni del medico, è altresì necessario usare una certa cautela nel trucco perché alcuni prodotti possono essere idonei, cioè senza conseguenze, altri, invece, possono rivelarsi dannosi. Se poi, come lei ci ha scritto, la sua forma di acne è piuttosto leggera vale subito la pena di affrontarla con le armi più appropriate in modo da cercare di vincerla prima che peggiori. Ovviamente tutto dipende dal tipo della sua pelle e poiché lei ci ha detto trattarsi di «pelle grassa», la consigliamo di usare il più possibile prodotti adatti, mettendo subito al bando quelli troppo cremosi. Pertanto si «faccia» pure il viso, ma ricordi di limitarsi a un trucco «molto leggero», specialmente per quanto concerne il fondotinta. Nascondere le irregolarità della pelle è più che comprensibile specie in una ragazza giovane, ma nascondere troppo può contribuire a peggiorare le cose. In un caso come il suo è preferibile lasciare che la pelle traspiri il più liberamente possibile, di conseguenza limiti il trucco all'indispensabile avendo cura, al tempo stesso, di lavarsi il volto di frequente con acqua e sapone neutro, o meglio, con lo speciale sapone liquido che troverà in commercio per le pelli delicate. Comprendiamo benissimo che lavarsi spesso il volto significa dover rifare il trucco più volte, ma è preferibile, specialmente quando si è in casa, lasciare la pelle libera da creme che ne ostacolano la respirazione e quindi l'ossigenazione. Un sistema molto pratico e utile è quello di sottoporsi ai raggi di una lampada a raggi ultravioletti. Questi ultimi, oltre ad essere curativi, metteranno

Fabbricarono dollari per 2 miliardi

Falsari italiani arrestati a Chicago

Il «cervello» della banda era un medico, proprietario di una lussuosa clinica - Trovate dalla polizia le lastre di metallo e altre prove indiscutibili

Nostro servizio particolare

Chicago, mercoledì sera.

Un «Gran jury» federale ha rinviato ieri a giudizio il medico Giulio Bruni, suo fratello Alfredo e il loro amico Fulvio Maldoni, che dovranno comparire davanti a una corte federale sotto la accusa di aver fabbricato e spacciato dollari falsi per un valore di circa due miliardi di lire italiane.

Il quarantaquattrenne dottor Giulio Bruni era già noto alla polizia di Chicago ed agli agenti federali in quanto medico personale di Toni Accardo, detto «Joe Batters», che l'FBI ha considerato per lungo tempo il capo assoluto della malavita di Chicago, dopo essere succeduto ad Al Capone. La moglie e i due figli del dottor Bruni vivono in Italia e del resto il medico ha conservato, secondo quanto risulta alla polizia di Chicago, la cittadinanza italiana.

Il processo contro il medico falsario ed i suoi complici si inizierà lunedì prossimo davanti alla Corte federale di Milwaukee nel Wisconsin, in quanto gran parte delle banconote false sarebbero state spacciate da uomini assoldati dalla *gang* e dallo stesso dott. Bruni, soprattutto a Columbus, Lowell e Antigo nello Stato del Wisconsin.

Al processo il Pubblico Ministero presenterà fra i vari corpi di reato anche le lastre di metallo, gli inchiostri e l'altro materiale per la fabbricazione delle banconote che gli agenti del Dipartimento del Tesoro, in collaborazione con la polizia di Chicago, hanno trovato nelle abitazioni dei fratelli Bruni e del trentottenne Fulvio Maldoni. Altro materiale compromettente gli agenti avevano scoperto nascosto nella lussuosa clinica che il dottor Bruni aveva aperto nell'elegante «North Side» della metropoli sulla sponda del lago Michigan.

Il terzetto si era specializzato nella fabbricazione di banconote false da cinque e dieci dollari, al punto che solo persone molto esperte potevano riconoscere i biglietti falsi da quelli veri.

Un funzionario del servizio antifalsari del Dipartimento del Tesoro ha dichiarato davanti al «Gran Jury» che i suoi agenti erano stati messi sull'avviso da un commerciante di Antigo, il quale aveva cambiato a Fulvio Maldoni una banconota da dieci dollari risultata poi falsa. Quel giorno il commerciante aveva cambiato un solo biglietto da dieci dollari e quindi aveva successivamente potuto ricordare chi glielo aveva presentato. Lavorando su quella labile traccia gli agenti federali sono riusciti a sgominar la banda.

u. p.

Tra la Cee e gli Stati Uniti

Rinviati al 15 settembre i negoziati sull'agricoltura

Washington, mercoledì sera.

A conclusione di una serie di colloqui avuti a Washington, il vice presidente della Comunità economica europea Sicco Mansholt ha reso noto che i responsabili americani hanno espresso consenso di massima alla proposta europea di rinviare al 15 settembre l'inizio dei negoziati sull'agricoltura.

La proposta, che era stata fatta nel corso dei normali contatti tra la Comunità e i rappresentanti americani, prevede una moratoria dal 1° aprile al 15 settembre. Durante questo periodo gli organismi comunitari condurranno un'analisi, per singoli prodotti, degli elementi di protezione non rinunciabili e di quelli suscettibili di modifica. Mansholt, nel corso di una conferenza stampa, ha riferito che durante le conversazioni è emersa piena comprensione da parte americana dei motivi della richiesta di rinvio. L'esperto agricolo europeo ha aggiunto tuttavia che la trattativa per i cereali potrà avere inizio già durante il periodo di attesa. Gli organi comunitari sono infatti già in possesso di tutti gli elementi economici e produttivi relativi a quel settore.

Mansholt, rispondendo a varie domande, ha espresso l'opinione che nei futuri negoziati il margine di diversità fra i prezzi di sostegno praticati nelle due aree rappresenterà la più importante materia da definire. Egli si è detto tuttavia convinto della possibilità di superare ostacoli e problemi che a suo parere si presentano entro limiti normali. Concludendo ha rilevato come nell'opinione comunitaria l'obiettivo da raggiungere nel negoziato sia quello di salvaguardare gli elementi di protezione dei prezzi che rispondono ad esigenze del commercio mondiale, eliminando quelli che riecheggiano interessi limitati.

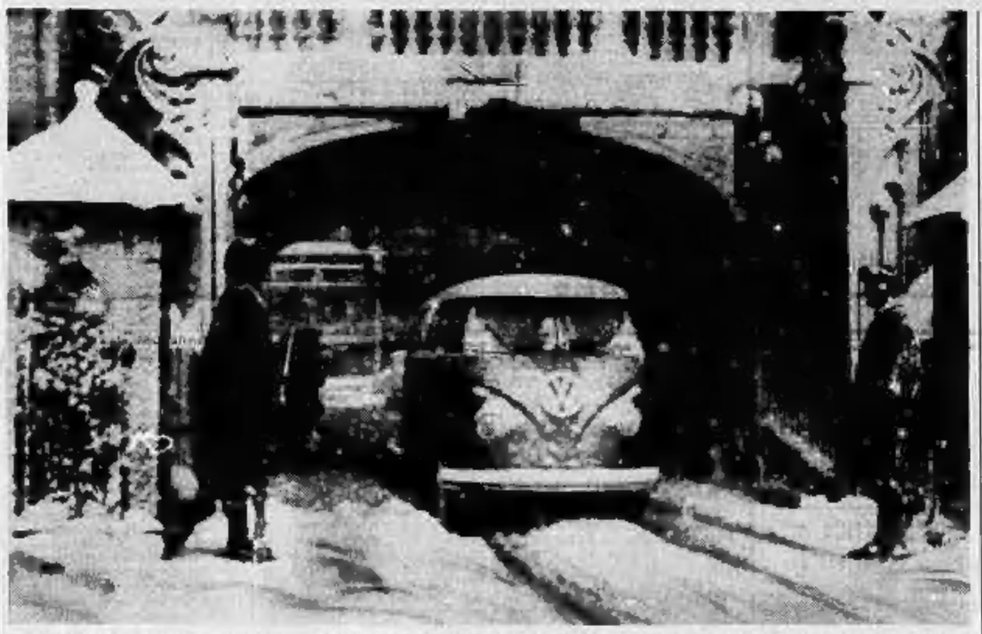
Spettacolo insolito per i romani

Una via di Roma bloccata dagli alberi abbattuti e dall'alto strato di neve. In vari quartieri il peso della neve ha spezzato grossi rami che a loro volta hanno interrotto cavi dell'energia elettrica (Telefoto a «Stampa Sera»)

La città è stata colta completamente impreparata

Mentre la neve seppelliva Roma in municipio non si sapeva cosa fare

Fino a metà mattina il direttore e il vicedirettore della Nettezza Urbana non si sarebbero recati in ufficio - Alle 10 è cominciata una riunione d'emergenza presso il sindaco - I danni ammonterebbero a decine di miliardi: semidistrutto il patrimonio arboreo della Capitale



Guardie svizzere del Vaticano sotto la neve ai due lati dell'Arco delle Campane (Tel. a «Stampa Sera»)

Roma, mercoledì sera.

Dopo l'eccezionale nevicata di ieri, la situazione a Roma appare stamane lievemente migliorata. Il tempo si è rasserenato ed il termometro è sceso notevolmente. Oltre cinquemila operai sono stati mobilitati dal Comune per spalare la neve che ancora ricopre le strade del centro dove il passaggio delle macchine e degli autobus più aveva provocato a creare un varco. La situazione permane drammatica invece alla periferia dove la neve, gelandosi, rende impossibile il traffico. Le continuazioni con nuovi centri della provincia sono interrotte a causa della impraticabilità delle strade.

Anche stamani nelle scuole, negli uffici, nelle officine, nei cantieri si registra un forte numero di assenze dovute alla impossibilità per molti di raggiungere i posti di lavoro. Gli aeroporti di Fiumicino e di Ciampino non sono stati riaperti al traffico stamattina.

Da un prima e necessariamente sommaria palpalo, i danni provocati dalla eccezionale nevicata di ieri ammonterebbero ad alcune decine di miliardi. Devastato è stato il patrimonio arboreo della città. In tutti i cinti alberati, nei pochi pubblici, nei giardini delle ville centinaia e centinaia di alberi, anche di grosso fusto, si sono spezzati sotto il peso della neve che gravava sui rami. In molti casi le schiantarsi improvviso degli alberi ha provocato panico, incidenti e danni alle macchine in sosta ai margini delle strade.

Villa Borghese è stata chiusa al traffico per permettere agli operai del Comune di spazzare i viali dai tronchi e dai rami caduti e mai prima d'ora — affermano i tecnici del Comune — si era avuta una rovina simile». Il direttore del servizio giardini è stato convocato dal sindaco per studiare insieme le misure più urgenti per salvare il salvabile del patrimonio arboreo della città.

I tecnici dell'Atac stanno trattando riparando i danni riportati dalla rete aerea che ieri avevano costretto a sospendere il traffico dei tram e dei filobus. Per tutta la giornata infatti solo un numero limitato di autobus manuali di catene avevano potuto entrare in servizio. Anche stamani tuttavia la situazione nel settore dei trasporti urbani è ben lungi dall'essere normale, poiché le aziende municipalizzate sono in grado di mettere in circolazione soltanto una piccola parte dei mezzi a disposizione.

Anche le comunicazioni telefoniche hanno subito notevoli intralci e molte linee sono rimaste a lungo interrotte. Così è avvenuto per la illuminazione di molte zone della città rimaste prive di luce in seguito alla rottura dei cavi. Un centinaio di persone, vittime di cadute o di incidenti automobilistici, sono dovute ricorrere alle cure dei vari pronto-soccorso cittadini. I vigili del fuoco hanno risposto nel corso della giornata oltre cinquemila chiamate.

Tutti questi dati possono da soli fornire una idea di ciò che è accaduto ieri nella capitale a causa del guardo centimetri di neve caduta in dodici ore consecutive. Pur se la nevicata è stata così eccezionale da battere ogni record da cent'anni a questa parte, con la colta del tutto impreparati i vari servizi comunali. Basti pensare che per tutta la giornata solo qualche sparuta squadra di spalatori ha fatto la sua comparsa.

Data la gravità della situazione ieri sera erano personalmente entrati in azione reparti di boys scouts muniti di pale.

Anche le deficienze che si sono dovute lamentare nel settore degli approvvigionamenti ha contribuito ad accrescere il disagio della popolazione. Un'autocolonna di soccorsi si è dovuta muovere da Roma per raggiungere nel pomeriggio Civitavecchia in «Città dei ragazzi» rimasta senza viveri e senza luce. La centrale del latte ha potuto distribuire solo un quantitativo assai modesto di latte rispetto al normale fabbisogno. I mercati erano sforniti specialmente di verdura, sebbene ai mercati generali ve ne fosse in quantità sufficiente. La pasta non è stata distribuita, i rifiuti non sono stati ritirati dalle case, pochissimi taxi, le scuole tutte chiuse per mancanza di insegnanti e di allievi.

Una normale prudenza, data la temperatura del giorno precedente, avrebbe dovuto consigliare gli uffici tecnici del Comune di predisporre per tempo un dettagliato piano di emergenza da attuare immediatamente in caso di abbondanti nevicate. Lo stesso Comune ha riconosciuto in un suo comunicato che l'abbondante nevicata ha «inevitabilmente provocato una serie di disservizi che i competenti uffici tecnici hanno cercato di fronteggiare con sollecitudine».

Il Comune sostiene che «sin dalle prime ore del mattino sono state predisposte dai competenti servizi misure intese a consentire, sia pure parzialmente, lo svolgimento della circolazione cittadina». Chi abbia impartito gli ordini ai «competenti servizi» non si sa: sembra, infatti, che il direttore e il vice direttore della nettezza urbana non si siano recati in ufficio prima delle 9 e che soltanto alle 10 si sia svolta, sotto la presidenza del sindaco, una riunione fra amministratori e tecnici per fare il punto sulla situazione e studiare gli interventi di emergenza.

Ma anche tali interventi hanno registrato, ben scarsi risultati. E che le autorità comunali non abbiano affrontato con la necessaria decisione la drammatica situazione lo dimostra il fatto che non è stato neppure chiesto l'intervento dei mezzi dell'esercito.

Stamani a piazza Alfonso Capecelatro, alla borgata di Primavalle, oltre cinquecento disoccupati hanno inscenato una manifestazione di protesta per non essere stati assunti dal Comune per spalare la neve rimasta per le strade. Il Comune aveva offerto loro 3500 lire giornaliere per otto ore di spalatura, ma la cifra non è stata accettata e per protesta i disoccupati hanno intralciato la sede stradale impedendo il passaggio degli autobus e delle macchine. Mentre la polizia controlla la situazione una delegazione dei disoccupati sta trattando con le autorità comunali.

Gianfranco Franci

Otto morti in Grecia per il freddo e la neve

Atene, mercoledì sera.

Otto persone sono decedute in seguito all'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla penisola ellenica. La morte sono state causate dal freddo intensissimo che ha colpito specialmente le zone settentrionali del Paese. Copiose nevicate sono in corso sui confini con la Bulgaria e in Jugoslavia. Numerosi villaggi di montagna sono rimasti isolati.

STASERA, CON L'INTERVENTO DI ALCUNI PROFESSORI

Dibattito di studenti a Novara sul tema che offese l'insegnante

Si discuterà dei molti problemi sollevati dalla vicenda - Una dichiarazione del preside del «Galileo Ferraris» - Il provveditore ha già inviato al ministro un rapporto sul caso

Dal nostro corrispondente

Novara, mercoledì sera.

Il clamore suscitato dalla vicenda della studentessa sospesa dalle lezioni per avere nello svolgimento d'un tema usato espressioni poco riguardose nei confronti d'una insegnante, si va alla pura lentamente spegnendo. Ieri sera gli esponenti di alcune associazioni studentesche e i rappresentanti più adulti degli allievi degli istituti scolastici cittadini, si sono riuniti all'«Olimpic Club». Molto democraticamente hanno discusso della faccenda e hanno deciso che del progettato sciopero di protesta che doveva avere luogo oggi in tutte le scuole di Novara non se ne facesse niente.

E' stata indubbiamente una saggia decisione, tanto più perché è stata presa dopo avere passato in rassegna i fatti. Uno degli studenti ha chiesto: *«Vogliamo indire uno sciopero di protesta. Ma perché? A cagione del tanto discusso tema d'italiano? E se così, chi di noi conosce il testo, o per lo meno le frasi incriminate?»*. Nessuno ha saputo rispondere. E' toccato a un giornalista presente alla seduta riferire il tono di quelle frasi che il consiglio di classe dell'istituto «Galileo Ferraris» (pur senza mai comunicarle ufficialmente) ha ritenuto tanto gravi da infliggere per mancanza disciplinari del genere, secondo l'art. 20.

Il sindaco prof. Masciadri

Il provveditore agli studi ha escluso di avere aperto un'inchiesta ufficiale. Forse la sua azione avrà carattere definitivo; sta di fatto che sulla faccenda ha sentito più d'un insegnante e ha già inviato al Ministero della pubblica istruzione un dettagliato rapporto, che permetterà all'on. Gui di rispondere all'interrogazione dell'on. Jacopetti.

A quanti sono andati ieri da lui a chiedere clemenza (fra questi il sindaco di Novara, prof. Masciadri), il provveditore agli studi ha risposto allargando le braccia e con un cordiale sorriso: *«La decisione del consiglio di classe (dodici insegnanti) presa all'unanimità è sovrana e non ammette interferenze»*. D'altro canto, inattaccabile nel merito, è stata constatata la legittimità del provvedimento anche sul piano giuridico. Della cosa, salvo imprevisti, non si parlerà più. Almeno per l'interesse di questi giorni.

p. b.

CENTOTTANTA ALUNNI ASSENTI SU 580

Scuola chiusa a Chieri per un'influenza collettiva

Il provvedimento è stato preso alla "media" «Angelo Mosso» - Mancano da scuola anche parecchi insegnanti Le lezioni sospese venerdì e sabato per la disinfezione

CHIERI, mercoledì sera.

L'ufficiale sanitario dott. Gaiottino, d'intesa con le autorità scolastiche, ha disposto la chiusura della scuola di Chieri «Angelo Mosso», che ha sede nel nuovo edificio di via Tana, per i giorni di venerdì e sabato prossimi. Il provvedimento è stato provocato da una forma influenzale di tracheite da virus.

Su una popolazione scolastica di 580 alunni, 180 risultano assenti; inoltre lamentano indisposizioni dieci professori e due bidelli. Nei due giorni sopra indicati si provvederà alla disinfezione dei locali. Nelle scuole elementari di Chieri non si lamenta praticamente nessuna assenza.

Non è escluso che la validità del provvedimento di chiusura della scuola media «Angelo Mosso» venga protratta anche per la prossima settimana. Una decisione verrà adottata lunedì, quando si potrà accertare quanti ragazzi e quanti insegnanti saranno in grado di riprendere le lezioni, e cioè si potrà misurare con maggiore esattezza il quadro generale delle condizioni sanitarie di tutte le persone che frequentano abitualmente la scuola.

Il fenomeno non ha riscontro in nessun'altra località della provincia di Torino, dove la situazione sanitaria scolastica è del tutto normale.

Una segheria in fiamme nella notte a Sezzadio

Alessandria, mercoledì sera

(c.) Un furioso incendio è divampato la scorsa notte a Sezzadio nella segheria dell'industriale Sebastiano Abbriata, 60 anni, gestita dall'alessandrino Ezio Cavalli. Nel sinistro, le cui cause sono ignote, sono andate distrutte cinque arcate dal capannone ad uso laboratorio, macchinari e materiale vario, per un valore di oltre 8 milioni. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco di Alessandria, con la collaborazione dei carabinieri di Sezzadio.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI Vasto assort. ai migliori prezzi Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 555.979.

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzo. Facilitazioni - Casa dei Lampadari, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 552.329

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Telef. 521.393.

TELEVISORI Durant, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 555.979 - 521.477.

PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. Carlina), tel. 535.529 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 15, tel. 655.373 - Torino
Via Cavour 2, tel. 20.60 - Vercelli
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE:
MANTELLI IN VISONE DA L. 750.000 - MANTELLI PERSIANO DA L. 180.000
MANTELLI CASTORINO DA L. 180.000 - MANTELLI CASTORO DA L. 250.000

CHIUSINI GHISA
Fonderie ALFREDO LAMPERTI
CASTELLANZA (VA) - via per Saronno, 18
Consegne pronte - Tel. 47.183 - chiamate da Torino 8411 - 47.183

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi
Elimina il prurito e allevia il dolore

New York - Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato "un miglioramento veramente straordinario".
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tutti i tipi di emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tutti i tipi di emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
Si è subito avuto un sollievo dal dolore con un'effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e - cosa ancora più sorprendente - questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo.
In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare: "le emorroidi non sono più un problema"! E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni.
Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa, il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche.
Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tutti i tipi di

BUONUMORE

— Se mi metto le mani addosso chiamo la polizia!...

— Insomma, sono più di 50 chilometri che ho chiesto una bottiglia di acqua minerale!...

— L'ho vinto in seguito a una stupida scommessa col guardiano dello Zoo!...

— Vogliate gradire, signor direttore, i migliori auguri dal personale!...

— Non continui a protestare, altrimenti mi abbono ad un quotidiano!...

— E questa la chiami tenuta di campagna?!...

ANNUNCI ECONOMICI

VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ed altro reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 332-468 via Sestri 22/b. O739

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili Traforetto 1-2 camere più servizi, 2.100.000 camere. Telefonare 393-247, 389-985. A8720

LINGOTTO Manastir 3 vaniosi 1-2 camere tinello, garage semindersati 320 mq. divisibili. A9730

LOANO, fronte mare, vendesi alloggetti, pavimenti marmo, porte mogano, 850.000 vano. Geom. Conti, via Aurelia 117, Loano. 20575

LOCALI industriali mq. 800-5000 vende, affittasi semicentrali. Telefonare 527-976. O580

MICHELINO centro vendo alloggi bellissimi 1.800.000 - 1.700.000 camera. Telefonare 555-813. A11337

OCCASIONE alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi corso semicentrale vendo privato trasferimento. Telefonare 539-601. O660

OCCASIONE Settimo vende alloggi nuovi, 2 camere tinello servizi. Telefonare 273-571. O815

OCCASIONE successione arredi vende ultimi terreni terreno fabbricabile. Leumann. Telef. 642-083.

OTTIMO investimento rendita 6% impresa vende case: 41 camere, servizi, occasione 61.500.000. Telefonare 585-273. A10902

PENSIONATO acquisterebbe casetta con giardino 1.200.000 qualsiasi zona. Scrivere: Perinatto, via Monfalcone 73, Torino. A8950

PIAZZA Castello vende 3 camere cucina servizi libero subito. Telefonare 555-349. O73

PORTA Nuova vende alloggio camere cucina bagno come nuove 4 milioni 300.000 più mutuo. Telefonare 510-788. A8374

PRECOLLINARE panoramico due camere tinello servizi garage 10.300.000. Tel. 591-694.

PRIVATO vende Piazza Strada 2 camere cucina servizi. Tel. 381-144.

PRIVATO vende via Villa Glori camera tinello servizi costruzione 1963 facilitazioni. Telefonare 758-041.

RAG. Foti vende affitta zona Crocetta basso fabbricato mq. 60 ogni servizio, occasione. Telef. 542-393.

RAG. Foti vende alloggi signorili 2-5 camere posseggi XI Febbraio condizioni vantaggiose. Telef. 542-383.

RIVIERA vendonsi alloggi signorili 2-3 camere servizi ascensore. Telefonare 70-878. A5701

S. MAURIZIO Canavese vendo affitto nuovo tre camere servizi. Telefonare 865-962. 858

SAN Maurizio Canavese privata vende in blocco, frazionatamente terreno mq. 5000 confinante scuole, fronte mt. 250 strada principale, canale adiacente copribile. Fognature, acque, telefono, Enel, Fertilizzoni, cambio camere. Telefoni 772-765, 787-426.

SANREMO posizione impareggiabile su passeggiata mare Trento-Trieste vendonsi nuovi bellissimi appartamenti. Sanremo telefono 71-421; Milano 46-86-469. 25812

SANREMO, via Nervia 40, attico vendesi. Telefonare 333-766.

SCAVI, sbancamenti, lagbi artificiali, strade, sistemazione terreni, trasporti, forniture inerti. Telef. 524-267.

SETTIMO fronte statale Milano vendonsi ultimi alloggi, negozio (ottima posizione bar) magazzino mq. 350. Telefonare 256-425. A9944

STABILIMENTO acquisto entro cinta, almeno 2500 mq. coperti, altre utili. Telef. 9-12 Gillio 853-075.

STABILIMENTO vendesi-affittasi 2500 mq. capannone, alloggio, uffici, portineria, libero subito. Telef. 516-472.

TERRENO Bruino panoramico Grissano tutti servizi, fermata autobus, lire 2600. Telefonare 958-931.

TERRENO edificabile mq. 1020 zona Almese, servizi, vendesi L. 2000 mq. o permutasi con alloggio. Rivolgersi Garnero, cascina Bertini, S. Ambrogio (To). A10952

TERRENO industriale Settimo (vicino stazione raccordo ferroviario vendo occasione piccoli grandi lotti. Telefonare 273-571. 815

TERRENO industriale Settimo, vicino autostrada livrea, mq. 13.000, servizi, vendo Fasano, Novara 23.

TERRENO precollinare con permesso costruzione villa trenta vani, posizione panoramica splendida, vendo direttamente proprietario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5400 — Torino».

TERRENO Torino semicentrale, impresa acquista direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2905 — Torino». A10742

ULTIMI alloggi, negozi e magazzini impresa vende corso Vercelli 247, Mutuo, facilitazioni, eventuali blocchi tolti a favorevoli condizioni. Telefonare 272-966. O583

VENDESI alloggio 5 camere, servizi, terrazzo, Gran Madre. Telefonare 682-959 oppure 885-141.

VENDESI capannone industriale in terra mq. 1200. Tel. 982-832.

VENDESI casa agricola centro Villarbasse. Telefonare 781-075.

VENDESI locale industriale coperti mq. 1000 circa località Nichelino. Tel. 677-577. Pagamento dilazionato.

VENDESI muri box garage S. Rita, 1.800.000 libero. Telef. 546-007.

VENDESI negozio centrale affittato 240.000 annue. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 284-805.

VENDESI unico stabile appartamenti abitabili subito, 1-2 camere servizi, zona Montalbert, via Parrucchieri 41. Occasione, intenzioni. Telefonare 290-005, 385-296.

VENDESI unico stabile appartamenti signorili 1-2 camere e servizi pronti fine mese lebbraio, via Sestriere 1, borgo S. Pietro, condizioni eccezionale. Telef. 290-005, 385-296.

VENDESI Valsallce 4 appartamenti signorili mq. 200 anche separatamente. Telefonare 651-368.

VENDESI villa panoramica Sciolze, 4 camere servizi seminterrato garage giardino 1000 mq. tutto cinto. Telefonare 555-349. O529

VENDESI ultimo panoramico Santa Margherita Ligure. Telef. 668-106, Torino. A7520

VENDO a Rimini bellissimo appartamento Marina centro già affittato buon reddito garantito, mq. 600 complessivi di cui 173 coperti. Prezzo 25.000.000 di lire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino».

VENDO a Rimini lussuoso appartamento, attico, Marina centro mq. 589 di cui 283 coperti. Valore complessivo lire 45.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5428 — Torino».

VENDO alloggi 2-3 camere servizi centro abitato cintura, mercato, sole, medie, 1.600.000 vani; 30% facilitazioni. Telef. 561-826 pasti.

VENDO alloggio primo piano 3 camere, entrata spaziosa ripostiglio, visibile sere dalle ore 17-18. Via Consolata 1 bis. A14809

VENDO casetta nel Canavese, 6 vani, giardino, 5 milioni. Telefonare 893-104. A7804

VENDO lire 50.000.000 garage Rimini già affittato, buon reddito garantito. Scrivere «Pubblicità Stampa 6029 — Torino». A523

VENDO negozi Rozzano centro, attissimo reddito garantito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

VENDO splendida villa a Riccione, centralissima, 8000 mq. di parco recinto, prezzo lire 300.000.000. Attratto permuta parziale con terreno regione Emilia o Toscana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6034 — Torino».

VENDONSI, affittasi magazzini seminterrato mq. 300 zona negozi zona Paradiso, corso Francia. Telefonare 723-595; 542-365.

VENDUSI Michelino alloggi nuovi liberi e affittati. Telefonare 858-275.

VENDONSI convenientemente zona Mirafiori alloggi signorili 2, 3 camere servizi. Tel. 60-817, 876-125.

VILLA precollinare panoramica su Torino, grande parco vendo. Telefonare 500-070. A11077

VILLETTA nuova vendo giardino garage 20 km. Torino. Tel. 630-389.

ZONA Aeronautica nuova costruzione esentasse vendonsi ultimi alloggi 4 vani più servizi. Telef. 722-460.

ZONA Bengasi, basso fabbricato nuovo mq. 50, adatto qualsiasi attività vendo. Telefonare 894-180.

ZONA grande interesse sviluppo industriale vendo mq. 8500 terreno con fronte strada statale mt. 75. Telefonare ore ufficio 688-972.

6.500.000 sesto lunga relazioni vendo corso Francia 264 nuovo signorile salone tre camere riservati. Scrivere: Gamalli, 38 San Maurizio.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio, signorile referenziato. Telef. 518-738.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 528-539. O969

AFFITTERei alloggetto signorile senza piccolissimi, coniugi soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino».

AFFITTO salone 3-4 camere cucina preferibilmente signorile vecchio costruzione. Telefonare 210-109.

AMMOBILIATO, centrale, semicentrale, 2-3 camere cercasi urgentemente. Telefonare 528-594. O821

APPARTAMENTINO meglio attico casa moderna signorilmente ammobiliato cerco uso pied-à-terre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino». A8939

ASSOCIAZIONE culturale cerca locali presso circolo ricreativo sociale sportivo o abbinamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2388 — Torino».

CERCASI subito mq. 400-500, riscaldato, altezza minima 3,60, eventualmente, deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2384 — Torino». A9275

CERCO casetta con giardino dintorni Torino affittare o comprare. Telefonare 331-700. A8468

CONIUGI giovani cercano alloggio possibilmente Barriera Milano. Telefonare 281-033. A14941

CONIUGI piemontesi referenziati affittassero alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 510-891.

IMPIEGATA torinese cerca camera tinello servizi giardiniera, cortile o terrazzo indipendente. Telef. 765-740.

OPERAIO Fiat cerca camera servizi. Telefonare 372-908 ore 17-20.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 2-3 camere servizi, zona Gran Madre. Telefonare 548-116 ore ufficio.

UNA due camere, tinello, persona referenziata cercano qualsiasi zona. Telefonare 528-594. O921

ZONA San Salvario cerco affittare in casa civile alloggio due camere cucina servizi terme, preferibilmente piani bassi. Telefonare 884-720.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Secchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A.A. AFFITTANSI alloggi ultimati Nichelino centro. Telefonare 70-200. A15085

A.A. AFFITTASI via Saluzzo 23 magazzino p. t. ufficio primo piano separabili. Telefonare 655-343.

A. AFFITTANSI via Cherasco Vigliani 17, alloggi 3-4 camere, servizi, tinteggiati, impianti, facilitazioni, scanti e dipendenti di aziende. Rivolgersi via Cherasco Vigliani 17. Telefono 322-327 (mattino).

A. AFFITTASI corso Stati Uniti 7 bis grandioso negozio angolare 7 vetrine mq. 200. A9527

A. ALLOGGETTINO abitazione recapito per una persona 17.000. Tel. 688-765. O906

A. ALLOGGIO nuovo 4 vani cucina bagno terrazzo affittasi presso ponte Rossini. Tel. 511-347.

A. MECCANI, Arsenale 42, telefono 545-439, affitta 1-3 camere.

A. SETTIMO affittansi alloggi nuova costruzione. Telefonare ore ufficio 561-257. A9707

A. UFFICIO affittasi sette vani 170 mq. liberi 1° aprile, affitto moderato. Grillo Pescarelli, corso Vittorio 86 (monumento), tel. 545-900.

A Settimo affittansi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 683-775.

A signora-signorina con referenze offresi alloggio in cambio due ore pomeridiane pulizia studio. Telefonare ore pasti 520-236. A13846

A 50 metri corso Francia affittasi alloggio due grandi camere tinello servizi 25.000. Telef. 223-354.

A 32.000, tre camere tinello servizi Crocetta subito. Telefonare 528-539.

ADIACENZA chiesa Santarella affittasi alloggio due camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi ore 13-17 portineria corso Sebastopoli 198.

ADIACENZE via Garibaldi affittasi camera indipendente primo piano. Telefonare 546-106. A10610

AERONAUTICA affittasi 3 camere e cucina L. 32.000. Telef. 796-743.

AERONAUTICA 1-2 camere servizi casa nuova 23.000 - 28.000. Telefonare 630-009. A9681

AFFITTANSI alloggi due camere tinello cucinino servizi nuova costruzione, zona piazza Stampalia. Telefonare 512-114. O756

AFFITTANSI alloggi zona Marconi Nuovi. Telefonare 870-843. A8535

AFFITTANSI alloggi zona Vanchiglietta. Telefonare 890-257. A8535

AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello servizi Borgata Paradiso, via Monviso 17, interno 1-3-5 quasi angolo corso Francia. A10719

AFFITTANSI amici negozi magazzini pronti subito adatti generi diversi, alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Via S. Donato 52. O693

AFFITTANSI Borgata Milano locali con ingresso carraio mq. 50 100 200 signorili e rivestiti, magazzini mq. 300 500 per uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 851-709.

AFFITTANSI corso Giulio Cesare magazzini mq. 250 e 400 eventualmente riunibili. Rivolgersi Residenze Miramonti, telef. 288-863.

AFFITTANSI vicinanze Pinerolese alloggi 2 camere tinello servizi Lire 30.000. Telef. 756-793 ore 20-21.

AFFITTANSI 1-2 o più camere di ufficio centrale. Telefonare ore 17-19 541-181. A5448

AFFITTANSI 2-3 camere 12.000 15.000 stesse case. Tel. 285-842.

AFFITTANSI 3 locali uso negozio, deposito, laboratorio, zona Lingotto. Telefonare 547-483 ore 14-15.

AFFITTASI alloggetto camera tinello grossimi spesi. Telefonare 386-895. Negozio De Martino. A11859

AFFITTASI alloggi 1° e 2° piano stabile signorilissimo, doppi ingressi, doppi ascensori, tripli servizi, Largo Francia 113 angolo corso Racconigi. Tel. Beltramo 535-912.

AFFITTASI alloggio ammobiliato camera letto salottino cameretta cucina doppi servizi, zona Crocetta. Telefonare 597-503. A14499

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina primo piano posseggi Stampa. Tel. 461-057. A13493

AFFITTASI alloggio 3 camere servizi con magazzino mobili 60, Borgata Lesna. Telefonare 339-117.

AFFITTASI ampio negozio con retro via Passo Buole 18, vicino via Nizza. Telefonare 60-064, 60-920.

AFFITTASI bassofabbricato via Postiglione Carna 141 bis, 29, mq. 220 piastrellati impianto riscaldamento a nafta, non rumoroso o magazzino. Telefonare 420-184. A9852

AFFITTASI casa signorile 4 camere servizi, piano terreno. Tel. 777-867.

AFFITTASI Cercina Vica alloggi 2-3 camere. Telefonare 323-488.

AFFITTASI corso Brunelleschi via Mongrassano garage mq. 33 con lucernario. Telef. 331-178. A10838

AFFITTASI corso Giulio Cesare magazzino mq. 250 e 400 eventualmente riunibili. Rivolgersi Residenze Miramonti, telefono 288-863.

AFFITTASI casa Meringhetti basso fabbricato mq. 51 ad uso magazzino od industria non rumorosa. Telefonare 387-323. A11427

AFFITTASI locali uso laboratorio Aeronautica mq. 150 ufficio impianto forza luce, servizi. Telefonare 794-074.

AFFITTASI libero subito alloggio 3 camere, cucina americana, doppi servizi. Corso Tassoni (abitazione, studio professionale) 70.000. Telefonare 772-830. A14736

AFFITTASI locale luminoso mq. 70 via Cagliari 21. Telef. 774-330.

AFFITTASI locale mq. 110 zona Barca adatto qualsiasi lavoro. Telefonare 240-519. A9239

AFFITTASI locale uso magazzino industria alimentare, mari 700. Boccata Lesna. Telefonare 339-117.

AFFITTASI vastissimi 18 km. Torino locale fronte strada provinciale mq. 500, cortile, forza idraulica, Enel, telefono. Annesso modesto alloggio. Facilitazioni. Tel. 772-765, 767-426.

AFFITTASI casa Meringhetti basso fabbricato mq. 51 ad uso magazzino od industria non rumorosa. Telefonare 387-323. A11427

AFFITTASI zona Mirafiori locali industriali mq. 200-1200-2300 cortile. Telefonare 322-465. O755

AFFITTASI 1° aprile 2 camere tinello e servizi. Telef. 83-769.

AFFITTASI 30.000 quattro camere Moncalieri, Telefonare 641-163.

AFFITTO Orbassano sana indenni 3 camere servizi. Telefonare 383-505.

ALLOGGIO cinque camere doppi servizi, terrazzo, 44.000; altro 3 camere 20.000, palazzo signorile, fuori smog, vicinissimo Torino. Telef. 998-077, 867-851. A11046

BOLOGNA centralissimo zona mercatale intero stabile libero affittasi da maggio, possibili varie combinazioni. Vasto negozio 300 metri, ottimo ingresso accesso diretto, ammezzato abitabile piano terra per complessivi oltre 700 metri. Tre piani per uffici varie dimensioni, da tre a dieci vani, complessivi metri 280 per piano. Aria condizionata intero stabile, ascensore, ottima finitura. Rivolgersi Beni Stabili, Montegrappa 3, Bologna, tel. 225-743.

CAPANNONE industriale mq. 800 trasformabili, zona Moncalieri affittasi. Telef. 388-417. O841

CERCINE Vica affittasi due camere tinello cucinino servizi 28.000. Telefonare 780-135. A9410

CERCINE Vica, affitto 1-2-3 camere servizi. Telefonare 546-439.

CORSO Orbassano altre Fiat affittasi marzo 2-3 camere servizi. Referenze. Telefonare 655-685 mattino.

LOCALE seminterrato nuovo 550 metri in Carmagnola. Telef. 876-456.

LOCALE industriale mq. 800 (indipendente volendo carrozzeria affittasi). Telefonare 389-898.

LOCALE industriale 52 metri quadrati, più cortile, periferia Torino, adatto genere attività, affitto 28.000. Via Madama Cristina 128.

LOCALI impresa affitta mq. 800, 1200 con uffici qualunque uso paregli Fiat Ricambi via Lynce. Telefonare 783-598. A9347

MAGAZZINI seminterrati ingresso indipendente affittansi corso Vercelli. Telefonare 851-181. A9577

MAGAZZINO laboratorio mq. 530 affitto vendo zona Regnola. Telefonare 643-583. A12911

MAGAZZINO laboratorio mq. 530 affitto, vendo zona Regnola. Telefonare 643-583. A14172

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parole

A Borgo Verezzi in villetta affitto due camere quattro posti letto uso cucina tutte comodità. Telef. 521-309.

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S.S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Cenalia, via Aurelio, Borghetto (Savona).

DIANO appartamento rinnovato, tre camere soleggiate servizi, due chilometri dal mare, eccezionalissima vendesi. Casella 236, Imperia.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, pensione S. Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifoni, ottima cucina, 2300. 20931

PENSIONATI: CON RETTA MINIMA NELLA ACCOGLIENTE CASA RIPOSO MONSIGNOR MARELLO, STRADA PORTINO 205 ASTI, POTRETE GODERE SALUTE TRANQUILLITA' CAMERE PER CONIUGI.

PONTO Maurizio Imperia clima ideale 15-18° per asmatici antisettici. Pensione Sirena sul mare, telefono 79-497, riscaldamento comfort L. 2200 tutto compreso.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsale 23: inizio corsi diurni, serali paghe contributi, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata. O865

ANALISI tempi contabilità costi tecnica acquisti inizio corsi fabbricato presso Istituto Superiore Specializzazioni Aziendale, via Cropello 28. Tel. 547-754. A4572

CALLISTA curativa divi arsi, corsi accelerati lavoro assicurato. Dalmondo, via Parini 10, telef. 540-348.

FETTINATRICE, callista, diventerete lavoro redditizio assicurato Dalmonda, via Parini 10. Tel. 540-346

SCUOLA pedicure curative lavoro assicurato Dalmonda, Martini via Parini 10. Telefonare 540-346.

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LEZIONI italiano latino greco francese inglese matematica preparazione esami. Telefonare 588-543.

LEZIONI matematica, analisi, finanziaria, professore. Telef. 778-017.

MAESTRA diplomata impartirebbe alunni scuole elementari, medie, prezzi modici. Conti, via Gioberti 30.

MATEMATICA impartisce accurate lezioni scuola media. Telef. 758-203 ore pasti. A12243

PROFESSORESSA pianoforte venticinquenne, referenziatissima impartisce lezioni domicilio. Telef. 93-381, Avigliana. A8607

STUDENTESSA cerca signora signorina inglese per conversazione. Telefono 584-701. A13371

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

A. AMMOBILIATE Stefano singole o due letti uomini. Telef. 524-483.

AFFITTASI ammobiliata, singola, matrimoniale, uso cucina, indipendente piedà-terre. Telef. 60-359.

ALLOGGERETE convenientemente, uso cucina indipendente. Pensione Artisti, stazza Carignano 4.

AMMOBILIATA grazia corrente, XX Settembre 79, secondo piano, prima porta. A14842

AMMOBILIATA centrale due letti vicinissimo Politecnico, prezzo mite. Telefonare 511-243. A12104

AMMOBILIATA centrale vicinissimo Politecnico prezzo mite riscaldamento centrale. Telefonare 511-243.

AMMOBILIATA due letti volendo uso cucina. Rotinelli, via Lagrange 8.

PIED-A-TERRE molto signorile estremamente serietà. Giovine, Sant'Anselmo 13. O770

PORTA Nuova affittasi mobiliata, permesso cucina, indipendente, comodità. Telefonare 687-926.

UNIVERSITARIE, miniappt. pensione camere uno-due letti. Educatorio Provvidenza. Trento 13. Indipendenti referenze Ore ufficio. 20851

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A. DOTTORE agenzia specializzata scopo miglioramenti, esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2826 — Torino».

A. ULTRA decennale esperienza maneggio termoplastici, termoindurenti offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6563 — Torino».

A serie Ditte offresi dinamicissima, tecnica commerciale, stenodattilo, perforatrice IBM, secondo impiego. Telefonare 782-671. A14883

ABILE esperienza decennale offresi mezza giornata. Telefonare 281-411. A14698

ABILE futurista pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6518 — Torino».

ALBERGATORE 40enne libero impegni offresi direzione azienda alberghiera o similare per stagione estiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6185 — Torino». A11315

ANALISTA colori vernici inorganici offresi ora libera. Telefonare 653-448 Torino. A12409

ASSISTENTE edile 40enne lavori civili industriali stradali, buona pratica, libero subito offresi seria impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3081 — Torino». A12959

CAPO officina lunga esperienza costruzioni metalmeccaniche, attuale prestazione tecnica esperto in riduzione tempi metodi ed armando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A12961

CAPO reparto manutenzione impianti attrezzature macchinario esperienza decennale capacità organizzativa ed comando, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A15061

CAUZIONANDO, settentrionale, attivo valentissimo, patentato offresi assistere, magazziniere, incaricbi fiducia. Telefonare 777-558.

COMPUTISTA cronometer piena-dottrino offresi 1° impiego. Telefonare 588-727. A14765

CORRISPONDENTE francese inglese, 17enne, 1° impiego offresi. Telefonare 83-521. A14946

CRONOMETRISTA 23enne esperienza triennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6489 — Torino».

DATTILOGRAFA dicisettenne volenterosa offresi 1° impiego. Telefonare ore pasti 480-351. A14772

DATTILOGRAFA diciottenne volenterosa offresi prima impiego. Telefonare 378-393. A14662

DATTILOGRAFA II impiego 20enne offresi. Telef. 362-306.

DICIANNOVENNE piemontese prima impiego, dattilografia, miti pretese, offresi. Telefonare 661-313.

DICIANNOVENNE ottima tenuta ufficio o dopopasti offresi. Telefonare ore pasti 363-838. A13450

DICIASSETTENNE licenza ginnasiale I impiego offresi. Tel. 578-391.

DICIASSETTENNE compatibile dattilografia offresi 1° impiego. Telefonare ore pasti 504-335. A14515

(Continua a pag. 18)

L'IMPORTANTE E' NON PERDERE TEMPO

SALVATE I CAPELLI CON RIMEDI APPROPRIATI

I casi di calvizie variano da soggetto a soggetto e necessitano dei trattamenti differenziati - Prurito al cuoio capelluto, presenza di forfora, caduta incessante di capelli sono sintomi allarmanti; non fidatevi del primo rimedio che vi viene suggerito, ma ricorrete alla consultazione del tricologo

Ecco una delle cause più comuni che portano alla calvizie

1 Capello normale
2 Capello morto che viene sostituito da quello nuovo
3 Glandola sebacea ipertrofica
4 Sfoltimento del capello

A, b Epidermide (a = strato corneo di superficie, che si desquama - b = strato mucoso)
c Derma o Corion
d Tessuto cellulo - grassoso sottocutaneo
e Bulbo o fusto (parte esterna del capello)
f Follicolo pilifero
g Bulbo
h Papilla
i Muscolo erettore del pelo (a compressore)
k Glandola sebacea
l Glandola sudorifera
m Canale della glandola sudorifera
n Agglomerati adiposi
o Circolazione sanguigna

E' in questa stagione che la caduta dei capelli si fa più intensa e, in taluni casi, assume una preoccupante imponenza. Un vecchio detto popolare fa coincidere la caduta dei capelli con quella delle castagne. Ora, quando il fenomeno ha modiche proporzioni, si tratta di un normale rinnovo, ma quando, pettinandovi in diversi momenti della giornata, trovate sul pettine una quantità insolita di capelli, avete tutte le ragioni di preoccuparvi. E' in atto un processo di calvizia.

L'uomo, in genere, è assai più soggetto della donna alla calvizie: l'impoverimento dei capelli comincia dalla tempia, ove si assiste ad un rapido diradarsi dei capelli stessi, e si estende con inesorabile progressione all'indietro: in breve, i capelli si riducono ad un esiguo ciuffo in prossimità della fronte e ad una corona che va da un orecchio all'altro. Per il resto, la cute è messa spietatamente a nudo ed il colpito assume il tono di una precoce vecchiaia.

Un tempo — e ancor oggi, per cattiva informazione — il fenomeno era considerato come una sentenza inappellabile ed i rimedi cui si faceva ricorso o erano dei palliativi o non producevano alcun risultato. Oggi, sebbene taluna forme di calvizie siano inevitabili, esistono delle concrete possibilità di bloccare la caduta dei capelli e di restituire ai medesimi una nuova vitalità e maggiore resistività. Ma a quale trattamento sottoporsi? Certo non al primo che capiti, poiché esso si rivelerebbe, il più delle volte, un'inutile perdita di tempo e di denaro, e quel ch'è peggio porterebbe ad un aggravamento della situazione alla quale poco o nulla potrebbe ovviare poi il ricorso a metodi seri e sperimentati.

I segni rivelatori dell'affezione al cuoio capelluto sono dati non solo dalla caduta dei capelli, che ne costituisce l'indizio più evidente, inequivocabile, ma anche da sintomi concomitanti, quali un senso di fastidioso prurito, la presenza della temibile forfora, la devitalizzazione del capello, che perde di sostenutezza, di elasticità, di lucentezza e si presenta fragile, opaco, stopposo. E' in questa fase che bisogna intervenire senza indugio, non cedendo a facili lusinghe, bensì intraprendendo un trattamento idoneo, che dia affidamento di successo.

Perché non consultare allora Daniel's? E' questo, un Istituto che a Torino, come altrove, dispone di una sede perfettamente attrezzata alla bisogna e di prodotti per l'igiene del cuoio capelluto che sono all'avanguardia. Molte volte, chi è colpito dalla calvizie non si rivolge al tricologo per indolenza, per scetticismo o anche perché non è sufficientemente informato sui progressi che in questo campo sono stati realizzati. E' un comportamento irrazionale, è una resa a discrezione laddove, invece, si potrebbe intervenire con efficacia.

Una cosa che va posta subito in rilievo è che un esame da Daniel's non costa niente. L'Istituto pone i propri esperti gratuitamente a disposizione di chi intenda correre ai ripari; l'esame preliminare viene eseguito, con assoluta discrezione, da un tricologo di provata esperienza, il quale si avvale dei più moderni metodi di accertamento. Le cartelle personali degli assistiti da Daniel's provano irrefutabilmente che, in atlanta casi su cento, l'intervento e le raccomandazioni terapeutiche e che concreti risultati furono ottenuti — e quotidianamente si ottengono — in migliaia di casi. Da una statistica effettuata sulla base dei trattamenti dell'Istituto Daniel's è risultato che la tempestività del ricorso è la prima garanzia di successo. Perciò non dovete temere di sacrificare inutilmente una parte del vostro tempo e di affrontare l'alea dell'insuccesso: dovete, al contrario, manifestare la ferma volontà di salvaguardare i vostri capelli, allo stesso modo con cui vi affidate al dentista, quando riscontrate una carie dentaria, o vi prendete cura di una qualsiasi altra parte della vostra persona.

Nella sua moderna opera di informazione che Daniel's attua attraverso la stampa più autorevole, sono stati spiegati i metodi seguiti nell'Istituto: metodi che si fondano sulla individuazione del tipo di caduta di capelli, ossia della particolare causa di essa (giacché, sebbene il fenomeno sia indicato genericamente come calvizie, i casi variano da soggetto a soggetto), sulla scelta e l'applicazione di prodotti appropriati, che abbelliano la forfora e restituiscono una naturale ripresa del processo di rinnovamento dei capelli, e su tutta una serie di trattamenti da eseguirsi in Istituto, col concorso di operatrici qualificate. Coloro che non vivono a Torino e vi giungono saltuariamente, oppure per ragioni di lavoro sono costretti a frequenti spostamenti, possono comunque valersi dei metodi Daniel's, seguendo fedelmente le prescrizioni e sottoponendosi a periodici controlli.

Per evitare un'affluenza disordinata di persone nella sede dell'Istituto e per poter svolgere l'esame preliminare con la necessaria calma e la desiderabile discrezione, Daniel's prega quanti rilevassero di affrontare il trattamento di chiedere telefonicamente un appuntamento. I telefoni dell'Istituto rispondono ai numeri 521.687 - 544.759. Avrete così la certezza di non dover fare dell'inutile anticamera e di trovare una persona amica. Il tricologo dell'Istituto, che esaminerà il vostro caso con scrupolosa attenzione e vi consiglierà per il meglio. E' una decisione che potete prendere voi stesso, che dovete prendere subito. Ogni ritardo aggrava la vostra situazione e la rende forse irrimediabile. Daniel's si augura che anche voi possiate, in breve tempo, entrare nel numero copioso dei casi trattati con successo, quelli che costituiscono l'orgoglio dei suoi ricercatori e dei suoi esperti.

F. A.

Daniel's *istituti per il trattamento dei capelli*

TORINO - VIA BRUNO BUOZZI 5 (ang. Via Roma) Tel. 521.687 - 544.759
MILANO - PIAZZA DIAZ 6 - Telefoni 893.896 - 895.823
ROMA - VIA BARBERINI 86 - Telefoni 462.271 - 462.098
PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211.567 - 211.497
BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 - Telefono 270.421

Orario: 10.30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato: 10 - 13,30 / 15 - 17

AFFITTASI locale recentissimo F. S. mq. 1000-1200 capannone chiuso, tettoia aperta e cortile adatto industria e commercio. Rivolgersi via Arquinto 46, telefono 651-185.

AFFITTASI locale uso magazzino o officina mq. 180 zona Borgo Vittoria. Telefonare 295-247.

AFFITTASI locale industriale mq. 200 centrale, uffici. Tel. 783-118 mattino. A14677

AFFITTASI locali ammezzati via San Francesco d'Assisi angolo via Santa Teresa. Adatti ufficio, deposito, laboratorio. Telefonare 512-412.

AFFITTASI magazzini nuova costruzione mq. 45 deposito merce o laboratorio silenzioso riscaldamento senza spese. Telefonare 337-738.

AFFITTASI negozio qualsiasi esposizione oppure uffici fronte 20 metri centro Moncalieri. Telefonare ore pasti 642-664. A10074

AFFITTASI negozio via Bassignani angolo Duchesse Jolanda 50 mq. Telefonare 776-071. A5484

AFFITTASI primo piano alloggio 5 camere servizi, XX Settembre 17 adatto uffici, pensione, abitazione. Telefonare 201-045.

AFFITTASI quattro locali uso ufficio vicinanza piazza Statuto zona Francia. Telefonare 741-391.

AFFITTASI seminterrato con magazzino cortile complessivi mq. 130, via Michelangelo 9. A8501

AFFITTASI uffici, magazzini, autorimesse, complessivi mq. 400, mensile 120.000, via Belfiore 40.

AFFITTO vendo bellissimo grandioso alloggio, salone, 6 camere, tripli servizi, doppia entrata, 2° piano, palazzo nuovo, Raffaello 8. A8626

ALLOGGI pronti finitissimi decorati 3-4 camere servizi vicinanze scuole elementari-superiori zona residenziale, facilitazioni dipendenti aziende, affittansi via Chivasso Vigliani 17. Telefono 322-327. O764

ALLOGGIO signorilissimo 5 camere salone cucina tripli servizi affittasi subito. Telefonare 793-282.

ALLOGGIO via S. Fermo, cinque camere, servizi, terme particolare, affittasi. Telefonare 553-873.

ALLOGGIO 5 vani affittasi uso ufficio mq. 177, piano rialzato. Via Cavour 19 angolo via Segatti.

AMMOBILIATO posseggi piazza Statuto affitto alloggio 6 camere servizi. Telefonare 535-501. O660

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autocarrozzoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Tel. 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autocar

Bebawi messo alle corde dalla moglie

La direttrice d'un carcere potrebbe salvare Claire

Se la testimone verrà da Atene ad avallare le dichiarazioni dell'imputata di essersi assunta la colpa del delitto suggestionata dal suocero e dai legali greci, Youssef finirà per trovarsi indifeso - Perché infatti ricorrere a quel tranello se ad uccidere Farouk era stata davvero lei? - Venerdì proseguirà l'interrogatorio dell'egiziana

L'egiziana Claire Bebawi riprenderà venerdì la sua deposizione. A destra il marito da lei uccisoo (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Il quadro è ormai completo. Chi lo ha dipinto ha avuto la mano sicura: mai una pennellata, mai un ripensamento. Claire ha sempre saputo quello che intendeva fare.

Da principio ha detto che suo marito è un violento, geloso, tiranneggiante nelle sue decisioni; poi ha aggiunto che è un assassino, sia pur con diritto a molte attenuanti, erede in fondo sulla provocazione di Farouk di non addirittura reali aggressività di questi; poi ha sostenuto che ha cercato di convincerla ad attribuirsi la responsabilità del delitto; ieri ha completato le accuse rivelando che suo marito la teme il più vile dei ricatti affinché tutti potessero convincersi della sua capacità e della sua tendenza a mentire. Youssef: un astuto.

«Mio marito — *è la tesi di Claire* — mi suggerì, mentre eravamo sul punto di rientrare in Italia dalla Grecia, di insistere sulla versione da noi fornita alla polizia ellenica: che, cioè, eravamo assolutamente estranei al delitto; che eravamo venuti a Roma sabato 25 gennaio per passare un normale «week-end»; che eravamo poi passati in Grecia perché ad Atene mio marito aveva un appuntamento d'affari. Ed io mi attenni alla versione concordata, pur conoscendo invece quale fosse la verità. Pensai che sarebbe stato ingiusto accusare mio marito il quale, in fondo, era divenuto un assassino per colpa, sia pur indiretta, mia.

Una premessa per avere un quadro completo della situazione. Per tre mesi, Youssef e Claire dettero sempre la medesima versione, poi, partiti per l'Italia, dopo giungere a Roma, Youssef fu posto nel carcere di «Regina Coeli» all'indomani del suo arrivo, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Ciampani, si recò a trovarlo e Youssef fu molto esplicito con lui. Ad uccidere Farouk è stata mia moglie, disse.

Due giorni dopo, il Magistrato si recò ad interrogare lei nel carcere di Rebibbia e, per un'ora circa, Claire continuò ad insistere nella sua versione di sempre. Finalmente, il dott. Ciampani scoprì le carte che aveva: Signora — avvertì — guardi che suo marito l'accusa di avere ucciso Farouk Chourbagi.

La prima reazione di Claire fu quella di mostrare una profonda sorpresa, un poi passò all'offensiva. La verità è che — spiegò Claire — ad uccidere Farouk è stato mio marito. E dette quella versione da lei poi ripetuta in questi giorni ai giudici.

In un secondo momento, però, deve essersi resa conto che quel passare improvviso della menzogna più impudente a quella che lei sostiene essere la verità, doveva essere sorretto da una spiegazione plausibile. E l'ha fornita.

Claire ha indicato alcuni testimoni che dovrebbero, secondo lei, confermare la sua versione, che cioè l'accusa mossale dal marito è da ritenersi inattendibile perché non è che la conseguenza d'un artificio organizzato in Grecia dai parenti e dai legali di lui. Il suocero, infatti, sempre a sua dire, l'avrebbe convinta di convincere che sarebbe stata la soluzione migliore attribuirsi per intera la responsabilità del delitto di lui un primo momento lei aveva anche pensato di accettare la proposta: se non altro perché le sembrava poco giusto che il marito si trovasse in questa situazione per colpa sua che lo aveva tradito con Farouk, e di questi suoi tormenti psicologici, nel carcere di Atene, può dare buona testimone la direttrice. E' sufficiente che la signora venga a confermi perché Claire trarrà un valido appello all'attendibilità di una «sua» verità.

Il gioco fra moglie e marito sta diventando sempre più sottile e sempre più feroce. Oggi e domani, riposo; ma venerdì si torna daccapo con Claire. Tutti hanno bisogno di chiederle un'infinità di chiarimenti: il primo è lui, il marito.

V. G.

LA DIFESA INSISTE SULLA TESI DEL SUICIDIO

Un'Ombretta Galeffi sconosciuta nella seconda arringa per Nigrisoli

«Malinconica, pessimista, apprensiva» è dipinta la sposa del medico accusato di uxoricidio dall'avv. Perroux, che ne tratteggia il carattere desumendolo dalle 385 lettere indirizzate al fidanzato e dalle pagine del diario - «Sposò Carlo senza passione dopo avere rinunciato al giovane di cui era innamorata, con l'animo colmo di infausti presagi» Il patrono rinuncia ad ogni tesi subordinata e chiede l'assolutoria piena dell'imputato proclamandone l'innocenza

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, mercoledì sera.

Qui si lotta per la vita di un uomo, ha esclamato l'avv. Carlo Alberto Perroux concludendo nella sua arringa a difesa del dott. Carlo Nigrisoli, ed ha soggiunto: Appunto perciò sarà una lotta senza esclusione di colpi. Dovrò dire tutta la verità sui personaggi e sui fatti di questa vicenda e dichiaro subito che io non accetto subordinata. La semi-infermità, le attenuanti generiche non mi importano nulla. In questo processo la posta in gioco sta nell'alternativa: da una parte l'ergastolo, dall'altra l'assolutoria.

L'avv. Perroux rileva che si dirà fuori: Si è mandato l'avv. Landi in avanscoperta. (Com'è noto, l'avv. Landi, un altro dei rappresentanti della difesa, ieri, nella sua arringa, ha sostenuto appunto la tesi della semi-infermità mentale).

L'avv. Perroux afferma che in un processo penale c'è di tutto: può anche esserci una richiesta subordinata, ma esclama: Io non vi chiederò un segnatolo a settimana corta. Se ritenete che abbia ucciso, valutatela poi la pena ed aggiunge che per capire questa vicenda occorre accostarsi al personaggio. Si chiede dunque chi sia il dott. Carlo Nigrisoli, quest'uomo che è una sfinge, questo individuo che ugualmente apre bocca dice due bugie. E' stato chiamato verme, serpente strisciante; vediamolo com'era nel suo ambiente.

Il difensore traccia il quadro della famiglia Nigrisoli, che considera proprio capostipite il grande chirurgo Bartolo Nigrisoli, nonno e scienziato «dritto come una spada». E' stato uno dei più grandi chirurghi del suo tempo. Tra i suoi 12 professori che rinunciarono alla cattedra per non prestare giuramento al fascismo, figura il suo nome. L'avv. Perroux dice che il prof. Pietro Nigrisoli sente l'orgoglio di essere nipote di un proavo tanto illustre e soggiunge che egli, con la famiglia, vive nella cittica di vicolo Malgrado, all'ombra del ricordo del grande ascendente.

Il difensore soggiunge che il genio della chirurgia non si è trasferito nel prof. Pietro; questi è piuttosto il genio dell'amministrazione, è un uomo diligente, paziente, ordinato; lo si potrebbe classificare come il primo della classe in calligrafia. Tuttavia ha avviato i figli allo studio della medicina. La dinastia doveva continuare: Bartolo I, Pietro II, Carlo III. Egli mette in risalto la profonda diversità esistente fra i due figli del prof. Pietro: il primogenito Carlo e il secondogenito Paolo. Quest'ultimo fin da ragazzo appare intelligente; pieno di salute; il progresso negli studi non gli costava fatica. Carlo, invece, è stato malaticcio dell'infanzia; a scuola non riesce a realizzare nulla. Non è nato bene, è venuto su male; alla gracilità fisica doveva succedere la gracilità del carattere.

Il difensore ricorda come l'unico amico di questo professionista, appartenente ad una famiglia cospicua, di notevole nome, fosse il falegname Guggia, il quale disse di lui: «Lo considerava come il mio fratello minore». Era il falegname che dava consigli al laureato.

L'avv. Perroux dice che occorre ridimensionare il personaggio tratteggiato dal giudice istruttore. Dov'è la «dolce vita» di Carlo Nigrisoli? Si dice che frequentasse il cinematografo Eseden e, soggiungono il giudice istruttore, che «si recava spesso all'estero». Ma qual era l'esterno di questo imputato? Le isole del Sole? No: Ponte Calamo! (Ilarità).

Avv. Perroux — Si è parlato delle donne di questo Casanova. Il giudice istruttore gli chiese quante ne avesse avute. Lui rispose: «Cinque o sei». Invitato a nominarle gli disse: «Maria... Antonietta...» e non seppe aggiungere altro.

Il difensore dice che si sono poi le donne di questo processo: «Paola, la professionista degli incontri galanti, di cui si può dire davvero che è "mobile qual piuma al vento"» per fermarla basterà il tintinnio di un po' di quattrini. Poi c'è la cameriera Rosanna ed infine quella piccola commessa che è Iris».

Avv. Perroux — La verità è che è stato aggallido anche nelle sue conquiste, così come è stato deluso nelle sue aspirazioni. Il grande professore De Marsico...

Prof. De Marsico — Non esageriamo...

Avv. Perroux (con onori di deferenza) — Dico il mio maestro: mi informi del processi in cui parlerà ed io la seguirò come fa un tifoso del Milan per la squadra del suo cuore (*Ilarità*). Il prof. De Marsico, dicevo, ha qualificato Carlo Nigrisoli meschino, una larva, fatuo, individuo privo di sintassi... E' la verità. A un individuo di tal fatta si può prestare il mantello d'un grande uomo? Lo vedreste nelle vesti di un Otello o di un Duca di Mantova? Starebbe meglio nei panni di Rigoletto! (*Ilarità*). Come si può dare l'affermazione che egli fu travolto da una grande passione?

Il difensore insiste che siamo fuori della realtà, e soggiunge: «Si è creato un ritratto di maniera sia di Carlo Nigrisoli, sia di Ombretta».

Avv. Perroux — Della povera Ombretta è stato tratteggiato un ritratto che starebbe bene in cielo, non in terra. Togliamo i santi dalle pareti e descriviamo le persone presentandole nella loro realtà umana. Ombretta era una donna con i suoi tesori di bontà e di devozione, ma anche con i difetti di una donna. E' possibile che soltanto una donna la quale non ha mai detto una bugia? E che un uomo non abbia mai detto una verità? Eppure questo è stato fatto in questa causa: si è creato una specie di teatro dei burattini, dove da una parte ci sono tutti i buoni e dall'altra tutti i cattivi.

L'avvocato difensore dice che Ombretta era molto intelligente, estremamente colta: le piacevano le buone letture, le musiche di Brahms, le poesie di Leopardi: ed è meraviglioso per una ragazza che viveva relegata in un paesetto come San Piero in Bagni.

L'avv. Perroux prosegue nella sua arringa lumeggiando il carattere di Ombretta, desunto dai suoi scritti: le 385 lettere indirizzate al fidanzato Carlo dal '34 al '36 e le pagine del suo diario. E' sorprendente che una ragazza in un periodo compreso fra i 21 e i 23 anni abbia scritto tante lettere. Il difensore cita passaggi che indicano il temperamento pessimista e melanconico di Ombretta: dice lei stessa di essere pessimista, di avere un spirito inquieto, di sentirsi «nervosa e stanca, con una gran voglia di piangere». Il 28 febbraio 1937, confida al fidanzato di sentirsi inutile e sola, soggiungendo di avere sempre provato tale sensazione: «Quand'ero bambina mi sorprendevo con le lacrime agli occhi senza saperne il motivo; e provavo una grande pietà di me stessa. Anche voi che siete donne se quando avevate vent'anni avevate nell'animo tanta tristezza! Tutte le lettere, tutti gli scritti della povera Ombretta sono pervasi dalla malinconia, dal timore del peggio: era una donna incline allo lacrime, mai al sorriso. Quando dovremo interpretare la confidenza che ella fece all'amica signora Franzaroli e alla suocera dovremo pur tener conto di questo carattere. Per esempio, nel mese di marzo del 1963, ella disse che il marito era tornato a lei. Una donna come tutte le altre avrebbe esclamato: «Il buon Dio mi ha esaudita! E' rinato l'amore anche per me!». Dal suo cuore sarebbe dovuto sgorgare un canto di speranza: lei, invece, aveva paura. E' pessimismo, diciamo noi sulla base della testimonianza di tutta una vita.

L'avv. Perroux, del collegio di difesa di Nigrisoli (Tel.)

Il difensore afferma che Carlo Nigrisoli sposò Ombretta perché ne era innamorato. Perché Ombretta sposò il fidanzato? Dalle pagine del diario è chiaro che essa non lo amava. Per due anni fu in dubbio. Infine il 29 febbraio 1936 ha deciso e nel suo diario scrive: «La mia strada è stata tracciata, a me non resta che seguirla. Sono fidanzata e voglio bene a Carlo. Non potrò mai dimenticare ciò che ha preceduto e seguito questo fidanzamento. Ciò che ho fatto e ciò che ho sofferto mi ha insegnato ad essere più cauta. Se torna il sereno debbo avere paura».

L'avv. Perroux esclama: In queste parole pare di vedere il presagio di ciò che accadrà il 14 marzo 1963. Il marito era tornato a lui: ma Ombretta anziché esserne contenta fu colta dalla paura.

Ora l'avv. Perroux legge una pagina del diario redatta in data 10 luglio 1937. Ombretta parla di Ernesto, il giovane di cui fu innamorata. «Voglio che lui sia felice... Vorrei che la sapesse...». In queste parole di lei si sente palpitare l'amore — esclama l'avv. Perroux — e commenta: «Ella sposò Carlo, ma non c'era amore tra loro».

Ombretta — dice l'avvocato *Perroux* — si dilettavasi dei preparativi della nozze, lasciò al fidanzato la scelta dei mobili; la loro casa divenne assai malinconica: la camera da letto era adatta non all'amore, ma alla cristiana rassegnazione. Quattro mesi dopo essere sposata, Ombretta considerava fallito il proprio matrimonio. Di questo fallimento la colpa è indubbiamente di Carlo, ma il temperamento di lei vi recò un contributo.

Il difensore, dopo avere detto che Ombretta non fece un dramma delle infedeltà del marito, si chiede chi sia Iris, e risponde: E' una ragazza di scarsa cultura e di modesta intelligenza, che, appunto per queste sue qualità, è all'altezza di Carlo Nigrisoli. *Il difensore nega che per questa ragazza l'imputato abbia provato una passione travolgente: non ne sarebbe capace!*

L'arringa continua.

Furio Fasolo

Singolare caso di un americano

"Morto,, sette anni fa viveva con altro nome

Fu ritenuto annegato, e la moglie riscosse l'assicurazione - Giorni fa un amico l'ha riconosciuto a Chicago: si era risposato, faceva il cronista - Sembra che l'uomo sia in buona fede e abbia perduto la memoria

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

La famiglia del rappresentante di commercio Lawrence Joseph Bader per più di sette anni ha creduto che questi fosse annegato durante una gita in barca sul lago Erie e, cosa ancor più determinante, lo aveva creduto anche la Compagnia di Assicurazioni presso la quale il Bader aveva acceso una polizza per circa trenta milioni di lire italiane. Infatti la società, a conclusione di lunghe ed accurate indagini, aveva ritenuto dimostrata la morte del sommesso viaggiatore ed aveva pagato ai suoi eredi (la moglie Marylou e due bambini) la somma pattuita.

Solo cinque giorni fa, per puro caso, si è scoperto che il «defunto» è invece vivo e vegeto e che in tutti questi anni ha vissuto ad Omaha dove ha fatto l'annunziatore e il telecronista sportivo e dove è diventato campione di tiro con l'arco.

Venerdì scorso un vecchio amico di Lawrence Joseph Bader, in viaggio d'affari a Chicago, si è recato a una riunione di pugilato e in tale occasione ha notato la rassomiglianza esistente tra uno dei giornalisti presenti e il «defunto» commesso viaggiatore. Tornato a Akron, Ohio, dove il Bader viveva e dove vivono i suoi familiari, l'amico ha riferito al cognato dello scomparso quanto aveva constatato.

Così domenica scorsa i fratelli John e Richard Bader, non Robert Knapp, fratello di Marylou Bader, si sono recati a Chicago ed hanno rintracciato il giornalista. «Voi vi sbagliate — aveva osservato quest'ultimo — io sono John Fritz Johnson, lavoro a Omaha dove tutti mi conoscono. Comunque per dimostrarvi che siete in errore pensando che io sia colui che cercate potete far esaminare le mie impronte digitali».

Specialisti dell'Fbi, allora, rilevarono le impronte dattiloscopiche del Johnson e le confrontarono con quelle del Bader, esistenti nel fascicolo personale militare di questi. Si scoprì così che Johnson era in realtà Lawrence Joseph Bader, fisso di fronte a questa e ad altre altrettanto schiaccianti prove, il telecronista si è arreso. «Non posso non ritenere probanti gli elementi che mi avete sottoposto — egli disse — ma non ho alcun ricordo di aver vissuto ad Akron, di essere stato sposato e di aver avuto due figli».

Poco dopo, certo a causa della inattesa rivelazione, il Johnson alias Bader fu colto da un collasso nervoso ed attualmente è ricoverato «in preoccupanti condizioni mentali» presso l'ospedale presbiteriano di Chicago. Al suo capezzale è accorsa la donna, una bellissima fotomodella, che da un paio d'anni egli ha sposato: «non mi interessa — ha detto la giovane — se mio marito sia Fritz Johnson o Larry Bader. Io l'amo e non lascerò che me lo portino via».

Marylou Bader non ha ancora visto il marito che per tanti anni ha creduto morto. «Voglio, per il momento, che egli sia curato e che guarisca. Poi, una volta che egli sia in grado di ragionare lucidamente, sarà lui a decidere cosa fare».

u. p.

John F. Johnson, l'annunciatore della tv di Omaha e campione di tiro all'arco per il Nebraska, che John e Richard Bader dicono essere loro fratello. A destra, la foto di Lawrence Joseph Bader all'epoca della scomparsa (Telefoto)

La signora Mary, moglie di Lawrence Joseph Bader (Tel.)

L'incendio di un monte

Un villaggio valsesiano lambito dalle fiamme

Borgosesia, mercoledì sera (*g. g.*) Stamane all'alba i vigili del fuoco, guardie forestali e volontari sono riusciti a circoscrivere il vistosissimo incendio divampato fin da ieri mattina sulla pendici del monte Aronna, presso Borgosesia. Verso le 22 di ieri, il fronte dell'incendio aveva assunto dimensioni addirittura paurose, tanto da lambire la sede stradale per Cravagliana. Inoltre l'abitato di Guardella è stato seriamente avvicinato dalle lingue di fuoco qualche minuto prima che l'opera dei pompieri potesse avere il sopravvento

AL SUPERMARKET
t5
dove la vita costa meno
CORSO ORBASSANO 214 (PARCO RIGNON)

ZUCCHERO SEMOLATO astucci 1 Kg.		L. 215
PASTA DI NAPOLI 1 Kg.		L. 140
WHISKY BALLANTINE		L. 2.500
SALMONE CANADESE gr. 457		L. 235
ROBIOLA d'ALBA gr. 100		L. 86
PROSCIUTTO COTTO gr. 100		L. 180
CORNED BEEF gr. 340		L. 300
BURRO DI FATTORIA gr. 100		L. 110
OLIO d'OLIVA lattina lt. 0,900		L. 580
fino al 13-2-65		
POMODORI PELATI scatola	Kg. 1,200	L. 125
"	Kg. 0,500	L. 65
"	Kg. 0,300	L. 40

OFFERTE SPECIALI dall'11 al 17 FEBBRAIO

MANZO spalla con osso (per arrosto o bollito)	1 Kg.	L. 900
COTECHINO d'ALBA finisssimo	1 kg.	L. 65
LENTICCHIE GIGANTI gr. 453		L. 110
CONFETTURA (albicocche, ciliegie, pesche)	gr. 850	L. 230
COSTE ASTIGIANE freschissime	1 Kg.	L. 110
ARANCE "MORO" extra	1 Kg.	L. 120

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Si gira in Spagna il film dal romanzo di Pasternak

La Mosca del dottor Zivago è sorta alle porte di Madrid

Gli esterni in una «steppa» ricostruita con isbe e baracche a cento miglia dalla capitale - Omar Sharif è il protagonista, tra i numerosi interpreti Geraldine Chaplin

Nostro servizio particolare

Madrid, sabato sera.

Tramontata la possibilità, che fu sempre molto vaga, di girare determinati esterni del Dottor Zivago in Russia, la Spagna, proprio la Spagna, si è assunta l'incarico di fare da controfigura all'Unione Sovietica. Proibito il romanzo di Pasternak nella nazione ove esso si svolge, era un segno gentile che il governo di Mosca concedesse il placet a compagnie cinematografiche straniere per girare il film nel paese dove la lettura del libro è vietata, almeno ufficialmente.

Ecco perchè David Lean, in questi giorni, gira le scene che Pasternak ambientò nella capitale sovietica negli studi madrileni della Cità, poco distanti dall'aeroporto. Nel vasto terreno che circonda questi teatri di posa, è stata ricostruita una tipica festa di Mosca, le strade centrali completate dal Cremlino, dalla Piazza Rossa e da altri noti edifici, in alcune di tali vie già sferragliano i primi tram del secolo, fedelmente ricostruiti sui modelli di allora.

Iniziato da oltre un mese, il dottor Zivago ha già impegnato a fondo il regista per quegli esterni che si svolgono in parte nella steppa coperta di neve, a Soria, 100 miglia a nord di Madrid, la conformazione del luogo ricordante da vicino certi desolati sfondi russi. Però qualcosa, per meglio «stavizzare» la zona, s'è dovuto fare: allineare isbe e baracche, dando consistenza a un autentico villaggio del tempo zarista.

Come si sa, la drammatica vicenda ideata da Boris Leonidovic Pasternak (1890-1960; premio Nobel 1958) narra le vicende di un medico russo, il dottor Jurij Andreevic Zivago, prendendo al centro di un grande affresco rispecchiante mezzo secolo di esistenza del suo Paese. Il romanzo, ripetiamo, è vietato nell'Urss, il che però non ne ha impedito la lettura a molti russi (nel '61, Feltrinelli ha pubblicato un'edizione del romanzo in lingua originale, valida a sostituire le molte precedenti edizioni dattiloscritte circolanti più o meno clandestinamente tra gli intellettuali sovietici, psicanalisi ecc.). Nel '58 venne assegnato al libro il premio Nobel, il che procurò a Pasternak notevoli noie: espulsione dall'Unione degli scrittori sovietici, minaccia di esilio, ingiurie pesanti da parte della «Literaturnaja Gazeta» e poi, come reazione a tutto questo, rifiuto del premio da parte dello scrittore (30 ottobre 1958) e autocritica dello stesso.

Al momento, l'annuncio, dato con rullo di tamburi e clangori di trombe, della trasposizione di Zivago su celluloide in scope e colori, non ha riscosso di nuovo grande interesse nella polemica. Seguiranno le discussioni d'accompagnamento fra sei mesi, se cioè il film «pasternakiano» di David Lean ce la farà ad avere in sua prima mondiale al Lido. Chiarirà da tempo ha posto gli occhi sulla pellicola e c'è anche da pensare che il suo produttore effettivo, Carlo Ponti, non sfuggirà l'occasione di un super-lancio di Zivago da Venezia. Basterà che il film sia pronto; ed a questo proposito è fattivo da sottolineare il fatto che David Lean, uomo d'ingegno, di gusto, di cultura (artefice di Breve incontro, Hobson il tiranno, Tempo d'estate, Il ponte sul fiume Kwai, Lawrence d'Arabia), non è un regista «pelosо» pagabile alle esigenze di un piano di lavorazione cronometrato.

Il dottor Zivago, colle sue denunce di criticabili aspetti della società marxista visti e subiti dall'interno; con le reazioni del protagonista al «misticismo politico» e alla «intelligenzia» ufficiale; con il suo rifiuto delle semplificazioni del realismo socialista e dei miti collettivi, ha impegnato Pasternak sul terreno letterario e impegnerà Lean su quello psicologico, a tal congeniale sin dai tempi di Fanciulla Ishum (1954). D'altra parte ciò che il romanzo possiede in pagine di alta suggestione spettacolare (la prima guerra mondiale, la Rivoluzione del 1917 che si richiama alla rivolta del 1905, la lotta dei partigiani contro i distaccamenti «bianchi» dell'ammiraglio Kolčak ecc.) è tale da coinvolgere a David Lean, un bis e un tris, naturalmente sotto altra angolazione e altra prova di ciò che di «grandioso» egli realizzò sapientemente nel Ponte e in Lawrence.

Per passare con agli interpreti, diremo che nel ruolo del protagonista si vedrà Omar Sharif, il trentenne attore egiziano che in Lawrence diseppò con inciso nonne lo sceicco amico del protagonista e fu attore ugualmente palido con indosso l'abito talare di padre Francesco (in «Venne il giorno della vendetta», di Fred Zinnemann. Tonja Gromeko, la moglie di Zivago, avrà la maschera affilata di quella Geraldine Chaplin nel cui volto convergono l'espressività del padre e la pungente grazia di Oona O'Neill, la madre. Larisa Antipova, la ragazza che Zivago incontra nella biblioteca della città siberiana dove s'è rifugiato, sarà impersonata da Julie Christie, un'attrice inglese già veduta in un film di Schlesinger, bella quanto, in Italia, sfortunata; Billy il bugiardo. Appunto Tom Courtenay, il giovane attore che è Billy in tale pellicola, avrà anche lui in Zivago un ruolo importante; e così Rita Tushingham (Sapore di miele, La ragazza dagli occhi verdi)

a. v.

Omar Sharif e Geraldine Chaplin, tra una scena e l'altra del «Dott. Zivago», che si girerà in Spagna

La figlia di Dean Martin sposa il figlio di Doris Day

Claudia (19 anni) è già divorziata

Dean Martin con la figlia Claudia (Telefoto)

HOLLYWOOD, mercoledì sera.

Dean Martin e Doris Day stanno per diventare parenti. La figlia dell'attore, Claudia, ha infatti chiesto al padre il permesso di sposare il figlio di Doris Day, Terry Melcher.

La notizia è stata data dalla stessa Claudia Martin, la quale ha sottolineato che il fidanzamento è per ora non ufficiale ed ha detto di essere in attesa della risposta del padre, attualmente a Durango, nel Messico, dove sta interpretando un film. Terry Melcher è dirigente di una casa discografica. Egli ha assunto il nome del patrigno.

Claudia Martin ha 19 anni ed è già stata sposata una volta nel 1963, ma il matrimonio si concluse in un divorzio dopo poco tempo. Melcher è al suo primo matrimonio.

Al Museo del Cinema l'«omaggio» al regista francese

La coppia del «Porto delle nebbie» ritorna in un film di Grémillon

Michèle Morgan e Jean Gabin sono i protagonisti di «Remorques»

(v.) Diventata famosa, prima della guerra, con Il porto delle nebbie, la coppia Jean Gabin e Michèle Morgan venne nel 1941 scelta da Jean Grémillon per interpretare Remorques, il film proiettato questa settimana dal Museo del Cinema per il ciclo in «omaggio» a Grémillon medesimo. Derivato da un romanzo di Roger Vercel, sceneggiato da Jacques Prévert, Charles Spaak, André Cayatte, Remorques uscì in Italia nel 1946, passando quasi inosservato.

E' l'odierna una buona, e forse unica, occasione per rivederlo nella sua versione originale. Si tratta di un'opera che risente del travaglio recato dalla guerra alla sua realizzazione; interrotto per il conflitto iniziatosi nel '39, ripreso a girare l'anno successivo e poi nuovamente sospeso per l'invasione nazista della Francia, il film reca evidenti, nella sua frammentarietà e lacunosa struttura, i segni delle «cause di forza maggiore» che fanno di esso un'opera incompiuta.

Ma nel suo contesto le pagine efficaci sono tuttavia parecchie; l'atmosfera e il senso dell'ambiente sono realizzati correttamente, e l'interpretazione non solo è splendida da parte di Michèle Morgan e Jean Gabin, ma addirittura ha la più efficace sequenza nella scena della morte di Madeleine Renaud.

Michèle Morgan

PRIME VISIONI

«LA SOTTILE LINEA ROSSA», al Vittoria.

Bianco e nero hollywoodiano che si ricollega, dopo una lunga pausa, al filone bellico, con particolare riferimento allo scacchiere del Pacifico. Il film, diretto da Andrew Marton, si intitola in originale «The thin red line» e situa la sua azione nella cruentissima isola di Guadalcanal. Un conflitto psicologico tra il soldato Doll (impersonato da Keir Dullea, il giovane attore di David e Lisa e La ora nude) e il sergente Welsh (Jack Warden) conferisce un risalto drammatico e umano alla vicenda e fa da contrappunto alle spettacolari scene belliche, fra le quali ha particolare efficacia quella di un attacco a sorpresa dei nipponici alle postazioni americane. Gli altri interpreti sono: James Philbrook, Ray Daley, Risena Mare ecc.

MOSTRE D'ARTE

Un'antologia del Novecento

Chi, stanco di navigar tra le procellose proposte e le ipotesi quotidiane formulate dalle più giovani generazioni artistiche, volesse per un momento godere d'un sicuro approdo, non ha che da salire al primo piano di piazza Carlo Felice 18, dove la Galleria Narciso ha riunito sotto il titolo quasi generico di *Motivi d'arte contemporanea* una sessantina di dipinti: una rassegna antologica dei più significativi e quotati maestri della prima metà del secolo, da Lorenzo Viani che ritorna con la patetica immagine dello *Scalcetto* alle trasparenti notazioni astratte d'un acquerello *Verde su verde* di Birolli.

E, tra questi estremi, ecco ancora le donne ad anfora di Campigli, la severa monumentalità delle composizioni di Sironi, le assorte luminosità di certa natura morta di Carrà, ed alcuni eccezionali esiti di Chiarini, come la grande tempera dipinta su tela nel 1917 insieme alla sua cornice, e la *Reggenza sedata* del '42, e così via: con tre vocali paesaggi di De Pisis, l'eccezionale Cocaine di Giorgio Morandi, la lucida contaminazione urbana in cui De Chirico ha unito in un sol quadro taluno architetture bolognesi e fiorentine, il *Monumento di oggetti* ottimo esempio del paesaggio surrealista di Savinio, i colli undulati e morbidi dipinti da Soffici a Poggio a Cajano, e il drammatico senso che scaturisce dal bel disegno di Cino Rossi, ed altri dipinti quasi memorabili come i *Limoni* di Guttuso e il malioso *Letto nuziale* di Maccari, cosa gli *Anemoni* di Mafai e il *Giardino della riviera ligure* della moglie Antonietta, ispiratrice della scuola romana, la tipica *Terra* di Tozzi e la fondamentale iniziativa pittorica dello *Studio per Bagnanti* di Morlotti.

La scelta riflette effettivamente in ogni caso qualche motivo particolare: sia ch'esso riguardi una veduta del primo soggiorno torinese di Daphne Maugham Casorati, sia che tocchi un analogo momento polifigurativo di Alberto Magnelli o magari i Rami, un po' per le qualità del paesaggio già della collezione Vallecchi, un po' per il mistero della *Conversazione* in via Toscanella «firmata» datata 1923 e ma che si direbbe ben più tardo, così che potrebbe anche offrire l'occasione di un'esemplare ricerca tecnica intesa a mettere in luce l'età del dipinto, le caratteristiche della tavolozza, le gentilità della condotta pittorica e tutti quei particolari che potrebbero dare una preventiva base scientifica alle analisi estetiche alle quali inevitabilmente, ma anche incautamente, si limitano gli «esperti» nelle loro relazioni attributive.

ans. dra.

Il pittore Billetto a Biella

Biella, venerdì sera.

Al Centro Internazionale di arti figurative, via Gramsci 24, è stata inaugurata una «personale» del pittore torinese Alfredo Billetto. Le opere, presentate dal noto scultore Umberto Mastroianni, saranno visibili al pubblico sino al 18 corrente.

«Lezione di poesia» al Gobetti

«I poeti americani» è il tema della terza «Lezione di poesia» in programma stasera alle ore 21,15 nella Sala delle Colonne del Teatro Gobetti. Parlerà il professor Claudio Gorlier, presiederà Paolo Santarcangeli e gli attori Franco Passatore e Lola Negroni leggeranno versi.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto Telesoccorso 60.466

Servizio celere a domicilio, diurno e serale fino alle 22,30. Accettazione sino alle 20,30.

Tappezzerie in serie

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un cantinone assortimento ai prezzi più convenienti.

Carta da parati

Per ogni tipo di arredamento, normali e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche le piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina 126 angolo corso Dante.

Patente sicuro

In pochissimo tempo, seguendo i corsi della Tram, comodità d'orario per lavoratori, perfezionamento Telef. 389.138 - 512.099, via Carlo Alberto 9.

Istituto Giuseppe Pomba

via Pomba 23, telefono 512.141 1° febbraio inizio corsi, taglio, calcolo mecc., dattilo-stenografia. Particolari agevolazioni nel pagamento.

La ditta F.lli Prochet

ringrazia la clientela che ha dimostrato la sua simpatia e fiducia, e tiene una vendita straordinaria e prezzi ribassati di articoli utili ed interessanti, che cede unicamente per un rapido realizzo. Porcellane, Cristallerie, Casalinghi, via Pietro Micca 6.

A Roma «La spia venuta dal freddo»

Hollywood, mercoledì sera.

Gli esterni del film «La spia venuta dal freddo» saranno girati in primavera a Roma. Il film, tratto dall'omonimo best-seller di spionaggio di John Le Carrè, è diretto da Martin Ritt e interpretato da Richard Burton e Claire Bloom.

Ritt ha nei giorni scorsi scritturato l'attore austriaco Oskar Werner per un ruolo di primo piano. Gli interni del film saranno girati ad Hollywood.

CASTELLINO DANZE
Continua il successo di
MICHELINO
Domani sera ore 21
JOHN FOSTER

danze ARLECCHINO
Dal 21 TRATTENIMENTO con
I GRISBI
Sabato e domenica
BRUNO LAUZI

LOS AMIGOS
JAZZ PICCOLO CABARET
Stasera e sino al 13.2 ore 22
I GUFI - S. PISU
Pren. tavoli t. 383.882-351.067

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti salonia La Stampa, via Roma, 80 - telefono 55.51.55

Alfieri questa sera ore 21,15 il T.D.N. di Maner Lualdi presenta «La Mandragola» con la partecipazione di Peppino De Filippo.
Auditorium di Torino: venerdì 12 febbraio ore 20,45 Concerto sinfonico n. 9. Direttore Claudio Abbado. Musiche di Vivaldi, Mozart, Stravinskij, Ravel.
Carignano - Teatro Stabile: ore 20 «Tamburi nella notte» di Brecht. Ediz. Teatro Stabile di Bologna. Ultimi 6 giorni.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Acciarino magico».
Gobetti - Teatro Stabile: ore 20 «Corruzione al Palazzo di Giustizia» di Ugo Betti. Regia di G. De Bosio. Turno 2° mercoledì. Domani ore 20 turno 2° giovedì.

Alcione Compagnia Riviste Carini - Ceriolo - Cuhaio 16,15 - 21,15. Maffei: «Storia proibita di due città» Rivista Maria Ferrero - Lauro de Vinci 16,15-21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Gremillon «Remorques» con J. Gabin, M. Morgan (Francia 1937), pellic. originale, min. 85. Vietato minori 14.

Palazzo del Ghiaccio 15-18; 21-23.

Al Pierrot Club (n. Solferino, telef. 542-822): 21-1 Gino Capello e i Cugini, Canta Gianna Prado.
Artecchiare Dancing 21 | Grisbi.
Castellino Dancing 21 Michelino.
Cisala Dancing 21 orch. Tonuccio.
Fora Dancing ore 21 | Diapason.
Gianduia 16,30-21 Edelweiss Quartett.
Gay Sala: 17-21 | 5 Magnifici.
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
La Feria Dancing 21 Luciano Polito.
La Bel Dancing: 21 Mauger-Nicolino.
Principe Dancing 21 «I... Divarii».
Trocadero ore 21 comici Romano.

Chez Louis (P. Tommaso 3): Attrez. Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: orchestra cubana Armando Greiche e i Cristiano.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo, «Alla taverna del camino».

Abaltour, Sacchi 28, t. 41-028: 21.
Acapulco (Monc. 145, 883-668): 21.
Anaconda - Martinatto - tel. 259-497.
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 578-978): Motion Picture Tv Musical Syncion.
Caprice, Sacchi 16, t. 531-528: 21.
Centro Club Whisky (c. Castello): 21.
Club 84, M. d'Azeglio 9, 60-560: 21.
Holiday, Vinaglio 3, t. 511-734: 21.
Lido (Monc. 432, t. 697-016): 21.
Los Amigos (Un. Sovietica 511): 21.
Villa Gay (c. Mancalieri 52): ore 21.
Whisky Notte, Golto, t. 687-563: 21.

CINEMATOGRAFI

Arabesco: «La bambola» Gina Lollobrigida, Nino Manfredi, Elke Sommer, Jean Sorel, Monica Vitti, Vieno Lisi. Vietato min. 18. Ultime spett. 22,30.
Astori «Mata Hari, agente segreto H 21» con Jeanne Moreau e Jean Louis Trintignant.
Corso: «Matrimonio all'italiana» con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, technicolor, scope.
Cristallo: «Uno sparo nel buio» con Peter Sellers, Elke Sommer, technicolor, panavision.
Doglio: «La fuga» G. Reid, A. Aimée, P. Cinera, E. M. Salerno. Vietato 18.
Ideal: «P.J.I. operazione Baalbeck» R. Podesta, G. Sanders, M. Martino. Vietato ai minori di anni 14.
Luce: «L'uomo che non sapeva amare» G. Peppard, A. Ladd, C. Baker, technicolor panavision. Orario: 13,40, 16,20, 19,15, 22,10. Vist. min. 14.
Nazionale: «Scappamento aperto» con Jean Paul Belmondo, Jean Seberg, cinemascope. Vietato anni 14. Orario: 14,10, 16,15, 18,20, 20,20, 22,30. Fissa L. 700.
Napoli: «Sfida a Rio Bravo» Guy Madison, M. Labeau, scope, technicolor.
Romano: «Agente Cobra: missione spionaggio» Virna Lisi, D. Paluzzi. Italia film: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
Vittoria: «La sottile linea rossa» Keir Dullea, Jack Warden, scope. Vist. 14.

Ariston: «I 4 di Chicago» Frank Sinatra, Dean Martin, tech. panavision.
Arlecchino: «Angelica» Michèle Mercier, Robert Hossein, eastmancolor sc.
Augustus: «Cleopatra» Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison, sc., col. Orario: 14,10-17,45-21,30.
Capitol: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, A. Guinness, J. Mason, panavision, tech.
Metropoli: «077 sfida francia senza amore» con Sean Connery.
Torino: «S.O.S. naufragio nella zona del silenzio» technicolor. Apertura ore 10.

Alessandro: «La mia signora» Silvana Mangano, Alberto Sordi.
Faro: «La mia signora» con Silvana Mangano, Alberto Sordi.
Ramma: «Tutte le ragazze lo sanno» scope, tech., con Shirley MacLaine, David Niven, Gig Young.
Giglielo (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «Le schiave vengono sempre» eastmancolor.
Hollywood: «Il gran lupo chiama» Cary Grant, Leslie Caron, colori.
La Perla: «Il terrore sul trono» con Glenn Ford e Anne Vernon.
Molloi «Storia proibita di due città» Rivista Maria Ferrero - Lauro de Vinci 16,15-21,15. Film: «L'enigma dell'orchidea rossa».
Massimo: «5 per la gloria» tech. scope, Raf Vallone, Stewart Granger.
Orione: «Il gran lupo chiama» tech., Cary Grant, Leslie Caron.
Principe: «Il gran lupo chiama» tech., Cary Grant, Leslie Caron.
Statuto: «5 per la gloria» Raf Vallone, Stewart Granger, tech. scope.

Adriano: «I fratelli di Jesse il bandito» tech., W. Morris, J. Paige.
Alfieri: «Mesone, isola di sogno». Riv. Carioli-Carioli-Cutolo 16,15-21,15.
Alpi: «Donne calde di notte» colori. Vietato 18. Presentano Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Regina: «L'ultima frontiera» technicolor, con Victor Mature.

Astra «Gli italiani e le donne» Walter Chiari, Aldo Fabrizi, R. Vianello, G. Bramieri. Apertura ore 10.
Crocetta: «L'impero dell'odio».
Olimpia: «Due samurai per 100 pallottole» col., F. Franchi, C. Ingrassia.
Pax «Samone» tech., Brad Harris.
P. Nuovo: «La donna e donna» e «Battaglia di spie». Aperi. ore 10.
S. Pellico: «Il mercenario» J. Lewis.

Esperia: «I dominatori del deserto» tech. scope, H. Chanel, K. Morris.
Giardino: «La bellezza di Ippolita» G. Lollobrigida, Milva. Vietata 14.
Madonna Rosa: «La valle del lupo» con Peggy Moran.
Miraflori: «Assassinio al galoppatoio» con Margareth Rutherford.
S. Rita: «Sperviere del mare» Flynn, Vinculio: «I fanciulli di Venezia» technicolor, con Michèle Morgan.

Ellisse: «I cavalieri della vendetta» tech. scope, Lino Ventura. Ap. 17.
Fréjus: «Coccio al tenente» tech., Jim Hutton, Paula Prentiss.
Nuovo: oggi chiuso. Domani «Canoe stretto, tacchi a spillo».
S. Paolo: «La avventure di Scaramouche» tech. scope, Guy Madison.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Azzi, Cristallo, Flora, Fiorina, Lux, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova e Vinaglio, Teatro Gobetti (biglietti Enal alla cassa); Palazzo del Ghiaccio (biglietti 50% alla cassa).

NAZIONALE
2ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
La più travolgente interpretazione di
JEAN-PAUL BELMONDO
con
JEAN SEBERG
più bella e misteriosa di sempre
SCAPPAMENTO APERTO
Tutti gli agenti segreti d'Europa sulle tracce di messo miliardo di lire

DOMANI AL
REPOSI
UN «SUSPENSE» ELETTRIZZANTE!
Una fuga senza respiro un amore disperato!

LA METRO GOLDWYN MAYER presenta
ALAIN DELON - LEA MASSARI
IL RIBELLE DI ALGERI
un film di ALAIN CAVALIER
dialoghi di JEAN CAU
con GEORGES GERET

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Generali, indagini, indagini. Rapp. commerciale. Santo Tomaso 16 - Tel. 611-884

OGGI - AUGUSTUS - OGGI
Il film più famoso del mondo
20th CENTURY FOX presenta
RICHARD BURTON ELIZABETH TAYLOR REX HARRISON
JOSEPH L. MANKIEWICZ
CLEOPATRA
PAMELA BROWN / GEORGE COLE
ROBE CRAVEN / CESARE DANOVA
STORIA DI MARCH / RODDY McDOWALL
ROBERTO MARCEL - JOSEPH L. MANKIEWICZ - WALTER WANGER - JOSEPH MACDONALD - JOHN WILLIAMS

AL CINEMA
METROPOL
3ª SETTIMANA DI SEAN CONNERY
a 077 dalla FRANCIA senza AMORE

AMBROSIO
CONTINUANO LE TRIONFALI REPLICHE
LE BAMBOLE

IDEAL: DOMANI
Titanus FRANCO CICCIO
FRANCHI e INGRASSIA
UN MOSTRO e mezzo
MARGARET LEE - LENA VON MARTENS
REGIA STENO
UNA PRODUZIONE ADELPHIA CINEMATOGRAFICA

OGGI al VITTORIA un film poderoso, esplosivo, emozionante!
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI JAMES JONES
E' NOIOSO DI DA QUI ALL'ETERNITÀ
LA SOTTILE LINEA ROSSA
KEIR DULLEA
JACK WARDEN
BUD PHILBROOK - RAY DALEY
ROBERT MANTER
SHARON YORDON e DEREK MOORE
CINEMASCOPE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

All'Opera di Roma nel balletto «Pantea»

La Fracci «prigioniera» da sola sulla scena per oltre venti minuti

Domani sera con la musica di Malipiero Lo spettacolo comprende anche *Dido-ne ed Enea* di Purcell

Carla Fracci nel balletto «Pantea» di Malipiero

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Carla Fracci attraversa un periodo di attività intensissima. Da qui, ove aveva appena cominciato a provare al Teatro dell'Opera Pantea, balletto per un solo personaggio che rimane in scena per venti dei ventitré minuti di durata della musica, è andata a Parigi. Nella capitale francese ha danzato insieme a Rudi Nureiev il «passo a due» da Giulietta e Romeo di Prokofiev in una serata di beneficenza alla quale hanno partecipato le più famose «stelle» continentali dell'arte terpsicorea. Poi è entrata alla Scala per una ripresa del nuovo spettacolo di balletti.

Adesso è di nuovo a Roma per le ultime prove di Pantea, la cui prima rappresentazione avrà luogo domani sera. Questo lavoro, che Gian Francesco Malipiero compose nel 1918-1919, è stato eseguito in tutto altre due volte. A Venezia nel 1934 e al Maggio musicale fiorentino dell'anno passato, avendo a protagonista proprio Carla Fracci.

Pantea è diviso in «un prologo, tre allucinazioni e un epilogo» e narra la lotta, senza di speranze e di delusioni, di una prigioniera alla ricerca dell'evasione. Dopo molte sofferenze, essa troverà la morte e il nulla. La musica, talvolta ultraeuritmica e talaltra fondentesi con un coro di proporzioni ridotte, è di uno straordinario rapimento, impastata com'è di timbrature e agili gruppi sonori e ritmici, interrotti da tremoli ansiosi e da scale cromaticamente sfrangiate, è una delle pagine più riuscite e significative del Malipiero.

Il balletto di Malipiero rappresenta una tappa particolare nel cammino artistico della giovane e già grande ballerina milanese. E' infatti l'unico balletto moderno che lei, danzatrice classica per vocazione, interpreterà con vero entusiasmo, pur dovendo rinunciare sul palcoscenico, senza alcun compagno, per così lungo tempo. «Con Pantea — dice la Fracci — il timore di non farcela, anche felicemente, non mi lascia fino all'ultimo istante. Ma, pensandoci bene non si tratta soltanto di questo. C'è anche il fascino della musica che mi attrae, mi avvolge e mi sospinge senza posa a narrare una storia che scaturisce me per prima».

Ezio Frigerio ha creato scene e costumi di un'intensa suggestione: le coreografie sono di Loris Gay. La regia dell'intero spettacolo, il quale comprende oltre a Pantea l'opera di Purcell, Didone ed Enea scene e costumi di Fabrizio Clerici, interpreti Margherita Wallmann, Alberto Rinaldi e Adriana Martino e di Beppe Menegatti, marito di Carla Fracci, l'orchestra sarà diretta da Carlo Felice Cillario.

Attilio Baldi

STASERA ALLA TV — *«Sulla via maestra» sul Secondo Canale*

Nella taverna di Cechov passano i barboni filosofi

Fabrizio Capucci tra gli interpreti dell'atto unico - Sul Primo Canale: le curiosità di «Almanacco»

Un servizio rievocativo della meravigliosa carriera ciclistica di Costante Girardengo sarà stasera — tra gli altri — nella puntata di Almanacco. Il grande ciclista, il «campionissimo» riapparirà sul teleschermo nelle fasi salienti della sua vita sportiva, fin da quando, nel 1911, avendo incominciato a correre da dilettante, vinse ventidue gare su 25. Poi, passato nei professionisti, vinse nel 1913 e nel 1914 il «Giro d'Italia».

Nel 1915, terminata da poco la grande guerra, Girardengo partecipò alla corsa Roma-Trieste e la vinse, giungendo da solo, a molta distanza dagli altri corridori, nella città da poco liberata, fra il tripudio della enorme folla. «Giro» aveva allora 25 anni e un'indiscussa grande popolarità. Era già il «campionissimo», che batteva tutti i suoi rivali.

Continuò a correre e a vincere altri «Giri d'Italia» e altre gare ciclistiche molto importanti, fino al 1928, quando già era apparso all'orizzonte un altro campione del ciclismo: Alfredo Binda, più giovane di lui. Infatti, nel 1925 aveva dovuto cedergli la maglia tricolore che egli aveva ininterrottamente indossato per 11 anni. Nel 1927 Binda lo aveva preceduto ad Adenau ai campionati del mondo.

* *

Uno dei pochi atti unici scritti da Anton Cechov, Sulla via maestra, andrà stasera in onda sul Secondo Canale, nell'interpretazione di Alberto Lionello, Ivo Crosenni, Fabrizio Capucci, Gastone Bartolucci, Gina Sammarco, Guido Verdiani e altri. Regia di Italo Alfaro.

La vicenda si svolge in una provincia della Russia meridionale, in una taverna posta lungo la strada e tenuta da un certo Tichon. E' notte e infuria un violento temporale; i pellegrini e i vagabondi, che sono stati sorpresi dalla pioggia, si sono posti al riparo nella taverna, che diventa così un ambiente ideale per lo sviluppo dello «studio drammatico» sui caratteri dei personaggi.

Nella taverna dapprima si respira soltanto una certa aria di disagio; poi, a poco a poco, il dramma prende corpo quando Alcmion Sierghieievic Borsov, un possidente andato in rovina, chiede la sua parte di vodka. Tichon non è disposto a cedere alla richiesta di quell'uomo ozioso, del quale ignora le origini, mentre è disposto a prostrarsi di fronte alla prepotenza di un tale Yegor Morik, un vagabondo che sa farsi rispettare. Ma quando nella taverna entra Ksania, un viandante, e riconosce in Borsov il vecchio signore, tutti sono pronti a fare qualcosa per il disgraziato. Tichon offre la vodka e Morik in sua accetta, affinché il povero Borsov sia ripagato dei molti guai che gli ha procurato la moglie fedifraga.

Oggi e domani alla Radio

***Iris* di Mascagni, alle ore 20,30 sul Nazionale - *Musica leggera*, alle 20 sul Secondo**

MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5, Torino m.f. II). — Ore 13: Giornale - 13,15: Le novità da vedersi: le prime del cinema e del teatro - 13,30: Parole di successi - 13,45: Quadrante economico - 16: Programma per i piccoli.

Ore 16,30: Musiche presentate dal Sindacato nazionale musicisti - 17: Giornale - 17,25: Grandezze del Verdi minore (quarta trasmissione) - 18: Bellezuenda - 18,15: Tvalleys.

Ore 18,35: Appuntamento con la sirena, antologia napoletana: canzoni e poesie dell'inverno - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15: Il giornale di bordo: il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale.

Ore 20,30: «Iris», opera in tre atti di Luigi Illica, musica di Pietro Mascagni. Protagonista Magda Olivero; direttore Angelo Questa. Orchestra sinfonica e coro di Torino - Negli Intervalli: Celebrazioni cantechesi: «Divina Commedia: Inferno» Canto VIII; presentazione di Natalino Sapegno, lettura di Giorgio Albertazzi - Messaggi, sfoghi - Al termine: Oggi al Parlamento - Giornale - Dal Palazzo dello Sport di Milano: 6 giorni ciclistica internazionale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Motivi scelti per voi - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore Serge Koussevitzky.

Ore 16 Napoli - 16,30: Giornale - 16,35: Tra minuti per lo - 16,38: Dischi dell'ultima ora - 17: Musiche da film - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: Ritrattino musicale - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Piero Pieri: «Storia della prima guerra mondiale» - 18,50: I vostri preferiti - 19,50: Radiosera.

Ore 20: Concerto di musica leggera - 21: I giovani e il nostro tempo: inchiesta (seconda puntata) - 21,30: Giornale - 21,40: Gioco e fuori gioco - 21,50: La voce del poeta: presentazione di dischi letterari - 22,10: Musica nella sera - 22,30-23,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino (I) m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Tommasi - 19: Bibliografia regionale: E. Kant - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Haydn - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festivals musicali - 22,05: I belli e dannati nella letteratura americana - 22,35: Napoli vista da un francese - 22,45: Orso Minore: «La musica, oggi».

GIOVEDI' 11 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,35: Musiche del pescecane e dallo schermo - 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 18,10: L'opera organistica di J. S. Bach - 18,55: Piccolo concerto - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Cartoline illustrate - 21: «L'allegria» - 21,55: Canzoni popolari italiane - 22,15: Concerto sinfonico - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Giochi, musiche convinte - Vacanze d'inverno - 10,30: Giornale - 11,05: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: L'appuntamento delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borse di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17,15: Cantiamo insieme - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: «Il conte di Montecristo» (undicesima puntata) - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 20: Club - 21: Intervallo - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale.

Il successo di Marcello Mastroianni in America

Un bacio per il «Globo d'oro»

Rhonda Fleming bacia Mastroianni alla cerimonia della consegna del «Globi d'oro» agli attori dell'anno

Hollywood, mercoledì sera.

Marcello Mastroianni ha ritirato ieri il «globo d'oro» per il migliore interprete straniero, assegnato dalla stampa estera di Hollywood. Lo stesso premio per la migliore attrice è stato attribuito a Sophia Loren, quello per il miglior film a *Matrimonio all'italiana*, di Vittorio De Sica, del quale Mastroianni e la Loren sono i protagonisti.

I «globi d'oro» per i migliori attori del 1964, in assoluto, sono stati assegnati a Peter O'Toole e Anne Bancroft, rispettivamente interpreti di *Becket* e *Il miracolo di anche*. Per la commedia musicale sono stati premiati: Rex Harrison, interprete di *My Fair Lady*, e Julie Andrews, per *Mary Poppins*. Edmund O'Brien ha avuto il riconoscimento di miglior attore secondario per *Sette giorni a maggio*. Il migliore film drammatico è stato giudicato *Becket*, la migliore commedia musicale *My Fair Lady*.

I CAPOSTIPITI in scena sul «primo canale» televisivo

I "sofisticati„ della canzone discendono da Marlene Dietrich

La *first lady* italiana è Jula De Palma - Le noie con la censura per l'interpretazione di «Tua» - Attorno alla diva, appariranno Renata Mauro, Bruno Martino e Lilian Terry

ROMA, mercoledì sera.

Però le tante folle degli studi tronto nessuno ha mai richiesto un disco trasbordo a nemmeno Julius da Mariano Dietrich. Si intitolava «Assez», e costituiva il pezzo proibito degli avanspettacoli (allora si chiamavano così), come già un tempo «Il trapezio di Venere» e «La memoria di Fanny Hill, ragazza di piacere» trovavano la loro giusta collocazione nella «garçonnière» dei nostri padri. «Assez» inspiegabilmente dal subito fuori catalogo, e si trova solo più nella discoteca di qualche raffinato dongiovanni d'altri. Non esiste un lodire dei dischi proibiti e, d'altre canta, non ci vengono alla mente altro che «Assez» e «Tua», inciso da Jula De Palma nel 1953. Questa canzone, da lei presentata a Sanremo, non aveva certo un testo immorale, ché non sarebbe stata inclusa nella famosa «venti»; ma ti dirò incisa dalla «first lady» venne subito censurata in sede RAI, e ne fu interdetta la diffusione attraverso l'etere.

Dopo sette anni da quell'infortunio discografico, Jula ne ride ancora. Però non nasconde il suo disappunto. Spesa felice di un industriale albergatore e madre di una bellissima bambina (si chiama Simonetta, ha 11 anni), Jula mi dice:

«Un giorno Simonetta saprà, e ciò potrebbe incrinare la mia capitalizzazione».

— Non le piace sentirsi maggiore? Se lei fosse vissuta un secolo fa, l'avrebbero bruciata viva nel piazzale Trenitalia. Pensi che pubblicità, per la sua casa discografica! Ma non mi parli di lei.

«A Bicocca nel 1936, debuttai a Radio-Milano col "Braccialetto di Schiaccia", cantando "La vie en rose". Nunzio Filogamo che mi tenne a battesimo ebbe molti elogi per me e, descrivendomi ai radio-ascoltatori, non mancò di parlare delle mie gote, "tanto rosee un pesco". (Gli avrei strappato gli occhi! Quel successo non mi esaltò, anzi mi spronò a proseguire negli studi. Continuai intanto a trasmettere per radio le canzoni che mi piacevano: quelle di Trenet, di Prevert e del repertorio di Edith Piaf. Capivo benissimo che, se avessi ceduto il genere più popolare, avrei avuto la via spianata ad un successo immediato. Ma mi sembrava di tradire me stessa. Perciò, ostinandomi a proseguire controcorrente, mi ci vollero cinque o sei anni per impormi».

Il vero grande successo lo ottenne con «Domino», «Souvenir d'Italie», «Quando una ragazza», «Arrivederci Roma», «Non pay» e col quale aprì il tetro Penale della Canzone Internazionale alla Salle Pleyel di Parigi. A parte la sua voce calda e dai toni gravi, Jula De Palma si distacca dalla mediocrità di molte sue colleghe per l'intelligente interpretazione delle canzoni. Inoltre, impiegando in pressochè lingue, è — si può dire — la più «internazionale» delle nostre cantanti. Conosce perfettamente spagnolo, francese, inglese. Anzi, essa ha conseguito a Cambridge il diploma di lingua e letteratura inglese discutendo una tesi «Sull'influenza di Shakespeare sulla lingua inglese».

La padronanza di questo idioma le consente di penetrare in tutte le sfumature della canzone anglo-americana: ragione non ultima del suo successo in questo campo che le ha valso, sei anni or sono, la coppa di miglior cantante di jazz. Siamo dunque di fronte a una «capostipite» con tutte le carte in regola. Stasera si presenterà sul teleschermi avendo al fianco Vittoria Paltrinieri («Qualche cosa per voi»), Fausto Mesolella («La padrona del mondo»), Lilian Terry («Goodbye, never forget me»), Pier Chini («Sopity»), Bruno Martino («Buziani per domani») e Renata Mauro («Rubacuori blues»).

Fuoriclasse di turno sarà Nerio Fiorina che, non pago di fare la presentatrice, tenta la nuova carta del canto. Le vie del successo sono infinite. (L'esempio viene dall'alto: anche Mike Bongiorno, da presentatore che era, adesso scrive testi di canzoni, sognetto... E' cominciata l'era dei «factotum»!).

Riccardo Morbelli

Jula De Palma come apparirà stasera nella trasmissione

«Per il re e per la patria»

Bogarde e il regista Losey presentano a Roma il loro film

ROMA, mercoledì sera.

Dirk Bogarde e Joseph Losey terranno domani una conferenza stampa, in occasione della presentazione a Roma, in prima italiana, del film «Per il re e per la patria». Sia il regista che l'attore compariranno nella rubrica «Anteprima». L'altro protagonista del film, Tom Courtenay, ha vinto la Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile al Festival internazionale cinematografico di Venezia.

Purdom in tribunale per la scenata a Capri

Napoli, mercoledì sera.

Gli episodi dei quali furono protagonisti, nella notte tra il 19 e il 20 settembre del 1960 a Capri, l'attore Edmund Purdom, la sua ex moglie Barbara Kapelnska e la milionaria americana Norma Clark, rivivranno domattina nell'aula della seconda sezione della Corte di Appello del Tribunale di Napoli. Barbara Kapelnska, riuscì a riagganciare il marito in un locale di Capri dove questi si trovava in compagnia della signora Norma Clark. Ne nacque una vivace scenata e, non contenta di ciò, secondo quanto sostenne l'accusa, in danno penetrò in una villa dove alloggiava il marito e la Clark.

Inaugurata con «Il pirata» la stagione lirica a Catania

Catania, mercoledì sera.

Con Il pirata è stata inaugurata la stagione lirica del Teatro Massimo «Bellini». L'opera bellinana ha avuto come applauditi interpreti il soprano italo-bulgaro Raina Kabaivanska, Umberto Borsò e Giuseppe Taddei per la regia di Carlo Piccinato e la direzione del maestro Oliviero De Fabritiis.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: La tv dei ragazzi: «Il posto di Giulia», di G. Lhorigo. - La gioia di muoversi.
18,30: **Non è mai troppo tardi.**
19 — : Telegiornale.
19,15: «Incrie», un atto di Suson Glaspell.
20 — : Sport - Cronache Italiane - La giornata parlamentare.
20,30: Telegiornale.
21 — : Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
22 — : I capostipiti, piccola storia della dinastia canora.
22,35: Antipolis, servizio a cura di Giorgio Conte.
22 — : Telegiornale.

Secondo Canale

21 — : Telegiornale.
21,15: «Sulla via maestra», un atto di A. Cechov.
22,10: **Un avvenimento agonistico** (cronaca registrata) - Al termine: **Sotto sport.**

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale 20,20: Medico (documentario) - 20,45: I cinque continenti - 21,35: Meridiani - 22,25: Telecronaca registrata di un avvenimento agonistico - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: La tv degli agricoltori - 19,40: Una risposta per voi - 19,55: Sport - Cronache italiane - La giornata parlamentare - 20,30: Telegiornale - 21: I detectives - «Notte sulla città», telefilm - 21,50: Antepima - 22,15: Incontro con S. Vaughan - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: La Fiera dei sogni - 22,30: Giovedì sport.

un capello SANO e un capello CHE CADRÀ

I VOSTRI CAPELLI A QUALE ASSOMIGLIANO?

Se i vostri capelli cadono in maniera anormale ed eccessiva, provocando stempiamenti sempre maggiori, diradamenti, e siete affetti da forfora o eccesso di untuosità, i vostri sono come quello a destra: capelli che cadranno per non più ricrescere, capelli stenti, indebolili e devitalizzati dalle affezioni locali del cuoio capelluto.

Sottoponetèli subito ad una consultazione dei Tricologi Akers. Il vostro caso sarà esaminato e vi sarà esposto — gratuitamente — il trattamento per risolvere questo problema che diventerebbe ogni giorno più grave.

Il trattamento Akers, specifico per ogni singola affezione, corregge ed elimina le affezioni locali e consente una crescita folta e vigorosa.

Fissate oggi stesso un appuntamento per la vostra consultazione; chi risiede fuori città, può usufruire del trattamento Akers a domicilio, dopo la consultazione presso l'Istituto più vicino.

AKERS

ISTITUTI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI E DEL CUOIO CAPELLUTO

TORINO: VIA MONTE DI PIETÀ, 1 - TEL. 518.328

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 11 ALLE 20,30 - IL SABATO DALLE 15 ALLE 17

MILANO: Via Agnello, 2 - tel. 800.161 - 807.808 - TORINO: Via Monte di Pietà, 1 - tel. 518.328 - GENOVA: Via Fieschi, 1 - tel. 583.802 - VERONA: Piazzetta Scalo, 172 - tel. 32.370 - BOLOGNA: Galleria Due Torri, 2 - tel. 231.330 - FIRENZE: Via Tornabuoni, 8 - tel. 272.942 - ROMA: Via Veneto, 169 - tel. 483.342 - 474.870 - NAPOLI: Via Nuova Poggio di Tappia, 52 - tel. 324.577 - 324.580 - BARI: Corso V. Emanuele, 60 - tel. 211.700 - CATANIA: Via Cimarosa, 10 (Galleria) - tel. 271.721.

STAMPA SERA — MOTORI

In giro per il mondo

STAMPA SERA — MOTORI

il salotto dell'AUTO

di Ferruccio Bernabò

Arrivano subito

Ad Amburgo, la polizia stradale dispone anche di elicotteri per arrivare più rapidamente dove sono segnalati ingorghi o incidenti di circolazione. Per facilitare i collegamenti con le pattuglie motorizzate, le auto di questa ultima hanno il tetto verniciato in bianco e recanta un grande numero nero, in modo da essere subito riconosciute dall'alto e all'occorrenza venire dirette senza perdita di tempo nel punto dove è più necessario il tempestivo intervento degli agenti

Piccoli difetti che è bene correggere

E' facile sbagliare posizione al volante

La sicurezza di guida dipende anche dalla posizione che l'automobilista tiene al volante, posizione che in parte è un'abitudine personale, in parte è strettamente legata alla forma e sistemazione del sedile.

L'anatomia umana è ricca di differenze e sfumature: non soltanto c'è l'individuo di costituzione piccola, media, o grande, ma per ciascuna «taglia» esistono varianti: busto corto e gambe lunghe, tronco longilineo e braccia corte, eccettera. In genere, siccome non è praticamente possibile dare a ciascuno la possibilità di una posizione ideale al volante, le Case costruttrici si limitano ad applicare i sedili anteriori scorrevoli e, sempre più sovente, lo schienale ad inclinazione regolabile.

Per conseguenza, molti automobilisti guidano in posizione sbagliata in relazione alla visibilità e alla stessa esigenza di controllo del veicolo. Il caso più frequente è una posizione troppo bassa, che non permette al guidatore di vedere la strada a sufficiente prossimità della parte anteriore della vettura, cosa che ha per effetto di allontanare gli occhi del pilota dal bordo destro della carreggiata a causa di un troppo ristretto angolo di visuale.

Considerando che più dell'ottanta per cento delle vetture da turismo in circolazione hanno una velocità massima superiore ai 100 chilometri orari, il problema della cattiva posizione al volante assume un aspetto più grave di quanto non si immagini. Specialmente se si aggiunge che alla medesima causa si può far risalire il precoce insorgere della stanchezza nei lunghi viaggi, che è un altro fattore di pericolosità.

Il problema non può naturalmente avere una soluzione unilaterale, nel senso che non sarebbe possibile fornire la vettura di serie con il sedile tale guida adatto alla corporatura, alla struttura anatomica di ciascuno. Ma sul piano soggettivo sarebbe augurabile che ogni automobilista individuasse la posizione più corretta e più «sicura» da tenere al volante.

Un'altra cosa si dovrebbe ricordare: l'errore di spostare occasionalmente la posizione del sedile per far posto a colli o valigie, o per aumentare lo spazio a favore degli occupanti dei sedili posteriori. Siccome i movimenti di guida a lungo andare diventano automatici, variando la distanza del volante e dei pedali, le reazioni del pilota possono provocare una diversa «risposta» del veicolo.

Così sono nate le autostrade

«Il progetto della costruzione di strade speciali dove circolino esclusivamente le automobili sta per entrare a Londra in una fase di esecuzione concreta. Nella prossima sessione sarà presentato al Parlamento, da parte di autorevoli persone, la domanda per l'autorizzazione a costruire e ad esercitare una strada per automobili da Londra a Brighton, sulla costa meridionale inglese.

«La nuova strada, secondo il progetto dell'ingegnere sir Douglas Fox, non avrà nulla a che fare con le altre vie già esistenti. Nei punti di incrocio saranno stabiliti dei raccordi onde gli automobilisti procedenti per via ordinaria possano essere agevolmente immessi nella via speciale. Non è ancora stabilita la larghezza della strada. Alcuno propendeva che fosse costruita in due sezioni separate parallele, l'una per l'andata, l'altra per il ritorno, ma pare che invece si farà una strada unica, divisa a metà da una barriera.

«Naturalmente non vi sarà limitazione di velocità. La strada è appunto costruita per sfuggire al controllo della polizia ed alla limitazione di velocità».

(Dalla «Stampa Sportiva», 1965).

Nascondono i segreti

Ecco i prototipi delle nuove Mercedes (con le carrozzerie camuffate)

Stoccarda, mercoledì sera.

I modelli *Mercedes* per il prossimo futuro sono già in fase di avanzato collaudo sulle strade meno frequentate della Germania Federale. Si tratta, come sempre in queste circostanze, di prototipi abilmente camuffati con fantasiose mascherature anteriori, pinne posticce, ecc. Al volante siedono i migliori collaudatori della grande Casa tedesca. Oltre a un prototipo di media cilindrata, che forse sostituirà la «190», è stata osservata anche una nuova «220». Anzi, un fotografo della rivista «Stern», dopo lunghi appostamenti, è riuscito a fissarla, insieme con l'altro modello, nella pellicola.

Che cosa significa?

CAMBIO SINCRONIZZATO — Il cambio di velocità può avere l'innesto sincronizzato per tutte le marce, per alcune di esse o per nessuna: il sincronizzatore serve a facilitare l'innesto di una marcia, perché rende uguali (anzi sincronizza) le velocità dei due ingranaggi che debbono essere innestati, evitando che i denti «grattino» fra loro. In generale, poi, i cambi sincronizzati hanno i vari ingranaggi corrispondenti alle marce sempre «in presa», cioè sempre ingranati fra loro, ma giranti liberamente sull'albero, dove vengono bloccati di volta in volta da uno speciale sincronizzatore.

CARTER SECCO — E' la denominazione del sistema di lubrificazione delle macchine da corsa; significa che l'olio non è contenuto nel carter sottostante al motore, come nelle auto di serie; vi è invece un serbatoio apposito di grande capacità, da dove l'olio viene prelevato per mezzo di una pompa e rimandato con un'altra pompa. Il carter naturalmente non è «secco» in quanto l'olio vi cola continuamente dopo avere lubrificato il motore, ma non vi si ferma.

FRIZIONE A DIAFRAMMA — E' il tipo più moderno di frizione. Comporta una molla fatta all'incirca come un imbuto molto aperto e con delle fenditure; questa molla si chiama appunto «a diaframma» per la sua forma caratteristica, e dà il nome alla frizione che la impiega al posto delle molle cilindriche normali; è fatta di lamiera di acciaio ed ha la proprietà di richiedere meno sforzo sul pedale a parità di pressione sul disco della frizione, ed è quindi di comando molto dolce.

g. r.

A Mosca 80 mila macchine e 10 officine di riparazione

Tra i Paesi d'oltre Cortina, soltanto la Germania Orientale e la Cecoslovacchia posseggono un'efficiente industria automobilistica, in via d'espansione, e in grado di competere, almeno sui loro protetti mercati interni, con quella più agguerrita dell'Occidente. In Polonia la produzione è a uno stadio per così dire embrionale, in Ungheria non esiste affatto. La stessa Unione Sovietica ha sfornato l'anno scorso soltanto 178 mila macchine destinate ad uso privato, o agli uffici governativi, e questa cifra rappresenta già un notevole incremento rispetto al 1963. A Mosca, che conta sei milioni e mezzo di abitanti, e dove il livello di vita è notevolmente superiore a quello del resto del Paese, circolano 80 mila automobili. Le officine di riparazione non sono più di dieci in tutta la capitale. Di notte le vetture possono essere soltanto lasciate in parcheggi all'aria aperta, per circa 6500 lire al mese.

Sospese a Roma nel '64 1300 patenti di guida

Nel 1964 sono state sospese dalla Prefettura di Roma 1306 patenti di guida a, a norma delle disposizioni di legge e della circolare prefettizia n. 15.690, sono state disposte 925 revisioni per accertare l'efficienza psico-fisica e tecnica dei relativi titolari. E' da notare che in Capitale è al secondo posto, dopo Milano, nel numero delle contravvenzioni comminate l'anno scorso

Una «campagna» della polizia parigina

Al bando gli ornamenti pericolosi

Parigi, mercoledì sera.

La Prefettura di Polizia di Parigi, rifacendosi alle disposizioni impartite dal ministero dei Lavori Pubblici e dei Trasporti in una serie di circolari, ha lanciato in tutto il territorio di sua competenza una campagna contro gli ornamenti di forma pericolosa applicati dagli automobilisti sulle loro vetture. In particolare, viene ricordato che nei veicoli, soprattutto nella parte anteriore, non debbono essere stabilmente oggetti non indispensabili dal punto di vista tecnico, suscettibili di aggravare, in caso di incidente, la conseguenza di un urto frontale o di un investimento. E' il caso di tutti quegli accessori pseudo-decorativi di foggia acuminata, puntuta o tagliente.

Sono stati vietati, per esempio, i marchi fissati con staffe metalliche ai paraurti, gli aeroplanini, i alluri, le statuine di uomini e di animali da collocarsi sul radiatore o sulla calandra, le placche metalliche sui fianchi della carrozzeria quando presentino un eccessivo spessore. Naturalmente gli elementi ornamentali aguzzi o taglienti sono proibiti anche sul retro delle macchine. In compenso, la Prefettura ha concesso, seppur sotto certe condizioni, l'applicazione esterna di alcuni utili accessori, come gli specchietti retrovisori, i portabagagli e i portasci, i paraurti e gli speciali tergicristalli da neve tipo Rallye.

Quali le condizioni? Che gli specchietti e relativi supporti non abbiano un disegno pericoloso, con spigoli vivi; che portabagagli e portasci — sia montati sul tetto sia sul cofano posteriore — non terminino con pezzi troncati; che i paraurti accompagnino la curvatura del parabrezza e siano di materiale elastico, che i tergicristalli siano leggeri, flessibili, di forme «morbide».

Chi sono i piloti più imprudenti?

WASHINGTON, merc. sera.

Interessa in maniera particolare tutti gli Stati Uniti il risultato di un'inchiesta federale sulla frequenza degli incidenti automobilistici. In questo grande Paese democratico le inchieste di ogni genere non sono una novità. Questa volta, però, il criterio adottato è veramente originale: le persone coinvolte negli incidenti sono state suddivise per categorie professionali. E' risultato in maniera inoppugnabile che i proprietari e i direttori di grandi aziende sono i guidatori più prudenti. Seguono nell'ordine i pensionati, i pensionati, gli agricoltori, i capofficina e i capiufficio. Chiudono questa statistica i soldati, ai quali spetta così il titolo di «automobilisti più pericolosi».

Viaggio in America

C'era una volta un lago

Era lungo 320 chilometri, largo 160, profondo 300 metri - Si è prosciugato nel lento scorrere dei secoli ed adesso si è trasformato in una pista di sale, dove i bolidi raggiungono fantastiche velocità - Art Arfons nello scorso ottobre ha superato gli 866 all'ora, a bordo di un vero e proprio reattore a quattro ruote

A Bonneville Salt Flats, il fantasioso «bolide» del pilota americano Art Arfons, l'uomo che ha raggiunto la maggior velocità sulla terra

Nostro servizio particolare

Wendover, mercoledì sera.

Il deserto è gigantesco, enorme, uno spropositato rettangolo di metallo sorretto da un fitto traliccio di pali piantati nel terreno secco e arido del Lago Salato. «Bonneville Salt Flats» annuncia a lettere cubitali, «La pista automobilistica più veloce del mondo». Siamo nella contea di Tooele, Utah, Stati Uniti, a 8 chilometri dal minuscolo villaggio di Wendover e dal confine col Nevada, a circa 200 da Salt Lake City, capitale dello Utah. Un luogo desolato, privo di ogni conforto, di ogni svago, eppure un luogo famoso per i records di velocità sulla terra, che le sue particolari caratteristiche topografiche hanno permesso di raggiungere.

Bisogna addirittura risalire all'epoca glaciale per comprendere l'origine di questo straordinario fenomeno naturale. Esisteva allora un lago lungo 320 chilometri e largo 160, con una profondità media di 300 metri. I mutamenti del clima ne causarono il prosciugamento: attualmente rimangono piccoli stagni sparsi qua e là, soprattutto nei dintorni di Salt Lake City, mentre le tracce dell'antico letto si notano chiaramente sulle montagne circostanti.

La superficie dell'immensa depressione è costituita da sale, sale che si è depositato lentamente nei secoli attraverso successive sedimentazioni. Gli occhiali scuri sono indispensabili: gli occhi rimangono feriti dal riverbero abbagliante del terreno che sembra ricoperto da una abbondante nevicata. D'estate, la dura crosta è butterata da mille crateri circolari ed esagonali scheggiati da piccole creps dovute all'evaporazione dell'acqua raccoltasi nella stagione delle piogge. Per rendere il fondo adatto alle vetture in cerca di primati, occorre levigarlo con estrema cura passando e ripassando con trattori a pesanti rulli su quella striscia di 16 miglia (circa 16 Km.), larga una trentina di metri, che forma la pista vera e propria. Esattamente al centro della striscia corre una linea nerastra, di olio assorbito dal sale, su cui i piloti si basano come continuo, preciso punto di riferimento.

A guidare sulla pista pare di viaggiare sulla neve ghiacciata, ma è sensazione che dura solo un attimo: l'aderenza dei pneumatici è perfetta, le frenate sono facili, sicure. Tutte le manovre sono permesse. La visibilità, poi, si rivela unica: l'atmosfera è così tersa e trasparente che le montagne — lontane oltre cento chilometri — sembrano a portata di mano, vicinissime nel loro disegno frastagliato. Ci si può persino rendere conto della curvatura del globo osservando la linea dei pali telegrafici che si perdono all'orizzonte nella stessa direzione del tracciato.

Il pilota impegnato in un record deve percorrere due volte la pista, partendo dalle opposte estremità: fra le due «manches» un intervallo di un'ora. Ognuna delle dieci miglia viene cronometrata a sé. La media fra il miglio di andata e quello di ritorno compiuti alla maggior velocità dà il risultato definitivo del tentativo. A Bonneville si radunano appassionati provenienti da tutti gli «States». Arrivano portandosi dietro veicoli dalle fogge più strane, a due, tre, quattro ruote, decorati con vivaci colori, adorni di scritte, di incitamenti secondo il costume americano. Spiccano, tra gli altri, quelli della California Southern Timing Association. Nel settembre scorso uno dei soci, Roger Reiman, su una motocicletta Aer-Macchi-Harley Davidson di 250 cmc. senza compressore, ha battuto ufficiosamente il primato della sua categoria raggiungendo i 253,030 km. orari. Il record, però, non venne omologato dalla Federazione.

In questi giorni è stato invece riconosciuto l'exploit di Art Arfons, un trentottenne automobilista di Akron (Ohio), inventore e costruttore di una serie di sorprendenti prototipi. La Federazione Internazionale dell'Automobile ha infatti omologato il record ottenuto da Arfons nell'ottobre scorso sul *Green Monster*: 966,560 km. orari. La decisione è stata presa dopo molte discussioni in quanto la macchina monta un motore a reazione e com'è noto, i propulsori di questo tipo finora non erano approvati dalla Fia. Naturalmente la notizia ha suscitato entusiasmo negli Usa: Art era il primo americano a conquistare ufficialmente l'ambitissimo primato mondiale di velocità terrestre, strappandolo all'inglese Donald Campbell, che il 17 luglio 1964 aveva raggiunto sul suo *Bluebird* i 648,728 chilometri orari.

Il *Green Monster* è praticamente un reattore con quattro ruote. E che razza di reattore! Un «J. 79» della General Electric lungo sei metri e sviluppante una potenza di 17.000 Cv. fornito di post-bruciatore a quattro stadi. La postazione di stesso tipo di motore adottato dall'U.S. Air Force per il supersegretissimo bombardiere «Hustler B. 58» e per il caccia intercettatore «F. 104». Il guidatore è sistemato sul lato sinistro del «mostro» in un apposito posto. Sulla destra, per ragioni di simmetria aerodinamica, è stata ricavata un'altra cavità, destinata però a rimanere inutilizzata. Per fermarsi freni a disco e un doppio paracadute aeronautico.

Arfons è di casa qui a Bonneville. E' un uomo simpatico, bruno, di media statura, ma muscoloso. Indossa maglietta o tuta bianchissima con stampigliato sopra il suo nome; divide il suo tempo tra le prove sulla pista del Lago Salato e l'officina del suo amico Ed Snyder. «Quando si va — dice Art — l'accelerazione è tremenda, terribile, ti schiaccia sul sedile. Lo sforzo muscolare per tenere il *Monster* in linea retta è intenso, faticoso. D'altra parte, si sa che a 5-600 km. orari e passa, la minima deviazione costituisce un rischio terribile. Comunque — termina sorridendo — io non ho paura: ormai sono abituato ad andare veloce, velocissimo».

Molti si domanderanno perché Art Arfons e altri uomini coraggiosi come Craig Breedlove, Tom Green, lo stesso Campbell rischino la vita in questi tentativi che possono forse apparire un poco illogici e senza senso. La risposta, in fondo, è semplice: perché nell'uomo il desiderio di primeggiare, il superare tutti gli altri suoi simili è innato. Perché allora scalare la cima di una montagna? Sir Edmund Hillary, a chi gli domandava le ragioni della sua spedizione sull'Everest, rispose semplicemente: «Perché era là».

f. m.

In Italia

700 mila le donne che guidano

Roma, mercoledì sera.

Si calcola che in Italia le donne abilitate alla guida dell'automobile siano circa 700 mila, delle quali oltre la metà abbiano superato l'esame per la patente negli ultimi cinque anni. Di fronte a queste cifre, ci si chiede cosa potrà rappresentare la donna nel mondo automobilistico del futuro, e quanto potrà modificarne gli aspetti.

Il presidente dell'Automobile Club d'Italia, principe Caracciolo, interrogato sull'argomento, si è detto convinto che l'aumento del numero delle donne al volante eserciterà un'influenza benefica sul traffico nel suo complesso, e particolarmente contribuirà alla tanto necessaria prevenzione degli incidenti stradali.

In questo tema, lo stesso A. C. d'Italia ha organizzato per oggi, nella sede centrale di Roma, un dibattito dedicato e riservato appunto alle guidatrici sul tema: «Il traffico, la circolazione, l'educazione stradale e la prevenzione degli incidenti visti dalle automobiliste».

«Si tratta di un argomento vasto e impegnativo — ha dichiarato Caracciolo. Il punto di vista delle donne — certamente meno proclive degli uomini a trascurare gli aspetti della sicurezza su altri — può portare un contributo prezioso agli studi in corso per la revisione del Codice della strada e ai problemi che il legislatore deve affrontare, nonché alle campagne di educazione stradale per quella "coscienza del traffico" che in Italia si va sviluppando».

Prego, s'accomodi!

A un meccanico tedesco dall'anima gentile è venuta un'idea pratica ed originale: quella di montare sul paraurti anteriore della propria auto due fanalini luminosi con la scritta «Bitteschen», che tradotta liberamente significa: «passare pure». Lo scopo è di invitare i pedoni ad attraversare la strada senza timore di venire travolti. I due «fanalini della gentilezza», che sono accoppiati con quelli del freno, si accendono quando la vettura si arresta in prossimità dei passaggi zebrati. L'inventore brevetterà quanto prima il piccolo apparecchio, e siccome si illude sull'educazione degli automobilisti, spera che esso possa trovare larga applicazione. Un giornale di Amburgo la ha definita «un tocco di cortesia nel mondo dell'automobile».

Per i bambini delicati di costituzione

LA CURA RICOSTITUENTE DEL "PROTON" È REALMENTE EFFICACE

Nei casi di bambini deboli di costituzione e frequentemente malaticci quasi tutti i medici raccomandano la cura jodo-fosfo-ferruginosa del Proton.

Essi ottengono, così, un miglioramento nelle condizioni generali di salute, colla ricomparsa di un vivace appetito e la ripresa delle forze.

I bambini prendono volentieri il Proton, a causa del suo gusto gradevole.

La dose media è di due cucchiaini al giorno, da prendersi prima dei pasti.

PROTON

Autorizz. Pref. n. 0078 - Torino, 26-6-61 (941)

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi sul campo di Coverciano

Azzurri contro azzurri

Quali sono le (probabili) formazioni decise da Fabbri - L'intenso programma che attende i calciatori della nostra nazionale - L'opinione del «c. t.» sul giovane Zigoni - Beppe Corradi: nostalgia del passato

A Coverciano, foto ricordo della convocazione azzurra. Da sinistra, Poletti, Trapattoni, Zigoni, Pizzaballa e Rosato

DAL NOSTRO INVIATO

Firenze, mercoledì sera.

Il calcio è sport «d'inverno» e pertanto si suddivide a stagioni: inizia d'autunno per concludersi a fine primavera. Per Fabbri (almeno così ha dichiarato ieri il c. t. azzurro) d'ora in poi vale l'anno solare, e parlando con i giornalisti nell'introduzione alla solita conferenza stampa alla vigilia dell'allenamento ha detto: «E' un anno difficile per noi, un anno di grossi impegni. Per questo ho voluto convocare in questo raduno venticinque giocatori, in modo da poter studiare a fondo le caratteristiche di ognuno per averli poi a disposizione nel corso dell'attività azzurra, che inizia il 13 marzo ad Amburgo, per concludersi a Roma il 3 dicembre con la gara di ritorno contro la Scozia».

Concediamo a Fabbri che il calendario è pesante e gravoso, anche perché è in gioco la qualificazione per i campionati del mondo che si disputeranno in Inghilterra nell'estate del 1966. L'Italia è stata inclusa nell'ottavo girone europeo assieme alla Scozia, alla Finlandia ed alla Polonia. Ecco comunque il calendario completo delle gare degli azzurri nel 1965:

Il 13 marzo ad Amburgo contro la Germania (amichevole), il 16 aprile a Varsavia contro la Polonia (qualificazione per i campionati del mondo), il 1° maggio in Italia (città da stabilire forse Napoli o forse Firenze) contro il Galles in amichevole, il 16 giugno a Stoccolma contro la Svezia (gara amichevole), il 20 giugno ad Helsinki contro la Finlandia (qualificazione per i mondiali), il 27 giugno a Budapest (amichevole contro l'Ungheria). E in autunno: il 1° novembre, in Italia, Italia-Polonia (per i «mondiali»), il 3 novembre a Glasgow, Scozia-Italia (per i campionati del mondo), il 7 dicembre, probabilmente a Roma, Italia-Scozia (sempre come qualificazione per il girone finale dei campionati del mondo).

Merita sottolineare come delle nove gare in programma, sei verranno giocate in questa stagione, e di queste sei ben cinque in trasferta. Si spiega così il grande numero dei giocatori convocati da Fabbri per questo primo allenamento, una prova che non ha valore di selezione, ma che servirà di controllo, in modo da poter scegliere al momento opportuno con tutta tranquillità. Prima della trasferta in Germania infatti non saranno inoltrati altri nomi, e questo non perché Fabbri si consideri tranquillo della situazione, ma piuttosto perché... non ci sarà altro tempo di lavoro. Comincia infatti nella prossima settimana l'attività internazionale con l'Inter nella Coppa dei campioni, con la Juventus nella Coppa delle Fiere, e con il Torino nella Coppa delle Coppe. Senza nazionali, bianconeri e granata è impossibile pensare ad un allenamento utile. Così Fabbri ha deciso che richiamerà i suoi uomini alla vigilia della partenza per Amburgo, il 9 marzo in una località nei pressi di Milano.

* *

Oggi, pertanto, allenamento in gara di tutto impegno, e la prova sarà molto interessante per i giudizi che il c. t. potrà trarre. Solamente all'ultimo momento Fabbri deciderà le due formazioni per la partita. I motivi di queste decisioni ritardate vanno ricercati nelle quasi certe indisponibilità di Facchetti e di Menichelli. Anche Mazzola è piuttosto «tirato», ma l'attaccante nerazzurro dovrebbe scendere ugualmente in campo. Nonostante mancano informazioni dirette, non crediamo d'andare molto lontano dal vero elencando (tra schieramenti che non sono ancora ufficiali, ma che debbono essere considerati sufficientemente indicativi): *Prima squadra:* Albertosi; Burgnich, Facchetti; Picchi, Guarneri (Rosato); Fogli; Mora, Bulgarelli, Maxzola Rivera. Corso. *Seconda squadra:* Pizzaballa; Poletti, Trebbi; Salvadore, Janich, Trapattoni; Loduti, Ferrini, Traspedini Zigoni, Orlando, Mazzano Pascutti e Menichelli (due infortunati, che i medici vorrebbero tenere a riposo A onor di cambiamenti all'ultimo momento, i due rimarranno spettatori. Anche per non rischiare guai in vista del campionato e della lunga attività internazionale

* *

Che ne pensa il c.t. di Zigoni? Questa la risposta: «E' un giocatore di ottime qualità, ma ancora in formazione. Tecnicamente è completo, ma mi pare che debba formarsi ancora nel fisico e specialmente nel carattere. Del resto ha compiuto vent'anni due mesi fa. E' un ragazzo, al quale ho voluto parlare per dirgli che lo seguo e che potrebbe molto presto entrare in squadra». E' passare che alla Juventus era considerato una semplice riserva! Nel Genoa ha trovato il suo ambiente.

* *

A Coverciano, all'arrivo degli azzurri, c'erano i «prossimi allenatori» impegnati in esami per conseguire nell'estate la qualifica di allenatore federale. Molti sono un po' ingrassati, qualcuno con un po' di nostalgia nel ricordo di un passato che non potrà tornare. Tra questi Beppe Corradi, il bravo terzino modenese, che si era rivelato nella Juventus. Sembra ancora un giovanotto e vorrebbe giocare. Intanto impara a far l'allenatore. Gli anni passano per tutti.

Giulio Accatino

Allenamento in partita per i giocatori granata

Si fa più intensa la preparazione del Torino e Juventus in vista della partita di domenica prossima che vedranno i granata impegnati allo stadio comunale contro il Milan ed i bianconeri in trasferta a Mantova. Ieri pomeriggio il Toro ha ripreso gli allenamenti; erano assenti gli azzurri Rosato, Poletti e Fortini, oltre a Simoni e Marani i quali rientreranno in giornata da Bardonecchia. Per questo pomeriggio è in programma la consueta partita di metà settimana contro la Re Martino. Dovrebbero essere in campo anche Buzzacchera e Colla.

Anche la Juventus, rientrata in mattinata da Sestriere, ha ripreso la preparazione. Assenti in quanto a Coverciano per il raduno della nazionale Salvadore e Menichelli. Gli infortunati Del Sol e Mazzia sono in ripresa. Il primo ha provato già ieri mattina, da solo, ed oggi comunicherà con Herrera il programma di preparazione in vista di un eventuale recupero per la trasferta a Mantova. Mazzia invece resterà ancora a riposo

Una Sei Giorni con il brivido sicuro

Adesso anche Simpson rischia in ogni volata

A mantenere vivo l'interesse sorgono sempre nuove rivalità: gli stradisti, per esempio, sono poco rassegnati a cedere di fronte a Motta - Lopopolo sostiene Maspes - Il pubblico si diverte

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

«Tutto esaurito» ieri sera al Palazzo dello Sport per la fase conclusiva della terza tappa della «Sei giorni» e trionfo dei bayarini. Diecimila spettatori entusiasti, prodighi di incitamenti e pronti a perdonare tutto, anche i fin troppo frequenti incidenti meccanici di Van Steenbergen. Il pubblico, oltre che cifare per i soliti Maspes, Motta, Terruzzi e Post, si è divertito alle spericolate evoluzioni di Simpson, Pinglese che vinse l'ultima Milano-Sanremo e che s'è messo in luce per le sue doti di velocità, anche se non sempre è fortunato. Simpson, per strappare gli applausi a scena aperta, talvolta rischia seriamente l'osso del collo. Ieri pomeriggio, per esempio, si è arrotato con il francese Lelangue, finendo a gambe all'aria.

Verso la fine della terza tappa s'è verificata un'altra caduta che ha fatto temere il peggio. E' successo un giro dopo la conclusione dell'ultima «americana» della giornata e ne sono rimasti ultimi proprio i due vincitori della tappa, i tedeschi Kemper e Oldenburg. Mentre Oldenburg se l'è cavata con qualche graffio, Kemper ha accusato una seria contusione al fianco sinistro; ma un paio di minuti dopo era già in pista. Sembrano fatti di gomma questi seigiornisti, le cui braccia e le cui gambe sono tappezzate di cerotti e di cicatrici. Magari si portano zoppicando al via ma, appena in sella, ritrovano come per incanto tutto il loro vigore atletico.

Da ieri Maspes ha un nuovo «secondo» (è il caso di dirlo) sul suo bow: si tratta del pugile Sandro Lopopolo, che il campione mondiale è legato da affettuosa amicizia. Nel settore riservato ai corridori molti sono i campioni praticanti le discipline più disparate alle vergogne a far loro visita. Tutti rimangono impressionati, per non dire interrefatti, dalle acrobazie di equilibrio che sorreggono tutti indistintamente i partecipanti alla Sei Giorni, dai grossi calibri ai campioni primari. Lo stesso Motta, colpevole di avere provocato due cadute nella prima giornata, ormai pedala con la massima disinvoltura, quasi avesse alle spalle una lunga esperienza della pista.

La Sei Giorni sta entrando ormai nel vivo della lotta, anche se non è stata ancora una gara e propria selezione giacché le coppie più quotate sono tutte a ridosso. Ieri la classifica ha subito parecchi scossoni, provocati dalle quattro americane per complessivi chilometri 90. Ma è opinione generale che proprio oggi si scatenerà la bagarre, anche perché, naturalmente a quanto si è soliti supporre, un'accanita rivalità divide molte coppie. Post e Pfenninger, per esempio, nel finale della eliminazione, hanno cercato di ostacolarsi l'un l'altro con ripetuti colpi di spalla. Poi ci sono gli stradisti che si dimostrano gelosi della popolarità e della bravura di Motta e che fanno il possibile per non lasciarlo vincere.

Van Steenbergen aveva ragione nei giorni scorsi quando sosteneva che Motta doveva avere pazienza: «Due o tre giorni al massimo di rodaggio, andava ripetendo l'anziano campione, e poi il ragazzo potrà esplodere». E quanto pare Van Steen ha centrato il bersaglio. Nella americana d'apertura della quarta tappa, svoltasi all'una di notte, i due hanno dato battaglia balzando al comando della classifica generale, tallonati, a giri pieni, dalle coppie Kemper-Oldenburg e Lykke-Raynal. Tutte le altre formazioni sono distanziate di uno, di due, di tre e di quattro giri, come è il caso di Pellegrini-Costantino e di Vigna-Cribiori. Stasera vedremo se Motta e Van Steenbergen sapranno parare l'attacco che porteranno loro Maspes e Pfenninger, Terruzzi e Post, Faggin e Pettenella. Quasi sicuramente l'annullamento di un giro quello che terrorizzerà nuovamente la graduatoria. Terruzzi se ne è liberato brillantemente da tal la vittoria, ma il peso dell'età (il milanese compirà 41 anni venerdì) purtroppo il farà sentire.

Giorgio Ballani

Van Steenbergen e Motta: l'esperienza e la buona volgia

Con un po' di ritardo, ma con molta buona volontà, Livio Berruti ha ripreso gli allenamenti ieri sera al Parco Ruffini, assieme agli atleti del Cus Torino con i quali gareggerà nell'ormai imminente stagione. Il velocista azzurro (nella foto con lo junior Baroni, a sinistra, e Michele Boccardo) conta di proseguire a gareggiare, anche se non troppo intensamente, sino ai campionati europei del 1966

Berruti torna in pista

I calcio-pronostici

Cercando il 13

1 ATALANTA (15) - FOGGIA (19). I nerazzurri hanno giocato assai bene domenica scorsa contro il Torino non riuscendo però ad andare oltre il pareggio; bisteranno di raggiungere il successo pieno

2 FIORENTINA (23) - VARESE (28). I viola sono tornati ad inserirsi nei primi posti della classifica grazie al successo esterno contro la Lazio ed ora possono consolidare la loro posizione grazie al turno interno.

1-X GENOA (15) - CATANIA (19). I rossoblù genoani cercheranno di migliorare la propria posizione in classifica a spese del Catania.

1 INTER (33) - LAZIO (16). I nerazzurri sono stati rimessi in corsa per lo scudetto dal passo falso del Milan

1 LANEROSSI (30) - CAGLIARI (13). La posizione dei sardi è molto difficile ma contro i bianconeri in gran vena ci sarà poco da fare.

X-2 MANTOVA (28) - JUVENTUS (37). I bianconeri ultimi in classifica cercheranno di ottenere almeno un punto contro la squadra torinese che, pur priva di Combin, ha ottenuto domenica scorsa una vittoria netta.

X MESSINA (11) - BOLOGNA (30). Per gli isolani il girone di ritorno aveva segnato la scorsa anno l'inizio della riscossa ma ora il miracolo non sembra ripetersi.

1-X ROMA (19) - SAMPDORIA (29). Entrambe le compagini hanno giocato bene nell'ultime partite, ma per i giallorossi c'è il vantaggio di giocare sul proprio campo.

X-1-2 TORINO (32) - MILAN (33). I rossoneri hanno subito domenica scorsa la loro prima sconfitta in campionato, domenica dovranno impegnarsi a fondo contro i granata

1 POTENZA (21) - PALERMO (29). Contro il Potenza autore di una clamorosa vittoria a Verona, è difficile per il Palermo ottenere qualche risultato positivo.

1-X SPAL (23) - REGGIANA (23). Il derby fra le due squadre emiliane è particolarmente equilibrato.

X LUCCHESE (16) - AREZZO (28). La capolista del girone B affronta una difficile trasferta su un campo troppo vicino a quello di casa, e quindi estremamente avverso.

X-1 TARANTO (21) - COSENZA (25). I pugliesi tenteranno di sbarrare il passo alla squadra calabrese che guida con un margine minimo la classifica del girone G.

Sci, due records

Gli "zonali„ di fondo

I campionati sonali sono per molti atleti il fulcro della stagione, ed in particolar modo costituiscono un traguardo per i fondisti che difficilmente possono trovare il tempo per allontanarsi a lungo dal proprio lavoro per affrontare competizioni più impegnative quali i campionati nazionali.

Gare di cosa a partecipazione piena, con un totale di presenze finora mai raggiunto, 181 atleti, sono state disputate nella piana di Dronero, per l'organizzazione dello sci club Valle Maira. La stagione era iniziata bene con le «qualificazioni nazionali» effettuate a Praly e a Valdieri, i campionati provinciali seniores, e la Coppa Maroex ancora a Praly che aveva registrato il maggior numero di partecipanti. Ora con il successo ottenuto a Dronero, il col. Bruno, che coordina l'attività dei fondisti, può dire d'aver raggiunto finalmente il primo traguardo sulla via della ripresa per la specialità.

I risultati nelle varie categorie sono stati Dino Peyrot (allievi), Antonio Pasero (veterani), Rita Rosso (seniores femminile), Maria Long (juniores femminile), Alberto Castagnola (seniores maschile) e Sergio Peyrot (juniores maschile). Nomi ancora semisconosciuti, tranne forse quello dei Peyrot di Praly, che hanno già un loro rappresentante, Pierino, nella squadra nazionale; per la maggior parte però sono ragazzi giovani e dai prossimi anni qualcuno fra essi potrebbe trovare la giusta strada per diventare un campione.

Campionati studenteschi

Trecentottanta partenti per una gara di sci sono tanti, una cifra enormemente superiore non soltanto alla media ma anche alle punte massime registrate nelle normali prove.

Il merito di radunare tanti concorrenti spetta ai campionati studenteschi, che hanno preso uno sviluppo incredibile da un paio di anni. Il prof. Dessi, che presiede a tutta l'attività sportiva svolta dagli studenti delle scuole medie nella provincia di Torino, dovrà far pareggiare i suoi ragazzi in due specialità: il fondo (4 km.) e lo slalom gigante. La stazione prescelta è stata quella di Sauze-Sportinia e dunque per rendere possibile una regolare disputa vennero allestite due piste diverse per i discesisti che sono suddivisi in due categorie, juniores (156 iscritti), e allievi (170).

I fondisti vengono eccezionalmente numerosi (circa una sessantina), grazie all'opera di propaganda svolta nelle varie scuole per il cui punteggio la gara di fondo viene ad avere un peso doppio rispetto a quello di discesa.

Rispetto all'anno scorso, l'incremento dei partecipanti è stato di circa 140 elementi; in questa edizione saranno rappresentati quarantasei istituti scolastici. I campionati femminili sono previsti al Prato per il 6 marzo.

QUESTA SERA IN TV (22,15)

Colonia - Liverpool

COLONIA, mercoledì sera.

Questa sera alle ore 20 si disputerà allo stadio di Colonia la prima partita dei quarti di finale della Coppa dei Campioni fra il Colonia ed il Liverpool. Nella squadra tedesca, che conta elementi di valore come il centravanti Mueller, capocannoniere nel campionato, le ali Thielen ed Hornig, sarà assente Schnefer e forse anche la mezz'ala Sturm. In formazione tipo si presenta invece il Liverpool guidato da Yeats, Thompson e St. John.

La partita verrà trasmessa per televisione (cronaca registrata in Italia con inizio alle ore 22,15 sul secondo canale): l'incontro di ritorno sarà disputato a Liverpool il 3 marzo.

Gli altri accoppiamenti per i «quarti» della Coppa dei Campioni sono: Inter-Glasgow Rangers, Benfica - Real Madrid e Vasas - D. W. S. Amsterdam.

Forse un tifoso bolognese alla presidenza della Roma

Roma, mercoledì sera.

Secondo notizia giunta ieri sera da Bologna, la Roma avrebbe finalmente trovato un presidente, ponendo così termine alla sua lunga e tormentata crisi. Non è stato possibile conoscere le reazioni della società giallorossa dal momento che dopo il licenziamento del segretario generale Valentini, non esiste più alcun dirigente, oltre all'inamovibile commissario Marini Dettina. Quindi la voce viene per ora riferita a puro titolo di cronaca.

Il nuovo presidente sarebbe Vincenzo Giuliani, proprietario di immobili, commerciante di auto, proprietario di una scuderia di trottatori, nonché tifosissimo rossoblù. Sembra che in questi giorni siano avvenuti colloqui fra Vincenzo Giuliani, più conosciuto a Bologna come «Vincenzo», e dirigenti sportivi romani e pare anche che sia previsto un colloquio con l'on. Evangelisti.

«Vincenzo» è quel tifosissimo rossoblù che nella scorsa stagione sfidò il vice presidente della Juventus a una scommessa di un miliardo di lire. «Vincenzo» sostenendo (rispondendo ad alcune dichiarazioni del vice presidente juventino) che il Bologna si sarebbe piazzato in classifica davanti alla Juve. La scommessa ovviamente finì in sulla, ora, secondo alcune indiscrezioni, «Vincenzo» sarebbe in predicato di diventare presidente della società capitolina. Naturalmente, come dicevamo, niente di sicuro, fino a questo momento, solo alcuni contatti che potrebbero concretizzarsi in questi giorni.

PERCHÉ IN FARMACIA?

perché il termometro è uno strumento di alta precisione che deve essere sottoposto a scrupolosi controlli per la sua perfezione.
Per questo solo il farmacista, che effettua egli stesso ulteriori controlli, vi dà la tranquillità di avere sempre esatta la temperatura «determinante».

un termometro non deve sbagliare mai...

la barriera di divisione tra febbre e non febbre è proprio qui:

e qui

ARTSANA GOLD

è sempre preciso

ALL'ELETTRICA COSTA MENO

ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

Improvviso malore ha tolto all'affetto dei suoi cari

Rinaldo Campidoglio

esempio luminoso di intelligenza, bontà e di virtù familiari e civili. Ne danno l'annuncio la moglie Marisa de Bortoli, la mamma Ermelda, il papà Livio, il fratello Filippo, la sorella Mariuccia col marito Mario Marganti, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 10 corrente alle ore 15,45 partendo dall'abitazione di via Matteo Bandello n. 8 per la parrocchia di San Vittore (nel cimitero di Cusano).
— Milano, 9 febbraio 1965.

Prendono parte al lutto gli zii Ferruccio e Maria Campidoglio, le zie Elsa Campidoglio Dabò e figlia Francesca, Luigi Pezzoli e famiglia, Valentino Pezzoli e famiglia, Giuseppe Bellini e famiglia.

Giovanna e Adolfo de Bortoli coi figli Giorgio e Marcello, la nonna Carlotta Bellora Bergomi-Neri e la zia Isabella Saccomani Bergomi-Neri annunciano desolati la morte di

Rinaldo Campidoglio

amato diletto e affettuoso delle figlie Marisa.
— Milano, 9 febbraio 1965.

Prendono parte al lutto de Bortoli Rita, Mario, Ettore, Antonio, Lina, Ilse de Bortoli e le rispettive famiglie, Manlio Saccomanni.

I Dipendenti della Ditta Metilficio Livio Campidoglio s.a.s. della sede di Milano e filiali di Pistoia e Torino partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del loro amato

Rinaldo Campidoglio

— Milano, 9 febbraio 1965.

Impiegati e Maestranze del Metilficio Livio Campidoglio, filiale di Torino e Brucolo partecipano al lutto per la dipartita del

COMM.

Rinaldo Campidoglio

— Milano, 9 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato

Domenico Bili
(Leone)

sposo e padre esemplare
anni 62

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Florentina Marchioro, i figli Romano e Gelsa, fratello Domenico, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo l'11 corrente in Cirié ore 15,30 partendo dall'abitazione via Elio Ferrari 15.
— Cirié, 9 febbraio 1965.

La S.p.A. Ratonneri e C. di Cirié profondamente colpita per la scomparsa di

Domenico Bili

da moltissimi anni affezionato e valente collaboratore, partecipa al dolore della famiglia.
— Cirié, 9 febbraio 1965.

Brunella Carasso

è cristianamente mancata la mamma e il papà, stroncati, ne danno l'annuncio e L'Invecchia. Funerali giovedì 11 corr. alle ore 9 da corso Stati Uniti 61, indi la cara Salma sarà trasportata a Trofarello.
— Torino, 9 febbraio 1965.

Il Politecnico di Torino si unisce al dolore dei genitori per la immatura dipartita della Sig.na

Dott. Brunella Carasso

— Torino, 10 febbraio 1965.

Matilde Germano Tabacchi partecipa all'immenso dolore che ha colpito i genitori della sua carissima amica

Brunella

— Torino, 9 febbraio 1965.

Dopo breve malattia è mancato

Ettore Amilcare Mainardi

Lo piangono la moglie Delfina Claudia, figlio Edoardo con la fidanzata, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 corso Duca 72.
— Torino, 10 febbraio 1965.

Giuseppe Nardini e famiglia sinceramente addolorati piangendo il caro

Ettore Mainardi

— Torino, 10 febbraio 1965.

I Soci del Cral «La Stampa», Sezione Sacco, partecipano al cordoglio.

Dopo breve malattia è mancato serenamente a Fenestrelle

Umberto Zaja

A funerale avvenuto, costernati lo annunciano la moglie Margherita Frumento, le sorelle Marcella e Italia, cognate, cognato e parenti tutti.
— Torino, 9 febbraio 1965.

La Società Nazionale Cogliere prende viva parte al lutto della vedova e familiari tutti del compianto

Umberto Zaja

per molti anni suo apprezzato collaboratore.
— Torino, 9 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Tonello Bigarella

Lo annunciano: marito, figlio, parenti. Funerali oggi ore 16, corso Belgarra 184.
— Torino, 10 febbraio 1965.

Particolarmente partecipano: Famiglie Maiano, Rosalba, Eliseana, Famiglia Nocera.

I nipoti Francesco Maiuta Ada e famiglia si uniscono al dolore.

La Famiglia Vincenti si unisce al dolore della famiglia Bigarella per la scomparsa della cara signora

Pina

— Torino, 9 febbraio 1965.

Munito dei conforti religiosi mancava all'affetto dei suoi cari

CAV.

Alfonso-Antonio Ortalda

anni 92
Alpino
Reduce campagna d'Africa 1895-96

Lo piangono nipoti, pronipoti delle famiglie Ortalda, Terra, Camburzano, Capena Vercellino. I funerali giovedì 11 febbraio ore 10. La presente per partecipazione e ringraziamento.
S. Sebastiano - Calosso.
— 9 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Chiara

Pensionato F. S.

Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giovanni con la moglie Marcella, la nipote Piera e parenti tutti. Benedizione dalla Salma a Torino, c. Casale 56, ore 6,30; dal giorno 11 corr. e funerali ad Asti, ore 10, Parrocchia S. Caterina.
Torino, via Prati 3.
— 8 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Aldo Lanfranco

Addolorattissimi ne danno l'annuncio la moglie Rina Gaurino, le figlie Margherita, Lucia col marito Mario Prol e piccoli Marcello e Claudia, parenti tutti. I funerali giovedì 11 corrente alle ore 9 partendo da via Mazzini 55.
— Torino, 9 febbraio 1965.

E' mancato

Antonio Calciati

Addetto - FIAT

La annunciano moglie, figlia, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali giovedì 11 corr. ore 9 da via Boccaccio 60, indi la cara salma proseguirà per Casalino Novarese.
— Torino, 9 febbraio 1965.

Giovanni e Maria Molinari partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del

Rag. Martiniano Pignari

— Torino, 10 febbraio 1965.

1954 1965

Nel primo anniversario della scomparsa del

COLONNELLO DOTT.

Salvatore Ferraris

Lo ricordano con affetto rimpianto la moglie e famiglia. Messa venerdì 12 febbraio, ore 9, Santuario Lourdes, corso Francia n. 29.
— Torino, 10 febbraio 1965.

1953 1965

Ricordo a

Mario Casaleggio

— Torino, 10 febbraio 1965.

Continua a pagina 13

Gli amori di Filippo II

Contro Perez

L. — Il 28 lug.lo 1579, Antonio Perez, assassino di Escovedo, segretario particolare di don Giovanni d'Austria, viene tratto in arresto insieme alla sua amante, Anna d'Eboli. Fruttanto Filippo II, che sarebbe in animo di occupare militarmente il Portogallo, deve desistere per lo scoppio di una grave epidemia fra le sue truppe. Il sovrano sfugge al contagio, ma non così la regina che dopo poco muore. Anna d'Eboli viene liberata dal carcere e relegata a Pastrana da dove si vitiene cosa sia in rapporti epistolari con il suo amante.

Informato della cosa, Filippo II ordina che la principessa d'Eboli e il suo amante siano oggetto di una più stretta sorveglianza, tuttavia, per non dare adito a sospetti, sia Anna che Perez vengono liberati. Gli arresti domiciliari decisi per Perez sono ben lungi dall'essere tali. Sulla reale esistenza di tale corrispondenza fa fede una dichiarazione dello stesso Filippo II, in data 17 aprile 1581: «Mi sembra — disse il sovrano — che questo scambio di messaggi tra Perez e la principessa d'Eboli li riceve e untrambi. E' vero che se la principessa è sorvegliata, il suo amante lo è anche di più, tuttavia mi è stato riferito che Perez continua a condurre la sua normale esistenza e quando esce di casa è sempre accompagnato da una ventina di uomini armati. Non è tutto, Perez affronta dalle spese eccessivo senza che

si possa capire da dove gli giunga il denaro necessario per sostenerlo e infine che egli ha affittato in uno dei principali teatri un palco dove spesso siede al fianco di belle donne...». A tale dichiarazione fatta dallo stesso Perez s'aggiunge poi quella del conte di Fuensalida, uno dei «grandi» di Spagna. Secondo quest'ultimo, Perez conduce un'esistenza degna dello stesso re di Spagna e, oltre all'enorme valore delle suppellettili di cui abbonda il suo palazzo (basti pensare soltanto ai servizi di piatti e di calici in oro massiccio) egli si vale di carrozze e palafrenieri in numero tale da non avere nulla a che invidiare a Filippo... Vere o false, queste voci finiscono per rinfocolare l'odio contro Perez, già in disgrazia di Filippo, sempre apparentemente libero. A parte ciò si registra poi un altro fatto importante: tutti co-

loro i quali hanno preso parte attiva all'uccisione di Escovedo vengono eliminati l'uno dopo l'altro. Fra questi è lo scudiero Rodrigo Morgado. Egli viene assassinato da due sconosciuti in una via di Madrid. Sembra che l'uccisi avesse anche l'incarico di mantenere i contatti fra Perez e la principessa. E' quindi la volta di Miguel Banque. Colto da atroci dolori, egli morirà poche ore dopo e i medici diranno che si è trattato di veleno. La stessa fine tocca anche a Pedro de la Era. Per ultimo Antonio Enriquez, sentendosi minacciato di morte, invia una supplica a Filippo: «La mia vita è minacciata — egli scrive —, so che alcune persone si preparano a uccidermi. Supplico vostra maestà di accordarmi un salvacondotto che mi permetta di lasciare Saragozza e fare ritorno liberamente a Madrid». Dopo avere lungamente esitato, Filippo II rende pubblica la notizia

dell'arresto di Perez. Certamente non ha mancato di pesare sulla decisione reale il comprimiamento del suo segretario di Stato. Un'accurata inchiesta condotta nel frattempo sembra avere assodato che gran parte della ricchezza accumulata dal Perez sono dovute in parte alle informazioni che il medesimo ha venduto ai nemici della Spagna circa le mire di Filippo II sul Portogallo. La misura ha superato il limite! Nel gennaio del 1585 un editto reale dice: «Antonio Perez è stato condannato a essere rinchiuso in una fortezza che piacerà a sua maestà e, nel caso, ad essere bandito fra due o tre anni. Nel frattempo egli è sospeso da tutte le sue funzioni ed è tenuto a restituire la somma che sarà fissata, nonchè tutti gli oggetti di valore già appartenenti alla casata degli Eboli o del Gomez di cui si è illecitamente impossessato...»

SEGUE: Imprigionato a Turrueganc

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

SEGRETARIA pratica tutti lavori ufficio libera anche subito offresi. Telef. 394-470. A14729

DINAMICO ensiana, referenze, patente auto, offresi incarichi. Ridotte pratiche uffici pubblici, banche, notai. Telefonare 457-303. A12388

DIPLOMATO decennale esperienza amministrazione personale e pratiche sindacali, contabilità generale ed industriale, rapporti bancari e tributari, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6527 — Torino». A14930

DIRIGENTE DIPLOMATO DINAMICO SOLIDE GARANZIE ECONOMICHE AUTO CONTITOLARE AZIENDA CAUSA RITIRO ATTIVITA' EXAMINERESSE TORINO PIEMONTE SERIE ADEGUATE PROPOSTE LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2693 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico diplomato pratico macchine utensili, lunga esperienza officina, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6545 — Torino».

DISEGNATORE meccanico esperienza triennale offresi subito. Tel. 854-046 (To). A14703

DISEGNATORE meccanico 32enne militesente scopo miglioramento occupazione precedente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

DISEGNATORE pubblicitario ventenne militesente esperienza biennale offresi per studio pubblicità. Telefonare 378-234. A14618

DISTINTA signora cultura superiore, conoscenza francese, occuperebbesi direzione casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3130 — Torino». A14593

ESPERTISSIMO amministrativo fiscali offresi seria ditta mansioni direttive pratiche esterne livello dirigenziale. Referenze di garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2686 — Torino».

ESPERTO tecnico autoricambi esistenza lingua proveniente organo internazionale offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6283 — Torino».

EX piazzista, ottima esperienza commerciale, buona cultura, accetterebbe incarichi in ufficio contratti clientela. Tel. 687-059. A14873

ESPERTA contabilità meccanizzata Audit paghe contributi impiegherebbesi. Tel. 778-838. A14954

ESPERTO classificatore pelli finite, pratico magazzino, trattare clienti, eventualmente ricevitore presso calzaturifici, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3142 — Torino».

FATTURAZIONI eseguisce ragioniere tempo libero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2602 — Torino».

FOTOGRAFO perito cinque anni attività importante Ditta offresi impiego commerciale o tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2630 — Torino». A11918

GEOMETRA assistente edile, pluriennale esperienza conduzione cantieri, referenziato, offresi seria Ditta. Telefonare 387-784.

GEOMETRA biennale esperienza cantiere edile industriale, auto proprio, offresi. Tel. 485-821. A11687

GEOMETRA militesente patentato disposto trasferirsi offresi. Scrivere: Italia, Stazione F. S. Condove.

GEOMETRA militesente 2° impiego offresi ovunque anche metà giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6365 — Torino». A13296

GEOMETRA, trentaseienne, pratica: direzione assistenza cantieri, cemento armato, tracciamenti finiziani, vendite, referenziato, offresi. Telefonare mattino 351-347. A14863

GEOMETRA 28enne, auto propria, lunga pratica cantiere e contabilità ufficio, paghe operai, offresi. Telefono 388-388. A13631

GEOMETRA, 3° economia commercio 21enne referenze occuperebbesi presso seria società. Telefonare 241-732.

IMPIEGATA dattilografa 30enne veramente pratica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6442 — Torino».

IMPIEGATA pratica lavori ufficio abile stenodattilo, conoscenza francese inglese, fatturazione, offresi. Tel. 528-963. A14665

INGLESE parlato scritto buona conoscenza francese spagnolo 22enne compatibile, nubile, offresi ditta. Telefonare 356-129. A12834

ISTRUTTORE guida autorizzato D E offresi anche ore. Telefonare ore ufficio 850-814. A8275

LAUREATO 22enne automunito vendita impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6230 — Torino».

LAVORI dattilografici eseguonsi rapidi precisi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2602 — Torino». A11752

MAESTRA ventiduenne stenodattilografa computamaterista impiegherebbesi. Tel. 516-803. A13118

MAGAZZINIERE pratica carico scarico approvvigionamenti dattilografo referenziato dinamico offresi. Telefonare 60-517. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6528 — Torino».

MEDICO dentista specialista impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

MODELLISTA rame abbigliamento offresi. Telefonare 736-732.

OFFRESI registro 18enne operatore meccanografico Olivetti Audi, oppure qualsiasi lavoro. Telef. 867-396.

OFFRESI stenodattilo pratica ufficio, francese parlato scritto, libera subito. Telefonare 361-265. A14011

OPERATORE libero diplomato conoscenza inglese impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2526 — Torino». A10991

OPERATORE (R.M. diplomato offresi. Tel. 251-981. A11882

OPERATORE libero primo impiego offresi. Telefonare 894-855.

OPERATORE meccanografico specializzato IBM 141 scheda, 33 anni, offresi. Telefonare 365-893.

GRECICE diplomato scuola Valenza 24enne conoscenza clientela offresi scopo miglioramento ovunque. Referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 25 — Milano».

PENSIONATO 40enne referenziato automezzo offresi segretario affari Italia estero conoscenza perfetta francese tedesco. Tel.af. 730-121.

PERITO chimico caricarlo 28enne esperienza commerciale tecnica offresi ottimo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2689 — Torino».

PERITO elettrotecnico, pluriennale esperienza impianti, offresi ore serali e sabato. Tel. 278-568 pasti.

PERITO elettrotecnico venticinque, militesente, con nozioni di elettronica industriale offresi. Telef. 572-290.

PERITO elettrotecnico 22enne militesente diplomato luglio ottima votazioni impiegherebbesi subito presso seria ditta o società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6458 — Torino».

PERITO elettrotecnico 28enne esperienza tecnico commerciale, libero, offresi. Telefonare 275-677.

PERITO meccanico 34enne esperienza costruzione manutenzione stampi lamiere attrezzature dinamico esaminerebbe proposta adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3159 — Torino». A14621

PROGETTISTA circuiti telecomunicazioni offresi ditta lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2606 — Torino». A11770

RADIOTECNICO tv esperto riparazioni specializzazioni offresi presso varie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino». A12617

RAGAZZO diciassettenne pratico lavoro ufficio, offresi. Tel. 793-734.

RAGIONIERA pratichissima contabilità generale clienti fornitori bancha bilanci fatturazione magazzino paghe contributi offresi. Referenze. Telefonare 278-723. A14652

RAGIONIERA ventottenne serio impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6495 — Torino».

RAGIONIERA 24enne buona dattilografa non primo impiego occuperebbesi anche a mezzi presso società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6448 — Torino».

RAGIONIERA 27enne libera subito pratica cassa, banche, prima nota, contabilità clienti fornitori, paghe contributi, corrispondenze import export referenziata offresi. Telefonare 799-660. A14708

RAGIONIERE militesente primo impiego offresi per qualsiasi mansione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3170 — Torino». A15037

RAGIONIERE, ventiquattrenne, pratica contabilità, paghe contributi offresi Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6538 — Torino».

SIGNORINA trentenne seria studi classici, dattilografia, centralino impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6496 — Torino».

SIGNORINA 1° impiego, idoneità II ragioneria, stenodattilografia, spagnolo, impiegherebbesi. Tel. 591-172.

STENO dattilografa 23enne referenziata lunga esperienza fatturazione, corrispondenza tranfrontaliera clientela offresi. Telef. 723-793.

STENODATTILOGRAFA, referenziata, 2° impiego pratica istturazione ai lavori ufficio diversi, occuperebbesi presso seria Ditta. Telef. 593-057.

TRENTASETTENNE referenziato competente esperto pratiche giudiziarie occuperebbesi magazziniere servizi ausiliari Rduda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6529 — Torino».

TRENTUNENNE laureato economia capocontabile esperienza commerciale assenina offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6043 — Torino».

SCRIVE E SI PRESENTA COME UNA PENNA DA MILLE LIRE

La nuova SilverBic ha la linea slanciata ed elegante delle penne di classe: è perfetta dentro come è bella fuori. Cappuccio cromato inalterabile—clip in acciaio inossidabile—corpo in 9 meravigliosi colori—meccanismo di scatto tanto perfetto, che l'abbiamo sigillato. Anche la SilverBic ha la famosa Sfera Diamante in carburo di tungsteno che vi dà una scrittura nitida, scorrevole, senza sbavature.
E una penna indistruttibile: se non la perdete vi dura in eterno

BIC

MA COSTA SOLO 300 LIRE

silver BIC

RAGIONIERA 1° impiego offresi anche orario serale o giorni festivi. Telefonare 755-803. A14628

RAGIONIERE 24enne pluriennale esperienza, auto propria, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3077 — Torino».

RAGIONIERE 44enne già procuratore aziende industriale lunga esperienza contabile amministrativa commerciale acquisti vendite rapporti banche disposto viaggiare offresi adeguato incarico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6573 — Torino».

RAGIONIERE 46enne CONTABILITA' PAGHE CONTRIBUTI BILANCI FISCALITA' OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 372-180. A14895

REFERENZIATO, secondo tecnico, esperienza, documento fiduciario, cerca occupazione. Telef. 783-098.

SEGRETARIA direzione, diplomata, referenziata, steno-dattilo, corrispondenza, paghe contributi conti, fatturazioni, contabilità. Libera subito offresi. Telefonare 241-559.

SERIGRAFIA a mano e macchina libera subito offresi. Telef. 853-879.

SIGNORA pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 342-895.

SIGNORA, segretaria, pratica lavori ufficio, valore stenodattilo, corrispondente, contatta clienti, bella presenza, offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3152 — Torino». A14603

SIGNORA 45enne distinta, colta, ottima referenze, occuperebbesi ambulatorio medico o mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6507 — Torino». A14819

SIGNORINA diciassettenne 1° impiego dattilocontabile offresi subito. Scrivere: D'Imperia, v. Provana 1. A14645

SIGNORINA diplomata istruttrice attività giornata massa giornata. Telefono 527-074. A14627

SIGNORINA primo impiego stenodattilo licenza professionale offresi. Telefonare pomeriggio 735-273.

STUDENTESSA 21enne compatibile cerca lavoro anche mezza giornata. Telefonare 511-501. A13897

VENTICINQUENNE, maturità classica, patente auto offresi qualsiasi impiego utili preteso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2592 — Torino».

VENTICINQUENNE patentato, studente medie superiori, esperienza triennale in azienda commerciale occuperebbesi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3160 — Torino». A14663

VENTICINQUENNE pratico importazioni via traffico massima offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6525 — Torino».

VENTICINQUENNE presenza commessa praticissima preferibilmente abbigliamento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino».

VENTITREENNE esperienza triennale campo vendite, III media superiore offresi. Telefonare 283-171.

VENTITREENNE, militesente, licenza media, cultura superiore, pratico, provvisto auto, offresi ufficio pubbliche relazioni, pubblicità varia, similari, mansioni Gaudia, Ottima famiglia, referenze inoccepibili. Telefonare 599-533. A14014

VENTITREENNE militesente massima serietà cultura superiore studente terminerà 2° impiego, referenze, impiegherebbesi subito. Telefono 730-390. A15317

VENTUNENNE bella presenza pratica ufficio offresi impiegata. Telefono 529-033. A14017

VENTUNENNE, centralinista, lavori ufficio in genere offresi, anche mezza giornata. Telef. 211-722.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

ASSUMESI rappresentante munito mezzo proprio, disposto occuperai vendita articoli industriali zona Asti Alessandria. Scrivere Caldera Battista, corso Matteotti 83, Borgo d'Ale (Vercelli). A8799

A cantanti dilettanti importante concorso (lavorazione gratuita a cura del) circolo ricreativo di musica leggera Telefonare 83-038, 688-687.

AMBOSESSI cantanti cercansi inizio concorso Voci Primavera, iscrizioni Mascaro, via Cernaia 11. A12648

ASSISTENTE edile sperimentato edilizia civile cercasi fortemente impegnato per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino».

ASSUMIAMO geometra anche con diploma per ufficio tecnico, amministrativo, commerciale. Tel. 524-858.

BAMBINI cantanti, Festival Ninna Nanna Tiramolla Oro, cercansi. Telefonare 570-402. A10940

CANTINA Sociale Acqui Terme assume enologo di provata esperienza. Domanda entro 28 febbraio 1965. Referenze, Curriculum. 30849

CERCASI addetta studio dentistico giovane presenza prima impiego. Telefonare 541-436. A9398

DISPERATAMENTE società cerca stenodattilo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A14581

PRIMARIO (edificio Argentina esamina volenterosi abili assistenti tedesco, telef. Bert automatici Crampton). Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino». A11330

PROPAGANDISTI esperti residenti Novara, Vercelli, Alessandria, Asti cerca importante industria farmaceutica per propaganda medica. Inviare curriculum vitae con referenze e pretese, Casella 359-M, Stp, Milano.

SIGNORINA 14-17enne volenterosa, anche primo impiego assume Gabetti, XX Settembre 12. 0836

STENODATTILOGRAFA segretaria azienda conoscenza perfetta tedesco e francese è richiesta da importante inoffizio zona vicinanza Novara eventualmente settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 475 — Torino». 30700

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. AUTISTA massima patenti offresi marca giornale ditta, anche propria multipla. Telefonare 724-838.

A. AUTISTA qualsiasi autovettura, referenziato, 45enne torinese offresi. Telefonare 893-206. A14890

AFFILATORE (I categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6520 — Torino». A14894

AGGIUSTATORE specializzato manutenzione offresi ore libera. Telefonare 257-697. A14625

AGGIUSTATORE meccanico I 26enne con esperienza lamiere offresi. Telefonare 322-821. A14759

APPRENDISTA elettricista 16enne offresi. Telefonare 486-473 ore pasti.

APPRENDISTA 17enne volenteroso offresi a ditta. Telefonare 258-185 mattino. A14602

APPUNTATO 54enne pensionato occupasi incarico fiducia sorveglianza diurna custode industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino».

ARGANISTA meccanico specializzato manutenzioni impianti offresi subito. Telefonare 633-308. A8020

AUTISTA B pratico Torino dintorni offresi libero subito. Tel. 523-071.

AUTISTA D-E offresi autotrenista referenziato libera. Telef. 793-829.

AUTISTA domiciliato referenziato libero subito offresi anche ore. Telefonare 60-912 ore 10-14 oppure dopo le 18. A15022

AUTISTA patente B, 23anno, torinese, offresi subito. Telef. 270-426.

AUTISTA patente C offresi. Telefonare 689-255. A15008

AUTISTA patente D referenziatissimo pratico città, provincia offresi qualunque lavoro. Telefonare 396-593.

AUTISTA patente E, 28enne piemontese offresi. Telefonare 660-094.

AUTISTA piemontese tutte patenti offresi. Telefonare 381-252.

AUTISTA pratico consegne specializzato montaggio trafilerie, mobili metallici imballatore eventuale 800 propria offresi. Telefonare 758-335.

AUTISTA referenziato patente D pubblica E private con passaporto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino». A13961

AUTISTA veneto patente C e B pubblica offresi presso ditta. Telefonare 80-784. A14823

AUTISTA 30enne tutte patenti, libero subito offresi anche privato. Telefonare 324-978. A15004

AUTISTA 42enne presenza serietà triennale esperienza commerciale offresi. Telefonare 254-352.

AUTOTRENISTA 28enne pratico viaggi lunghi con passaporto offresi subito. Telefonare 733-443.

BARISTA offresi dalle ore 20 a chiusura. Telefonare 673-085.

BARISTA 30enne abile bella presenza libero subito offresi. Tel. 519-080.

CAMERIERE già lavorato estero pratica lingua impiegherebbesi subito. Via Nizza n. 17 presso Museo.

CAMERIERE giovanotto buona referenza offresi ovunque bar ristorante. Telefonare 527-830. A14662

CARPENTIERE in ferro veramente capace offresi ditta anche saltuariamente o cottimo. Telef. 981-853.

CHAUFFEUR handiman lunga residenza Inghilterra, conoscenza perfetta francese inglese italiano, desidera occupazione presso famiglia signorile. Scrivere: M.r. Vincent, via Borgaro 92, Torino. A11516

CHEF cuoco offresi subito, lunga esperienza hotel ristorante stagione. Telefonare 362-782. A3918

CINQUANTENNE capace pulizie offresi a piccola famiglia signorile dalle ore 9-16. Telefonare 286-052.

CONIUGI piemontesi 50enni cercano custodia stabilimento, ottima referenze. Telefonare 487-490.

CONIUGI piemontesi senza prole, 35 anni, offronsi per portineria o custodia casa signorile disposti trasferimento. Telef. 398-850, ore 8-21.

CUOCO esperto anche tavola calda offresi disposto trasferirsi. Telefonare 779-836. A14854

CUOCO patente auto, esperienza biennale, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2883 — Torino».

CUOCO pratico piemontese offresi. Telefonare 368-404. A14580

DICIANNOVENNE offresi governo bimbo fisso disposta trasferirsi villeggiature. Telefonare 857-188.

DICIANNOVENNE offresi presso studio dentistico o studio medico, libera subito. Telefonare 337-847.

DICIOTTENNE forte onesto, patente B, offresi [illegible]. Tel. 732-593.

DISTINTA, fine educazione, presenza, media età, offresi governante casa signorile, perfetta guardarobiera, impiego fiducia, disposta recarsi ovunque. Telefonare 573-237.

DISTINTA, fine educazione, presenza, vedova media età, abilissima cucina stira, offresi direttrice casa, guardarobiera, governante bambini casa signorile, dama compagnia, impiego fiducia. Disposta recarsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6494 — Torino». A14749

DOMESTICO pulizia referenziato libera subito offresi anche ore. Telefonare 60-912 ore 11-14 oppure dopo le 18. A13753

DOMESTICO 48enne solo offresi anche sorvegliare bambini. Telefonare 336-762. A14605

DONNA mezza età offresi lavori casalinghi una o due persone ore 8-17. Telefonare 776-870. A14836

DONNA offresi altro cucito non serio a ore o giornata presso famiglie anche guardarobiera. Telef. 282-819 dalle ore 10 alle 15. A14507

ELETTRAUTO pulizia D offresi. Telefonare 372-461. A13553

ELETTRAUTO offresi anche come aiutante, patente D. Telefonare 372-461.

ELETTRICISTA specializzato in manutenzione impianti e quadri elettrici offresi ditta. Telef. 778-322 dopo ore 17. A12266

ELETTRICISTA 47enne impianti civili industria cablaggi, manutenzioni, macchinari vari, libero subito occuperebbesi. Telefonare 877-955.

ESPERTISSIMO tessuti esperienza quarantennale, ottime referenze, offresi eppure altra occupazione decorosa e di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6429 — Torino».

EX capo squadra fresa pratico cianchiglie fonderia offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6532 — Torino». A14949

EX guardia giurata offresi sorvegliante stabilimento o mansioni fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6499 — Torino». A14782

EX guardia, patente, fattorino sorvegliante custode cerca subito privato massima fiducia offresi. Tel. 522-040.

GIARDINIERE lunga esperienza offresi per manutenzione, referenze controllabili. Telefonare 673-336.

(Continua a pag. 14)

Il segreto del sordomuto

Figlio di un lavandaio?

III. — Il 1° agosto dell'anno 1773 un contadino scopre in un campo al margine della strada che conduce a Cuvilly un ragazzo di circa dieci anni. L'infelice, che è sordomuto, è in condizioni deplorevoli. Per parecchi giorni egli ha potuto cibarsi unicamente di erbe e di radici. Il contadino conduce il ragazzo presso l'esattore del paese perchè abbia cura di lui. Soprannominato «il vagabondo di Cuvilly», il fanciullo viene ricoverato presso un orfanotrofio. Non potendo parlare, egli non è in grado di raccontare la propria storia. Chi decide di aiutare l'infelice è l'abate di Epée che riesce, dopo non pochi sforzi, a ricostruire in parte i primi anni di vita del piccolo sconosciuto. Un particolareggiato rapporto sul caso viene presentato, prima al ministro della Guerra e poi a quello dell'Interno. La faccenda viene resa pubblica attraverso i giornali del tempo e i lettori sono invitati a fornire, se lo possono, indicazioni utili a fare luce sulla misteriosa faccenda. Si presenta un giorno all'orfanotrofio uno sconosciuto, ma la cosa non ha seguito. Questi afferma che il ragazzo non è la persona che egli crederà.

Due ore più tardi si presenta all'orfanotrofio una giovane donna di circa vent'anni. Fattasi per caso medicare una ferita a un braccio, essa scorge il piccolo Giuseppe e nel vederlo, esclama: «Ma io conosco questo ragazzo, è Louis Leduc, figlio di un lavandaio di Saint-Mihiel!». La cosa fa una certa impressione, specialmente su madre Antonia la quale ha da tempo il ragazzo in custodia. Per interessamento di quest'ultima, la giovane viene messa a contatto con la gendarmeria locale. Interrogata da un ufficiale, la donna conferma

di conoscere il ragazzo e che egli è Louis Leduc. In quest'occasione, però, essa sembra più così sicura come poco prima. Comunque promette di fornire ulteriori informazioni. Tutti ne sono felici, in particolare l'abate di Epée, subito messo al corrente del fatto. Ma i giorni passano e le «ulteriori informazioni» promesse non giungono. Allora l'abate decide di rompere gli indugi e di ritirare Giuseppe (o Louis) dall'orfanotrofio per alloggiarlo in un istituto per sordomuti. Nell'aprile dell'anno 1774 l'abate riceve una lettera dal capo della po-

lizia di Saint-Mihiel nella quale è detto che le dichiarazioni fatte a suo tempo dalla giovane donna, che aveva asserito trattarsi di Louis Leduc, sono risultate prive di alcun fondamento. Il piccolo Louis Leduc è realmente esistito ed era figlio di un lavandaio di Saint-Mihiel, ma era morto il 19 gennaio dell'anno 1773. Ed ecco in breve il rapporto della polizia: «Rimasto privo dei genitori e sordomuto dalla nascita, Louis Leduc, risulta essere stato trasferito in un ospedale di Parigi nel mese di 1774, quindi affidato alle cure di un istituto per

sordomuti di Bicêtre, dove appunto egli è deceduto l'anno seguente». Pertanto ogni dichiarazione fatta in precedenza circa la possibilità che «il vagabondo di Cuvilly» (o Giuseppe) e Louis Leduc siano la medesima persona deve considerarsi priva di qualunque fondamento. Ma, col trascorrere dei mesi il misterioso caso presenta nuovi sviluppi. Questa volta l'abate di Epée riceve una lettera dal principe di Montbarry. Nella missiva, che reca la data del 5 giugno 1775, è detto: «Egregio signore, mi faccio premura comunicarvi il contenuto di un rapporto del comandante della gendarmeria della

zona di Tolosa. In esso è detto che M.me Hauteserre, la quale ogni anno trascorre otto mesi a Tolosa dove è suo costume affittare un comodo appartamento, abbe occasione — durante i primi mesi dell'anno 1772 — di prendere alloggio presso la contessa di Solar, originaria di Parigi e vedova del conte di Solar, già in servizio nell'esercito e morto ad Albi. Il palazzo descritto ha molti punti in comune con quello cui si fa accenno nel corso del «vagabondo di Cuvilly», ma ciò che è più importante, la contessa aveva una bimba di nove anni e un bimbo di circa undici, sordomuto...»

SEGUE: Alle fonti di Bagnères

ULTIME NOTIZIE

Sciopero totale a Luserna

Nessuno al lavoro oggi alla Mazzonis

Picchetti ai cancelli della manifattura hanno impedito stamane la riapertura del reparto sussidiario dello stabilimento di Torre Pellice, disposta dalla direzione - Accettate ieri sera le dimissioni del sindaco Gastaldetti - La solidarietà del Consiglio di Valle

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, mercoledì sera.

Stamane il reparto della ex Rimi della manifattura Mazzonis a Praiafera di Luserna San Giovanni avrebbe, secondo le disposizioni della direzione, dovuto riprendere il lavoro, onde fornire il materiale necessario allo stabilimento stamperia di Torre Pellice per il «finissaggio» della lavorazione. Ma gli operai, assaliti fin dalle 5 davanti ai cancelli, hanno accolto i tecnici e i loro compagni convocati con bordate di fischi e con la minaccia se anche una sola persona fosse entrata a lavorare di rioccupare la fabbrica. L'azione ha convinto assistenti, tecnici e «garzatori» a battere in ritirata e di conseguenza nessuno è entrato in fabbrica. Lo sciopero totale continua perciò all'esterno.

Ieri sera intanto si sono riuniti il Consiglio di Valle di Torre Pellice e il Consiglio comunale a Luserna San Giovanni. Eccezionale il concorso del pubblico sia a Luserna che a Torre. Al Comune di Luserna erano in discussione le dimissioni del dott. Gastaldetti da sindaco e da consigliere comunale, presenti 11 consiglieri su 20, il numero strettamente necessario per la validità dell'assemblea. Erano infatti assenti, oltre al dott. Gastaldetti, gli altri consiglieri indipendenti, che avevano inviato una lettera collettiva sottolineando che, non essendo i loro voti determinanti, ritenevano superflua la loro presenza, dato che l'ordine del giorno si limitava a provvedimenti interessanti esclusivamente l'attuale maggioranza. Data lettura di questa lettera e di quella del dottor Gastaldetti, che motiva le sue dimissioni col fatto di non voler procedere alla requisizione dello stabilimento perché considera l'azione «illegale e controproducente per gli stessi operai», le dimissioni sono state messe ai voti col risultato di 5 «sì», una scheda bianca e 5 astenuti. Le dimissioni del sindaco vengono perciò accolte.

L'assessore anziano Benito Martina, che presiedeva il Consiglio, ha quindi riferito sui motivi della requisizione della fabbrica, «decisa» nella stessa giornata dal Prefetto, che ha considerato illegale l'atto. «A questo punto — ha detto l'assessore — non esistono altre proposte concrete da fare, ma continuiamo ad essere a disposizione degli operai». E' stata quindi decisa la votazione di un ordine del giorno. Scartata una prima bozza, presentata dal consigliere comunista Del Pero, che deplorava pesantemente il comportamento dell'autorità costituita, accusata di limitare i poteri degli enti locali, è stato concordato e approvato all'unanimità il seguente documento: «Il Consiglio comunale di Luserna, preso atto del deciso intervento e dell'impegno dell'assessore anziano Benito Martina nelle recenti vicende della crisi della Mazzonis, gli esprime la propria solidarietà, assicurando le maestranze della continuità dell'appoggio dell'autorità comunale».

A Torre Pellice il Consiglio di Valle ha delegato la giunta a ripartire, tenendo conto delle varie situazioni di famiglia, i fondi raccolti nel Pinerolese per sovvenire gli operai sospesi a Praiafera. Quindi il presidente Bert, dopo aver confermato l'appoggio agli operai, da concretarsi con un costante e responsabile intervento presso le autorità, ha sottolineato che nelle previste riunioni di venerdì a Roma e di domenica prossima a Pinerolo nel convegno degli amministratori delle tre valli presieduto dal ministro Pastore, la situazione della Mazzonis sarà affrontata. «Siamo dei montanari — ha detto — quindi gente di poche parole, ma vi assicuriamo che saremo duri e tenaci come le nostre rocce».

m. g.

Casellante rinvenuto morto lungo la linea

Imperia, mercoledì sera.

(b. g.) Questa mattina, verso le ore 7, è stato rinvenuto nei pressi della linea ferroviaria, a Santo Stefano al Mare, il cadavere d'un uomo con la testa stracciata. Avvertiti i carabinieri, il morto è stato identificato per il casellante di Santo Stefano, Ivo Filipucci, di 39 anni. Vicino al cadavere era una bicicletta.

Dalle prime indagini pare che il Filipucci, percorrendo in bicicletta la stradicciola tra la linea ferroviaria e il mare, sia precipitato, nel punto in cui la stradicciola si inerpica su una piccola collinetta, nei binari, battendo la testa contro la base in cemento d'un pilastro della linea elettrica e decadendo sul colpo, forse per la frattura della base cranica.

Festose accoglienze a Ciombe

Il Primo ministro congolese ha fatto ritorno a Léopoldville reduce dal viaggio in diverse capitali europee, fra cui Bruxelles (Telefoto a «Stampa Sera»)

Atroce morte a Roma di una scolaretta avvolta dalle fiamme

Roma, mercoledì sera.

Trasformata in torcia umana, una bimba di 10 anni è morta ieri al Policlinico dopo otto ore di atroce agonia. Erano le 7 e 30 del mattino. Adalgisa Caprabianca, alunna della scuola «Pio X» in via Boccioni, ha appena lasciato il letto. E' fuori di sè dalla gioia: la madre, poco prima, le ha detto che è caduta la neve: poi è scesa nello scantinato, ad aiutare il marito, portiere dello stabile al 17 di via Borsi 3, ad alimentare la caldaia del termosifone.

Tra la camera di Adalgisa e il soggiorno c'è un corridoio, dove è sistemata una stufa elettrica. Ad un tratto l'orlo della camicia da notte che la piccola indossa sfiora la stufa: in un attimo, la piccina viene avvolta dalle fiamme. Si lancia verso l'uscita, urlando. Purtroppo, la porta è chiusa, chiusa dall'interno dalla madre, poco prima di scendere. Ma le grida giungono fino allo scantinato: Anselmo Caprabianca e la moglie si precipitano su per le scale. Alla vista della bimba esanime, credono di svenire dal dolore. Adalgisa che li incoraggia: «Fatti forza mamma — dice — la notte male ma passerà». Trasportata al Policlinico i sanitari riscontravano sul corpo della piccola ustioni di terzo grado. Inutili i tentativi di salvezza: la scolaretta muore alle 11,30.

IL MASSACRO E' AVVENUTO IN UNA FITTA BOSCAGLIA

Sanguinosa imboscata dei ribelli a una colonna di governativi in Congo

Otto soldati regolari e due mercenari sono stati uccisi - Scomparso un maggiore tedesco, che ebbe una decorazione nazista per la campagna di Russia - Militari algerini aiuterebbero i guerriglieri filocomunisti, che dispongono di armi russe, cecoslovacche e cinesi

Nostro servizio particolare

Léopoldville, mercoledì sera.

Equipaggiati con modernissime armi sovietiche, cecoslovacche e cinesi bande di ribelli congolesi hanno attirato in una imboscata una forte colonna governativa composta da cento mercenari bianchi e da duecento soldati congolesi.

La colonna è stata letteralmente tagliata in due dall'attacco: prima che fosse riuscita a ricomporsi e a costringere gli attaccanti ad allontanarsi, due mercenari bianchi erano stati uccisi e altri dieci feriti, e tra i soldati congolesi si lamentavano otto morti e 38 feriti...

Il comandante della colonna, il mercenario maggiore tedesco Siegfried Mueller, è scomparso durante l'attacco, e non è escluso che possa essere stato catturato dai ribelli. Mueller aveva una decorazione nazista per la campagna di Russia.

Secondo la notizia tuttora incompleta giunta a Léopoldville dal Congo nord orientale, l'imboscata ha avuto luogo nei pressi di Bafwasende, la prima cittadina a nord di Stanleyville. Quest'ultima città, già roccaforte dei «lumumbisti» e poi capitale della «Repubblica popolare congolese» formata dai ribelli, era stata strappata a questi ultimi con uno sbarco di paracadutisti accoppiato ad un attacco da terra di un distaccamento di mercenari. La colonna comandata da Mueller aveva il compito di spazzare via le ultime resistenze ribelli nella zona al confine col Sudan, allo scopo di chiudere la frontiera.

I due centri di Watsa e di Paradis sono gli immediati obiettivi dell'offensiva governativa perché attraverso quelle due cittadine passa il flusso di armi fabbricate nei Paesi comunisti e emigrato nel Congo attraverso il Sudan, dall'Algeria e dall'Egitto. Paesi dichiaratamente favorevoli alla ribellione contro il governo di Ciombe.

La marcia della colonna caduta nell'imboscata dei ribelli era stata ritardata dalle proibitive condizioni delle strade, rese impraticabili per le piogge.

A più riprese dalla colonna erano partiti per Léopoldville messaggi radio allarmanti sugli sviluppi della situazione nella zona nord-orientale. Un recentissimo messaggio, peraltro rimasto privo di conferma, riferisce che elementi algerini sono stati visti combattere a fianco dei ribelli nel corso dell'imboscata.

La presenza di militari algerini è stata segnalata con sicurezza nella cittadina sudanese di Juba, presso il confine col Congo, ma non si è in possesso di alcuna vera prova che essi abbiano passato il confine e siano penetrati nel Congo.

Nel corso di azioni di rastrellamento gli uomini della colonna governativa avevano dei ribelli hanno riferito di aver ovviato cannoni sovietici a tiro rapido da assalto di calibro 7,62, oltre a cannoni senza rinculo, bazooka e mortai. Nel corso dell'imboscata è stato fatto tra l'altro uso di micidiali «simba», feroci e armati più che altro di formule magiche, come erano apparsi finora gli avversari di Ciombe.

u. p.

Le quotazioni nelle Borse

Un'ulteriore ripresa con chiusura molto attiva

A TORINO — Il mercato trae individuali positivi dall'assestamento di ieri e si avvantaggia dell'attenzione più ampia ed esauriente dedicata in questi giorni alla situazione economica generale.

Dopo un'apertura calma ma non negativa, si sviluppa una corrente di compensi sul settore chimico. E' il tono prima delle Anic e poi delle Montecatini ad imprimere una nota di sostenutezza. Stabile sui massimi il gruppo Finsider, mentre tende a lieve progresso il gruppo Finelettrica. Migliori Fiat, Assicurazioni Generali e Viscosa. Al listino le incertezze in metà seduta sono risolte da una suava fase di ripresa, che consolida il mercato sui massimi. Titoli di Stato stazionari; calme le obbligazioni. Dopoboursa caratterizzato dalla facile tenuta sui prezzi di chiusura.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri — Dollaro Usa 623,50; dollaro canadese 574,35; franco svizzero 144,15; corona danese 90,15; corona norvegese 87,10; corona svedese 121,40; fiorino olandese 173,60; franco belga 12,50; franco francese 127,25; sterlina G. B. 1742,70; marco germ. 156,72; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa — Sterlina ora vecchia 1750-6750; sterlina ora nuova 6150-6350; marengo svizzero 5700-6000; sterlina carta militare 1740-1760; dollaro carta Usa 626,50-628,50; franco svizzero 144-145; franco franc. 120,50-123,50; oro fino 700-719; argento 28-29.

A MILANO — Nuova ripresa in Borsa, favorita dal prudente consolidamento della vigilia. Dopo un inizio prudente, la riunione ha presentato ben presto migliori disposizioni, favorita da un nuovo sviluppo di interventi sui valori del gruppo Finsider, sulle Generali, Assicuratrice, Mediobanca, Mira Lanza e quindi su tutti i valori primari, specie su Fiat, Montecatini e Viscosa.

Chiusura molto attiva sui massimi della giornata. Ben tenuto sempre il reddito fisso, con moderate oscillazioni nei due sensi.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 53,350; Bastogi 1690; Finelettrica 1168,50; Finmare 438; Finsider 824; Mittel 1700; Gim 4050; Invest 2800; Ital Centrale 8300; Sviluppo 1105; Assic. Generali 16.800; Fond. Incendio 8030; Assic. Italiana 50.850; Ras 32.370; Toro 5850; Toro priv. 3070; Safep 133.

Ferr. N. Ord. 810.

Cantieri 3810; Cantoni 13.300; Olcese 581; Cucirini C. C. 5280; De Angelis 2350; Cascami Seta 3480; Gavardo 1656; Lanificio Rossi 2370; Linif. e Canapif. 647; Bonsari e Varzi 10.000; Rotondi 21.700; Tosi 1900; Saia Viscosa ord. 4065; Saia Viscosa priv. 3110; Marzotto 1944; Un. Manifatture 30.200; Fisac 210.

Dalmine 1715; Italsider 1095; Metalli 3625; M. Amiata 1680; Montecatini 1543; Monteponi 663; Siele 6700.

Bianchi 58.20; Fiat 1738; Fiat privileg. 1535; Faick 4210; Trafilerie 988; Olivetti priv. 1300; Westinghouse 983; Nebiolo 818.

Sade 1075; Cisl 2350; Edison 3119; Ilt. Sardi 2930; Valdarno 2560; Emiliana 1737; Magneti Marelli 820; Ercole Marelli 668; Orobia 1943; Romana Elettr. 2315; Sges 1228; Sip 1310; Meridionale elettrica 1950; Stet 2445; Tecnomasio 1410; Teti 2170; Terni 543; Vizzola 3090.

Dist Italiano 1060; Eridania 1943; Romana Zuccheri 157; Motta 13.260.

Anic 1191; Italgas 924; Liquigas 187,50; Mira Lanza 38.300; Pibigas 78; Rumianca 1515; Larderello 3190; Saffa 5170; Carlo Erba 7010.

Ardea 1697; Beni Stabili 2761; Immobiliare 485,75; Risanamento 5300; Sifos Genova 2530.

Cartiere Burgo 16.650; Cigahotels 3225; Eternit 5525; Italcementi 13.450; Cementir 5380; La Rinascente 447,75; Pirelli S.p.A. 3160; Pirelli e C. 2035; Condotte 435; Ceramiche Pozzi 287,75; Ledoga ordin. 5300, Ledoga priv. 4190.

A GENOVA — Dopo un'apertura scialba, nel proseguo di riunione la modesta lettera viene meglio equilibrata e la domanda prevale. Con un mercato contrastato si arriva al listino con sensibili ricuperi rispetto ai minimi della giornata e modeste plusvalenze nei confronti di ieri.

Prezzi: Centrale 9690; Generali 76.575; Ras 32.800; Meridionali 1680; Nai 9715; Viscosa ordinarie 4053; Viscosa privilegiate 3440; Finsider 824; Catini 1035; Italsider 1093; Fiat ordinarie 1738; Fiat privilegiate 1541; Sip 1308; Teti 2180; Edison 3114.

A FIRENZE — Mercato ancora sostenuto per particolare merito delle Montecatini che realizzano cospicui vantaggi. Anche gli altri settori appaiono sostenuti.

Prezzi: Bastogi 1800; Centrale 9600; Fondiaria Incendio 9020; Fondiaria Vita 18.550; Viscosa ordin. 4060; Montecatini 1545; Magona 1858; Fiat 1736; Valdarno 2560; Immobiliare 486.

A T O R I N O

	9	10
VALORI DI STATO		
Redim. 5 %	100 80	100 80
» 5 %	100 70	100 70
Ricostruz. 5 %	98 10	98 20
» 5 %	98 10	98 20
Ricostruz. 3 %	94 70	94 80
» 5 %	94 60	94 50
Ed. fond. 5 %	95 70	95 70
Fi. 5 % Ricostruz.	96 20	96 20
Fi. 5 % Ricostruz.	94 05	94 05
Fi. 5 % Ric. '54	100 40	100 25
» » »	101 25	101 25
» » »	101 30	100 85
» » »	101 —	100 80
» » »	101 90	101 50
» » »	101 55	101 15
» » »	101 80	101 82
Città 5 % 1965	100 35	100 40
OBBLIGAZIONI		
I. R. I. 5 %	101 —	101 —
» »	98 45	98 30
» »	97 50	97 50
» »	96 70	96 80
» »	97 —	96 50
» »	96 30	96 40
» »	90 80	90 90
» »	93 85	93 85
» »	89 —	89 50
» »	89 10	89 75
» »	96 45	96 45
» »	98 —	97 50
» »	102 —	102 —
» »	88 —	88 50
» »	94 75	95 —
» »	93 60	93 40
» »	94 30	94 30
» »	93 20	93 20
» »	92 50	92 50
» »	92 20	92 —
» »	88 —	88 —
» »	88 25	88 —
» »	94 90	94 95
P. Soc. Agr. 5 %	89 25	89 25
» »	91 25	91 25
Ed. fond. 5 %	86 50	86 50
Fi. 5 % Ricostruz.	86 20	86 50
» »	86 50	86 50
» »	84 50	84 50
» »	84 50	84 50
C. I. R. Soc. 5 %	93 25	99 25
C. I. Soc. 5 %	93 375	93 375
» »	93 —	93 —
C. I. Immob. 5 %	86 20	86 20
C. I. R. Immob. 5 %	87 —	87 —
» »	99 —	99 —
» »	98 —	98 —
» »	87 —	87 —
» »	88 —	88 —
» »	87 —	87 —
» »	86 75	86 75
» »	87 20	87 20
» »	93 25	93 25
Cassa P. I. 5 %	95 375	94 80
M. I. T. 5 %	94 85	94 85

	9	10
Soc. ord. 5 %	94 05	94 10
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	96 75	96 75
» » 5 %	95 50	95 50
» » 5 %	99 80	99 90
» » 5 %	95 90	95 70
» » 5 %	97 20	97 20
» » 5 %	96 20	96 20
» » 5 %	89 60	89 80
» » 5 %	87 50	87 50
» » 5 %	86 40	86 20
» » 5 %	88 50	88 40
» » 5 %	94 70	94 60
» » 5 %	95 15	95 15
» » 5 %	98 75	98 75
» » 5 %	95 20	95 20
» » 5 %	87 75	88 —
» » 5 %	87 75	87 75
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	94 50	94 50
» » 5 %	97 50	97 50
» » 5 %	95 50	95 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	95 —	95 —
» » 5 %	95 75	95 75
» » 5 %	99 50	99 50
» » 5 %	96 50	96 50
» » 5 %	97 —	97 —
» » 5 %	98 50	98 50
» » 5 %	102 40	102 40
» » 5 %	83 75	84 —
» » 5 %	83 50	82 80
» » 5 %	89 40	89 40
» » 5 %	93 70	95 70
» » 5 %	86 10	86 20
» » 5 %	87 25	87 —
» » 5 %	86 75	86 75
» » 5 %	87 50	87 25
» » 5 %	96 75	96 40
ASSICURATIVE		
Assic. Torino	5600	5700
Assic. Ital. ord.	4000	4050
Assic. Generali	76500	76700
Fondo Torino	1120	1120

	9	10
CHIMICHE		
Anic	2440	2461
Montecatini	2329	2350
Montedison	814	825
Montepolimeri	1080	1110
Montecatini	51500	52500
Montecatini	9620	9650
Montecatini	1950	1950
Montecatini	1570	1700
COMUNICAZIONI		
Ing. Olivetti	1480	1700
S.I.I.	9800	9800
Telefoni Med.	21 50	21 50
ELETTRICHE		
Sip	1302	1310
Vizzola	3010	3010
S.E.I.	985	990
Elettr. Valdarno	2575	2575
Edison	1051	1079
METALMECCANICI		
Fiat	1715	1739
Fiat privilegiate	1518	1530
Aeritalia	4350	4370
Alfa Romeo	1450	1420
Autovetture	1090	1091
Breda Meccanica	467	467
Ercole Marelli	1305	1305
Fabbrica	541	543
Fabbrica Marelli priv.	655	655
Magneti Marelli	820	820
CHIMICI		
Montecatini	2150	2250
Montedison	4010	4048
Montedison	3450	3450
Montedison	5500	5500
Montedison	1100	1110
Montedison	2075	2075
MINERARI		
Montecatini	2450	2450
Montecatini	5500	5500
Montecatini	3100	3100
Montecatini Mediterranea	2492	2492
Montecatini Rossi	449	449
Montecatini	383	385
Montecatini	1700	1750
Montecatini	1220	1225
ALIMENTARI		
Buon. Zucchero	130	135
Cirio	93	93
Cirio-Bibite	194	196
Cirio-Bibite	1900	1900
CINEMATOGRAFICI		
Cinecittà	2800	2800
Cinecittà	2540	2540
Cinecittà	5200	5250
Cinecittà	488	488
Cinecittà	2560	2560
Cinecittà	2575	2575
Cinecittà	118	117 50
DIVERSI		
Alemagna	5000	5000
Alemagna Privilegiate	445	460
Condotte	430	430
Condotte Acqua Roma	995	995
Ferr. Meridionali	1650	1650
Fondiaria Incendio	16700	16700
Fondiaria Vita	12500	12500
Generali Assicurazioni	5600	5600
Italcementi	3100	3100
Italcementi Priv.	292	292
Pirelli	449	449
Pirelli Priv.	383	385
Pirelli Soc.	1700	1750
Pirelli Soc.	1220	1225

LA SCALATA ALLA "POIRE,,

Le tre guide comunicano: «Tutto procede bene»

Un messaggio-radio alle 10,20 di Salluard e dei due Ollier - Nel tardo pomeriggio dovrebbero giungere in vetta al Bianco - Il tempo sereno favorisce gli alpinisti

Dal nostro corrispondente

Aosta, mercoledì sera.

Tre guide di Courmayeur sono da stanotte all'attacco della Poire, la difficile e pericolosa via che porta alla cima del Monte Bianco dal nostro versante, della Brenva, mai percorso in inverno. Secondo le previsioni, Franco Salluard ed i fratelli Alessio ed Attilio Ollier devono avere attaccato stanotte alle 3 la parete che si innalza per un migliaio di metri, di cui 300 costituiti dalle sperone roccioso a forma di para che dà il nome alla «via».

Qualsiasi pronostico sulla riuscita o meno della eccezionale impresa è per ora azzardato. Al rifugio «Torino» la moglie di Salluard, la signora Elia Quinson, attende notizie un contatto radio con il marito, che è munito di un piccolo apparecchio trasmittente-ricevente e che le ha dato appuntamento fin da ieri. Con la medesima radio, la signora Salluard seppe alle ore 16 di ieri che i tre alpinisti, lasciata la Fourche, ultimo bivacco prima di inoltrarsi nel regno della Brenva, si stavano portando alla base della Poire, in una lunga, difficile ed estenuante marcia di avvicinamento con neve a metà gamba e talvolta a metà corpo.

Come accadde lo scorso dicembre, quando i tre tentarono di salire in vetta al Cervino per controllarvi se la croce era stata effettivamente spezzata da una violentissima bufera, Salluard e gli Ollier sono agiuti con trepidazione dai colleghi di Courmayeur e, si può dire, da tutta la popolazione.

L'impresa di oggi non è certo più facile della precedente. Allora, sul Cervino, i tre furono respinti dal maltempo e dalle condizioni della montagna e si ritirarono per non compromettere la loro ascensione con un gesto temerario ed inutile, quando ormai erano giunti a pochi centinaia di metri dalla vetta.

Oggi il tempo sembra favorevole. Questa notte il cielo è stato stellato e la temperatura si è mantenuta rigida, toccando quota di 22° sotto zero, come alla Punta Helbronner. Il freddo intenso, in questo caso, è un alleato, perché la neve percorsa dai tre è notevolmente battuta dalla caduta di valanghe e di seracchi ed è sottoposta, con temperatura mite, a scariche di sassi. Il dosso roccioso che porta il nome di Poire, per la sua somiglianza al frutto, è proprio sotto una «seracchata» che è sempre pronta a scaricare enormi blocchi di ghiaccio, talvolta di proporzioni simili a villette prefabbricate.

Aperta nell'agosto 1933 da una cordata formata dall'inglese Graham Brown e dalle guide svizzere Alexander Graven e Alfred Aufdenblatten, questa «via» è stata ripetuta in trentadue anni al massimo una decina di volte e mai nel periodo estivo. La prima cordata italiana che riuscì a farla la ripetizione fu quella di Walter Bonatti e Marcello Baraux (guida di Courmayeur) nel settembre del 1957. Un tentativo invernale, nel 1956, dello stesso Bonatti, in cordata col tenente degli alpini Silvano Ghaser, per poco non si tramutò in tragedia. Morirono in quell'occasione gli alpinisti Vincendon ed Henry, il primo un giovane aspirante guida francese, il secondo uno studente belga alpinista provetto.

I due, in un primo momento, si erano accodati alla cordata italiana, poi preferirono scendere direttamente su Chamonix. Bonatti e Ghesar si salvarono buttandosi sulla via parallela dello «Sperone».

Abbiamo voluto dire brevemente di questi precedenti perché non solo possono inquadrare le difficoltà dell'impresa, difficoltà aggravate ora dalla neve coperto di neve e di vetrato e dal pericolo di nevicate improvvise.

«Il programma di mio marito e dei due Ollier — ci ha detto stamane la signora Salluard — è di scendere a Chamonix una volta saliti in vetta al Monte Bianco. Prima di partire da Courmayeur, l'altra sera, mi ha detto di stare tranquilla anche se le condizioni del tempo dovessero mutare, perché sono attrezzati di tutto punto e hanno viveri per cinque giorni».

Verso le 10 e 20, in un collegamento radio, Salluard e i due Ollier hanno comunicato che tutto procede secondo i piani prestabiliti. «Siamo alla fine della difficoltà della Poire — ha detto Salluard — e contiamo di arrivare in vetta al Monte Bianco nel tardo pomeriggio. Fa molto freddo. La neve è molta e le rocce sono ricoperte da uno spesso strato di ghiaccio. Tutto procede bene».

i. v.

ULTIMA ORA

Ventisei arsi vivi a Saragozza nel vagone d'un treno

SARAGOZZA, mercol. sera.

La polizia comunica che 26 persone sono morte in seguito di incendio sviluppatosi in un vagone passeggeri del treno postale Madrid-Barcellona.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dalle Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 11

Ha raggiunto la Casa il suo adorato Angelo

Teresa Vanzetti ved. Nizza

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio la nuora Elsa Bellotti ved. Nizza con i parenti e gli amici. Un ringraziamento particolare agli affezionati coniugi Avattaneo e Rosetta Scaglione. I funerali avranno luogo giovedì 11 alle ore 10,30 partendo dall'abitazione in strada Mongreno 29.

— Torino, 9 febbraio 1965.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppina Beronzo ved. Magni

Addolorati l'annunciano i figli: Laura, Eugenio, Angelo, parenti tutti. Funerali 11 corr. ore 14,30 da via Martiri della Libertà 27. La presente è ringraziamento.

— Torino, 11 febbraio 1965.

E' mancato ai Suoi cari

Enrico Bosco

Lo annunciano con dolore i figli, nuore, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. ore 10,30 da c. Peschiere 254. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1965.

I parenti tutti annunciano con dolore, a funerali avvenuti la perdita del

Rag. Filippo Iovine

— Pegli, 8 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dottor Giuseppe De Alessi

Lo rimpiangono desolati la moglie Olga Chiala, i figli ing. Renato, Alberto e Giuliana, la mamma, il fratello dottor Renato e famiglia, la sorella, cognati e nipoti. Funerali giovedì 17 ore 14,30 via Cavalli 42. La cara salma proseguirà per Castagnole Lanze. Non fiori ma opere di bene.

— Torino, 9 febbraio 1965.

Partecipano al grave lutto della famiglia De Alessi, le famiglie Gobetti ed Enrico Rena.

Pinuccia, Ing. Raffaello Schiavone e Fabrizio Lingua sono affettuosamente vicini alla famiglia De Alessi nel dolore e nel compianto per la immatura perdita del carissimo

Dr. Giuseppe

— Torino, 9 febbraio 1965.

I Condomini di via Cavalli 42 partecipano al dolore della famiglia.
Si associano gli amici:
Antonino Pandolfini
Riccardo Pipitone
Alessandro Cadorel
Luigi Spomili
Giuseppe Bonadè
Luigi Latella
Giovanni Puma
Costanzo Benvenuti
Arturo Zapparoli
Camillo Gabella
Ugo Schiavone.

Direzione e Personale della Cassa Risparmio di Torino partecipano con dolore l'immatura scomparsa del proprio funzionario

Dottor Giuseppe De Alessi

— Torino, 10 febbraio 1965.

Egli vuole l'ombra di morte in sogno...
... il Suo nome è l'Eterno.
Serenamente si è spento all'età di anni 60

Sebastiano De Bettini

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Rivetti Castandini, il figlio Giancarlo con la moglie Ada Beumont, i nipoti Marco, Luca e Cristiana.

— Torre Pellice, 9 febbraio 1965.

Partecipano al dolore per la morte di

Sebastiano De Bettini

Aida e Ferdinando Bouvet, i cognati Bacoux, Calcagno, Lasik.

— Torre Pellice, 9 febbraio 1965.

Partecipano, commossi, al dolore di Giancarlo per la scomparsa del

Padre

gli amici:
Lilly ed Ernesto Di Francesco
Nannella e Guido Jahier
Louise e Daniele Rochat.

— Torino, 9 febbraio 1965.

A. U. T. O. S. A. G.
Massoneria Universale
Comunione Italiana
La R.·. L.·. Eusebio all'Oriente di Torre Pellice partecipa con profondo dolore il passaggio all'Oriente Eterno del carissimo ed elettissimo

FRAT.·.
Sebastiano De Bettini

ed inchina i Labori alla Sua Memoria.

— O.·. di Torino, 9 febbraio 1965
A. D.

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro è improvvisamente mancato

Alessandro Gallo Pecca

Tipografo

Ne danno l'annuncio tristissimo: la moglie Caterina Amor, la figlia Giuseppina col marito Prof. Giovanni Balsari, gli adorati nipotini Giorgio e Laura-Sandra, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 11 corr. ore 10,30 da corso Regina Margherita 213. La cara Salma verrà trasportata a Villanova Mondovì ove alle ore 16 verrà tumulata. Non fiori. Eventuali offerte alla Casa di Riposo di Villanova Mondovì. La presente serva anche di ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1965.

Si associa al lutto con animo fraterno la Famiglia Barbano.

Professori, Personale delle Segreterie, Bidelli e Alunni della Scuola Media di via Sospello 84, partecipano al dolore del loro Preside Prof. Giovanni Balsari, per l'improvvisa scomparsa del suocero signor

Alessandro Gallo Pecca

— Torino, 9 febbraio 1965.

Corpo Volontari Internazionali Torino partecipa sentitamente al dolore del suo Presidente prof. Carlo Ferrio per la morte del cognato

Arturo Schwarz

— Torino, 10 febbraio 1965.

La Famiglia Monari-Solero partecipa al lutto.

Mundo dei centori religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il

Com. Amedeo Bear

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la figlia Clara ved. Brambilla con i figli Mimmo e consorte Ginny Chase (Usa), Paola col consorte ing. Enrico Zamplari e bimbi; i nipoti Simonia, Vagnone, Perfetti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Volterroni, Abrate, suor Maddalena, infermieri tutti dell'Ospedale S. Giovanni che si prodigarono nell'assistarlo durante la sua lunga malattia.

— Torino, 8 febbraio 1965.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Giuseppe Avico

Crema pro Ecclesia et Pontifice

Lo annunciano i funerali avvenuti, la moglie Vittoria Chiaramello, il figlio dott. Giacomo con la moglie Paola, fratello, cognate, nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata

Teresa Bianchi Muschio ved. Morgante

Addolorati l'annunciano: il figlio Mario, fratello, sorella, nuore, nipoti, parenti tutti. La cerimonia presso la Cappella del Cimitero generale di Torino giovedì 11 alle ore 14,30.

— Beinasco, 10 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Manera ved. Gerri

Ne danno il dolorosissimo annuncio: i figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Suor Carolina per l'amorevole assistenza. I funerali giovedì 11 alle ore 10,30 da via San Quintino, 6.

— Torino, 10 febbraio 1965.

E' mancato

Battista Bardi

anni 76

Lo annunciano l'affezionata Maria, cugini, Renata, parenti tutti. Funerali in Savonera giovedì ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Savonera, 9 febbraio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

CANONICO
Mons. Prof. Carlo Carraglia

Lo piangono il fratello Michele, la sorella Nina, la cognata Teresa, i nipoti Marcella e Rosanna col marito Guido Bargis e la piccola Silvia.

— Galliposi, 8 febbraio 1965.

Cristianamente è mancata

Maria Spolettini n. Zanetti

Addolorati l'annunciano il marito, figli, genero, nuore, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi 10 corr. ore 10 via Villarbe 132. La presente per ringraziamento.

— Torino, 8 febbraio 1965.

Vittorio Balma si unisce al dolore per la scomparsa del caro

Geom. Giuseppe Amione

— Torino, 8 febbraio 1965.

1963 1965

Nel secondo anniversario della morte di

Cav. Giovanni Daghino

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. La Messa di suffragio verrà celebrata giovedì 11 febbraio, ore 8,30, Parrocchia Gesù Nazareno.

— Torino, 10 febbraio 1965.

1940 1965

Geom. Antonio Chiaretta

Vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari. S. Messa giovedì 11 febbraio ore 9 Parrocchia di Alpignano.

— Alpignano, 10 febbraio 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Giuseppe Peracchio

Ne danno il triste annuncio: la moglie Nelly, la piccola Elena, mamma, papà, zii, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 10 febbraio ore 14,30 da via Ferrucci 14 indi la cara Salma proseguirà per Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

GIARDINIERE esperto potatore offresi a giornata. Telef. 589-717.

GIOVANE autista 22enne referenziato volenteroso occuperebbesi anche custode autorimessa fattorino commissioni ditta motocarro, Scarpitta Vincenzo, Vaiplano 5, Torino.

GIOVANE fattoriano idraulico offresi subito Ditte o imprese per riparazioni. Telefonare 680-144.

GIOVANE patentato volenteroso pratico autorimessa, referenziato, offresi qualsiasi lavoro. Telef. 870-605.

GIOVANE signora tedesca, offresi custodia bimbo e piccoli lavori domestici. Telefonare 579-469 ore pasti. A14733

GIOVANE 18enne scuole medie offresi. Telefonare 390-188.

GIOVANE 27enne con assenza 3 offresi. Telefonare 555-870.

GIOVANE 28enne offresi tuttofare 3-4 ore mattino. Scalia Bruna, corso Regina Margherita 242, Torino.

GIOVANE coniugi piemontesi con bambina svizzera cercano particolare, massima referenze. Telef. 596-166.

GIUSTA offresi impresa edile. Telefonare 798-170. A13430

GUARDAROBIERA abile stiratrice pratica cucina eseguisce lavori domestici occuperebbesi. Telefonare 340-589.

GUARDIA giurata offresi sorvegliante o mansioni fiducia munito potente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6499 — Torino ». A14782

INFERMIERA offresi assistenza compagnia, lisca, cucito altro andamento casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6415 — Torino ». A13832

INFERMIERA offresi diurna notturna anche fuori Torino. Tel. 471-880.

LAVORANTE abile tendaggi coperte trasformazione offresi serio ditta. Telefonare 720-039. A14552

MACCHINISTA frigorista referenziato patente auto occuperebbesi anche fattorino camminatori con motocarro. Scarpitta Giuseppe, via Valpiana 5, Torino. 21082

MADRE lingua occuperebbesi lavori domestici ed guardarobiera stiro cucito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6518 — Torino ».

MAGAZZINIERA libera subito offresi. Telef. 853-879. A14511

MAGAZZINIERE esperti.sime, esperienza biennale, patente auto, offresi subito, referenziato. Telef. 361-874 dalle 8 alle 12, dalle 15 alle 20.

MAITRE 45enne lunga esperienza in alberghi e ristoranti esteri ed italiani offresi per posto fisso in Torino oppure stagionale ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6531 — Torino ».

MECCANICO motorista e compressivista, patente D, referenziato, offresi subito. Telefonare 350-291.

MECCANICO motorista Diesel, esperienza riparazione autocarri offresi. Telefonare 554-368. A13237

MOTORISTA diesel e benzina ed autoriparatore offresi anche mezza giornata. Telefonare 650-718.

MURATORE abile finitorni rivestimenti, disegno, pratico piccoli medi lavori costruzioni offresi manutenzione presso ditta impresa. Telefonare 275-741. A13535

MURATORE specializzato offresi a impresa per qualsiasi lavoro edile. Telefonare 650-033.

OFFRESI affilatore 1ª categoria, pratica due anni, 28enne militesente. Telefonare 336-642 ore pasti.

OFFRESI aiutante idraulico lattoniere libero subito. Telefonare 292-100.

OFFRESI cameriere barista lunga esperienza, libero subito. Tel. 794-452.

OFFRESI commessa abilissima su Standa pratica qualsiasi genere. Telefonare 338-404. A14731

OFFRESI cuoco domestico piccola famiglia tuttofare con referenze veneto 28enne, libero subito, anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6505 — Torino ».

OFFRESI cuoco patentato conoscenza 4 lingue. Telefonare 257-183.

OFFRESI cuoco secondo 50enne ristorante menù. Telefonare 82-909.

OFFRESI da commesso, bella presenza, 30enne militesente. Telefonare ore pasti 338-642. A14928

OFFRESI domestica e aiutante. Telefonare 832-570. A14554

OFFRESI donna aiutante, bambina 3 anni, marito guardiano per villa, disponibi trasferirsi ovunque. Dettare Rinaldo, via Fattumia 60, Torino.

OFFRESI donna referenziata, 26enne, pulizie uffici, ore mattino. Telefonare 518-738. O952

OFFRESI donna (cantacinquenne a ore. Telefonare 300-850. A14563

OFFRESI giornata, a fissa, giardiniere, floricultore sistemazione giardini, specializzato potatura piante e fiori. Telefonare 698-865 ore 19 in poi. A13080

OFFRESI lavorante o aiutante sarta. Telefonare 682-317. A13751

OFFRESI panettiere anni 28. Telefonare 257-183. A12123

OFFRESI parrucchiere per signora 24enne lunga esperienza. Telefonare 756-728. A15124

OFFRESI praticissima guardia diurno e notturno. Telefonare 688-063.

OFFRESI ragazza 17 praticissima bar. Telef. 246-267. A14431

OFFRESI referenziata 35enne tuttofare a ore o giornata. Tel. 360-591 ore 19. A14859

OFFRESI saldatore elettrosaldatore patente auto fattorino oppure custode stabilimento. Tel. 361-083.

OFFRESI saldatore elettrosaldatore libero subito. Telefonare 282-100.

OFFRESI tuttofare a giornata dalle 8 alle 14. Telefonare 872-013.

OFFRESI tuttofare giornata 33enne referenziata. Sivigu Enrichetta, via Vitarbo 52, Torino. A14908

OFFRESI verniciatore e montaggio mobili con patente. Telef. 551-671

OPERAIO generico 25 anni qualsiasi lavoro eventualmente pratico tipografico, conoscenza disegno, mille pretese. Telef. 392-594. A14358

OPERAIO verniciatore 1ª categoria offresi. Telefonare 338-579.

OPERAIO 1ª categoria saldatore metalli a mano-vole subito libero offresi. Telefonare 338-036. A14025

OPERATORE torni paralleli, torni copiare semiautomatici, praticissimo attrezzatura lavorazioni serie offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6536 — Torino ». A14980

PASTICCIERE 23enne, assi militare, offresi buona capacità, esperienza, referenze. Telefonare 585-672 ore 18-20. A14561

PENSIONATA pratica referenziata offresi tuttofare qualche ora mattino. Telefonare 857-862 ore 8-14.

PENSIONATO piemontese referenziato offresi magazziniere commissioni qualsiasi lavoro. Telef. 378-172.

PENSIONATO referenziato volenteroso occuperebbesi lavoro anche saltuario distribuzione manifestini commissioni città. Magaliano Nicola, via Maiona 29, Torino. 21083

PENSIONATO 60enne piemontese pratica C. lunga pratica, offresi mansioni fattorino magazziniere. Telefonare dopo ore 18: 878-409.

PIALLATORE ventisettenne 1ª categoria libero subito offresi. Telefonare 796-619. A10469

PIALLATORE 1ª categoria 26 anni offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3158 — Torino ». A14650

PIEMONTESE militare 32enne, dodici anni esperienza senza incidenti vettura autocarri pratico città, patente D-E, referenze controllabili, offresi pomeriggio. Telefonare 735-195.

PIEMONTESE coniugato militare lavoro città alniente offresi custode stabilimento o portinaria, massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5377 — Torino ». A13917

QUARANTENNE robusto referenze primarie, garantito, qualsiasi lavoro fiducia, guardia notturna, qualsiasi mansioni offresi. Telef. 632-884.

QUARANTOTTENNE referenziato edile ambiente casa pratica cucito altro personalmente per persona sola offresi ore mattina. Tel. 331-885.

REFERENZIATA massaia offresi governo casa presso signora sola. Telefonare 616-585. A14628

REFERENZIATA offresi per governo casa piccola famiglia zona Stadio. Telefonare 482-319 ore 15-20.

REFERENZIATISSIMA zona Po-Cavalleria offresi tuttofare ore 8-16. Scrivere: Maria presso Anna Basi, via Cesare Battisti 17. A14644

RETTIFICATORE interni 1ª categoria offresi. Telefonare 377-461.

SALDATORE elettrico autogeno qualificato offresi. Telefonare 336-762.

SALDATORE meccanico 32enne seconda tecnica, primo impiego offresi. Telefonare 490-143. A14689

SERRAMENTISTA in legno offresi. Telefonare 713-873. A13466

SIGNORA offresi assistenza malati diurna o notturna, esclusa iniezioni, libera subito. Telefonare 292-100.

SIGNORINA età media offresi magazziniere a qualsiasi lavoro decoroso mansioni fiducia, massima referenze. Telef. 592-830, 654-325.

SIGNORINA offresi a giornata tuttofare. Telefonare 632-854.

SIGNORINA tuttofare pratica abile guardarobiera offresi solo festivi 8,30-17,30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3190 — Torino ». A15142

SORELLE media età, persone assolutamente, automuniti, offrono assistenza invalidi bambini località marina. Telefonare 776-870. A14900

SOTTUFFICIALE Marina mercantile Diesel patente II grado meccanico navale offresi carta ditta. Telefonare 276-412. A14133

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria esperienza pluriennale scopo miglioramento offresi libero subito. Telefonare 486-522. A7884

TORNITORE III, aiutante patente C, volenteroso offresi. Via Molfinera 24, Torino, Aziendale. Telefonare ore pasti 729-274. A14542

TRACCIATORE banchettista, collaudatore, 1ª offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6532 — Torino ».

TRENTACINQUENNE esperto qualunque lavoro offresi emporio vini, referenze, garanzia. Telef. 632-984.

TRENTAQUATTRENNE offresi tuttofare a giornata dalle 8 alle 14. Telefonare 323-838. A14675

TRENTASEIENNE gentile educato capace onesto offresi come domestico lavori pesanti primarie referenze garanzie. Telef. 632-984.

TUBISTA saldatore capace impianti industriali ripcalzamento et altro offresi. Telef. 632-984. A14493

TUTTOFARE 40enne referenziato occuperebbesi 8-19, Spina, via Passoriolo 15. A11433

UNIVERSITARIA occuperebbesi come baby sitter anche ore pasti, Telefonare 81-081. A14140

VENTENNE patente B offresi qualsiasi lavoro. Tel. 211-525.

VENTENNE piemontese attitudine vendita, patente B, disposto viaggiare, Referenze. Telefonare 642-346.

VENTICINQUENNE bellissima piemontese presenza, spigliata, offresi ristorante bar cantonale mezza giornata. Telefonare 730-121. A14927

VENTICINQUENNE patente C offresi autista o fattorino. Telefonare 788-936 ore pasti. A14737

VENTUNENNE bella presenza offresi commessa pratica. Telef. 230-274 dalle 8 alle 18. A11480

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. LITOGRAFO macchinista prestigiosa macchina piana cercasi importantissima industria periferia Torino disponibile subito ottime condizioni se veramente capace. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2123 — Torino ».

A.A. ANCHE lei può imparare a vendere, Marchesa Villadoria produttrice vini, liquori, altre occasione. I prescritti verranno istruiti da personale qualificato ed inseriti nella organizzazione diretta con stimbarco spese, provvigioni, contributo auto. Se possiede auto, buona volontà e residenza nelle seguenti zone: Imperia, Savona, si presenti oggi dalle 9,30-12 e dalle 14-18 presso Albergo Commercio, p.za Matteotti 12, Albenga e chieda del signor [illegible]

A.A. ANCHE lei può imparare a vendere, Marchesa Villadoria produttrice vini, liquori altre occasione. I prescritti verranno istruiti da personale qualificato ed inseriti nella organizzazione diretta con stimbarco spese, provvigioni, contributo auto. Se possiede auto, buona volontà e residenza nelle seguenti zone: Asti, Alessandria, Pavia, Vercelli, Novara, si presenti oggi dalle 9,30-12 e dalle 14-18 presso Albergo Roma, corso Garibaldi 76, Valenza e chieda del signor Torchia. C884

A. ASSUMEBBI tuttofare lisca referenziata, ottimo trattamento. Telefonare 630-667. A14848

A. TUTTOFARE referenziato lisca e giornata cerca famiglia zona Moncalieri. Telefonare 690-158. A14578

AIUTO aiutante aiuta cercasi. Telefonare ore [illegible] 785-862.

APPRENDISTA [illegible] autoriparazioni. Bos, via Lanzarotti 3.

APPRENDISTA 15-17enne cerca per pasticceria. Via Lagrange 11.

ARREDATORE ambosessi ovunque residenti facile ricalco, incaricamento sindacale. Scrivere: Fealo, via Privata Giolitti 11, Sesto (Milano).

ASSEMBLATORI [illegible] articoli femminili visitino domicilio nostra clientela, lisca mensile 78.000. Cisalpino, via Cigna 21 B. A10400

AZIENDA importante ramo automobilismo cerca Santa Rita assume collaboratore esperto colleudo meccanico e funzionale, militesente, referenze, curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5800 — Torino ».

BAMBINAIA pratica referenziata lisca cercasi per tre bambini piccoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3163 — Torino ». A14693

BAMBINAIA REFERENZIATISSIMA LUNGA ESPERIENZA, IN POSSESSO PATENTE AUTO, CERCASI PER VILLA COLLINARE. OTTIMO TRATTAMENTO. PASSASI NON RISPONDERE SE NON IN POSSESSO TUTTI REQUISITI RICHIESTI. TELEFONO 538-280. A13354

CAMERIERA lisca referenziata sulla stiratrice escluso servizio lavale carrozzi. Telefonare 650-188.

CAMERIERA REFERENZIATA ASSUME FAMIGLIA SIGNORILE. OTTIMO TRATTAMENTO ED PAGA MASSIMA. TELEFONARE ORE 784-464 TROCCHIO ORE 14.30-16.

CAMERIERA tuttofare lisca giovane capace cerca. Stipendio 60.000. Telefonare 675-229. A14397

CAPACISSIMA governo casa con bambini abile cucina cerca distinta famiglia avente già tuttofare. Eventualmente coppia domestici con marito anche addetto pulizie uffici. Esigonsi massime referenze. Telef. 654-904.

CASA signorile con aiuto cerca tuttofare lisca referenziata. Tel. 590-173.

CASA spedizioni cerca giovane guardiano serale et notturno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3185 — Torino ».

CERCASI abilissima pattinatrice. Gabrielli 39. Telefonare 510-205.

CERCASI aiutante pattinatrice. Vitto, alloggio, stipendio. Delmondo, via Parini 10, Torino. A14913

CERCASI aiutante pattinatrice 15-17enne. Telefonare 274-289.

CERCASI cameriera pratica bella presenza. Telefono 511-407.

CERCASI donna tuttofare referenziata lisca massimo bambini. Telefonare 604-655 mattino. A14713

CERCASI [illegible] specializzato apprendista torniture e forniture II. Telefonare 81-141. A13865

CERCASI infermiera pratica studio dentistico. Tel. 554-244.

CERCASI lavoranti apprendista sarta donne. Telefonare 766-821.

CERCASI magazziniere/a L. 130.000 mensili cauzione 2.000.000 con garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6479 — Torino ».

CERCASI media età assistenza riviera persona anziana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6517 — Torino ».

CERCASI motorista particolarista generico esperto macchine rotazionali estere. Inutile se non provato. Telefonare 383-420. A14562

CERCASI operaio impressore capace dirigere piccola tipografia. Telefonare ore pasti 514-903. A14681

CERCASI pattinatrice manicure. Telefonare 582-101. A5495

CERCASI RETTIFICATORI INTERNO ESTERNO, RETTIFICATORI FILETTO, TORNITORI SPOGLIA, ALESSATRISTA GENEVOISE ALTAMENTE QUALIFICATI. PRESENTARSI UTAS, PIANEZZA. A14486

CERCASI tuttofare giovane oppure lisca pratica/sima referenziata. Telefonare 518-252. A14517

CERCO venditrici zona facile parola propaganda famiglie, buon guadagno. Telefonare 765-058. A14918

CONIUGI cercano giovane lisca lida ja sana aiuto casa governo bimba. Telefonare ore pasti 598-598.

CUOCA o abile cucina referenziata cerca famiglia signorile. Tel. 548-614.

ELETTRICISTA [illegible] esperienza impianti cantiere lavoro sicuro cercasi, inutile presentarsi senza requisiti. Tel. 722-222.

ELETTROMECCANICO esperto militesente cercasi da importante ditta per assunzione immediata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6145 — Torino ».

FAMIGLIA cerca 40-50enne lisca o giornata, pratica cucina escluso lavare. Stipendio ottimo. Referenze. Telefonare 230-946. A14190

FAMIGLIA 4 persone adulte cerca donna tuttofare lisca referenziata. Telefonare mattino 690-432.

GIOVANE rettificatore anche apprendista cerca officina alta precisione. Scrivere dettagliando studi capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino ». A9654

MAGLIFICIO intimo cerca [illegible] maglieristi e speciali. Telef. 720-016.

MECCANICO compressivista autocarri specializzato motori Diesel cercasi. Presentarsi via Pagnano 24.

MODELLATORE in legno pratico stampi e poliuretano cercasi. Telefonare 322-870.

PETTINATRICE abilissima cercasi. Enzo. Telefonare 581-672.

PETTINATRICE [illegible] lavorante anche non qualificata. Telef. 295-061.

TUTTOFARE giovane pratica referenziata cercasi coniugi soli zona Cumiana. Telefonare 543-630.

80.000 mensili facile lavoro per signore e signorine propaganda calze. Presentarsi via Vitarbo 106 A, mercoledì 10 dalle 8 alle 9.30.

IMPIEGATI, RAPPR. L. 180 per parola

A Casa Editrice offresi elemento referenziato e qualificato per agenzia, propaganda libri assistiti a varie zone Avellino Salerno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6267 — Torino ». A12099

AZIENDA agricola cerca agenti introdotti privati abbiatura vini da pasto. Telefonare 330-696. A10893

AZIENDA primaria lubrificanti cerca agenti muniti automezzo per provincie piemontesi. Ad elementi effettivamente introdotti ramo offresi [illegible] partecipazione vantaggiosa. Scrivere dettagliando a: Cassetta Pubbliman 209, Genova. 20488

CASA vinicola del Chianti assumerebbe rappresentante per il Piemonte persona introdotta presso grossisti vini, preciando referenze. Scrivere: Gustavo Magni & Figli, Casella Postale 76, Poggibonsi (Siena).

CERCASI ai istituto culturale due abili produttori per visite, su richieste clientela esclusivamente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2649 — Torino ». A12185

CERCO quale agente mandato. Richiedente eccezionali qualità venditore con altissimo guadagno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6376 — Torino ». A12363

CONDIZIONAMENTO riscaldamento industria internazionale cerca agenti per trattative alto livello architetti, enti, installatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6 — Milano ».

ITALOBRINA fornitura articoli ufficio direttamente consumatore cerca rappresentanti per Torino, Asti, Novara, Vercelli, Aosta. Scrivere via Domenico Silveri 11, Roma.

DITTA generi coloniali cerca piazzisti introdotti clientela drogherie e alimentaristi per vendita prodotti in esclusiva. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Referenziati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2647 — Torino ». A12173

ESPERTO trattare clientela auto propria carica varia ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2650 — Torino ».

INDUSTRIA automobilistica cerca agenti forniti automezzo, referenze, introdotti autoriparatori, ricambisti, autocommissionari, vendita particolare, accessori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5302 — Torino ».

NOVA industria farmaceutica cerca giovani elementi, cultura media superiori, avviare carriera propaganda medica. Fisso mensile, contributo spese, premi produzione, offerte dettagliate con fotografia non restituibile. Casella 363-M, Sip, Milano.

RAPPRESENTANZA permanenti e articoli vari costruzioni edili accetterebbe geometra per studi avvisi provincia Caserta, Benevento e altre Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino. Telef. 554-885.

RIFERENZIATO decennale introduzione rappresentanze per Vicenza e provincia, ditta produttrice vermouth marsala spumanti. Scrivere: Pubblimen, casella 232/H, Vicenza.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurizio Emma affidate avvenute indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Documentazioni, fiagranze, testimonianze. Investigazioni industriali, commerciali Italia-estero. Riservatezza assoluta. Pio Quinto 20. Telefonare 682-110, 692-876, 683-182.

RAPPRESENTANZA permanenti e articoli vari costruzioni edili accetterebbe geometra per studi avvisi provincia Caserta, Benevento e altre Campania. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6047 — Torino. Telef. 554-885.

REFERENZIATO decennale introduzione rappresentanze per Vicenza e provincia, ditta produttrice vermouth marsala spumanti. Scrivere: Pubblimen, casella 232/H, Vicenza.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA massaggiatrice specialista cura dimagranti con sauna antiinestetismo abbronzatura. Tel. 736-432.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A. SENZA anticipo esaminiamo proposte pagamento scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Autoveicoli selezionati, ricondizionati, collaudati con rivoluzionarie garanzie sull'ora mai attuata, completa di mano d'opera e ricambi. Permute con qualsiasi autoveicolo. Però Attualo, via Barletta 139. O775

A.A.A. PRENOTATE la NSU Prinz 1000 ultimo gioiello della meccanica tedesca consegna rapida vendite senza cambiali, provvista. Concessionaria corso Ferrucci 80. O307

A.A.A. 795.000 prenotate la NSU Prinz 4 consegna rapida vendite senza cambiali, provvista. Corso Ferrucci 80. O307

A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture supervalutando, via Saorgio 37

A. AUTOGUARALDI 850, 4 porte, coupé, spider « Autoguaraldi », commissionarie Morelli, S. Francesco d'Assisi 23, tel. 527-970, rateazioni Save. O484

A. AUTOMOLEGGI Arleton senza autista. Massima garanzia. Tel. 501-651, 357-706. A14128

A. AUTOSALONE Siracusa 156, telefono 351-498, compra vende cambia ritira. O61

A. PRIMA e dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 64. O507

A privato vende bellissima 600 multipla. Novelli, Bava 33. Tel. 877-750

ABBIAMO Ferrari 250 SY spider, Giulietta sprint veloce, Giulietta spider, Abarth 1000, Citroen DS 19, Corvair, Consul 315, Taunus 17M, Volkswagen Charmon Ghia coupé. Corso Giulio Cesare 24. O872

ABBIAMO Fiat 500, 600, 850, 1100, Volkswagen, spider Innocenti, Appia II-III, Giulietta TI. Corso Giulio Cesare 24. O872

ABBIAMO Flavia coupé, Giulietta sprint, spider, 1300 Fiat, 750 Vignale, 1200 spider, 500, Silvio Pellico 11, telefono 60-094. O718

ABBIAMO Leancino 30 quintali fiscali, perfetto ordine lire 580.000, lugano a giorno Volkswagen motore da rodare 650.000. Corso G. Cesare 24.

ACCETTIAMO vendita autovetture autostazione compra vendita. Si ritira 158, telefono 351-498.

ACCURATISSIME AUTORIPARAZIONI IMPIANTI GAS LIQUIDO. NOVELLI, SAVA 22. TEL. 877-750

ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali, pagamento contanti. Via Giacosa 26. O184

APPIA ultimissime seminuove vendo cambio con 500, 600. Tel. 657-134.

ARCIOCCASIONISSIME Flavia 6 mesi, 1200 spider, Innocenti spider, Vignale coupé, 750, 1500, 1300, 1100 special, assortimento 1100, 600, 500, 1100 turgane 72, Giulietta TI '61-'63, Multa 38/10 bis, tel. 385-847.

ASSORTIMENTO VASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 500, 500, VENDIAMO. VEGONE 44. O685

ATTENZIONE! Attenzione! 500 Bianchina '64, spider Giulietta '62, spider Innocenti 950, Giulietta sprint, Volkswagen 1200, numerose 500, 600, 1100 tutte ottime occasioni pressi convenientissimi interpellateci acquisterete. Corso Moncalieri 19.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118: Flaminia coupé Pasina, Volkswagen, 1500 spider, 1100, Giulietta T.I., Giulia nuova, Appia II, Romeo doppia cabina camioncino. A5229

AUTOGEI Ward della Francia 6 x 9 collaudata a soccorsi stradali jeep jeepponi Chevrolet, Leoncino, Mussa, Cassia 281. Telefonare 710-575.

AUTONOLEGGI Autoglacosa sistema km. più ore senza limiti età e inutilità potente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI Gruppo Marello, vetture da Lire 1300 al giorno anche ad ore. Corso Regio 46, tel. 694-716.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionarie Grezzi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. O184

AUTOVETTURE SEMESTRALI CON GARANZIA: 600 D, 850 D, 850, GIARDINIERE. AGEVOLAZIONI PAGAMENTO. SCOPI, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O630

BERLINA 600 1962 ottime condizioni 350.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

BERLINA 1300 1962 ottime condizioni 550.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

BERLINA 1500 lunga perfette condizioni 850.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

BIANCHINA furgone 1962, 600 multipla, 500 belvedere, vendo cambio rateizzo. Corso Cosenza 6.

BMW coupé sport, Simca 1000, Volkswagen, Austin A 40, Vendo cambio corso Siracusa 156 O535

COMMISSIONARIA LANCIA PRASSATI, CORSO TURATI 12 (GIA' UNIONE SOVIETICA), TELEFONI 593-182, 598-826. TUTTA LA GAMMA ED VETTURE ED AUTOCARRI LANCIA NUOVI ED USATI. RICAMBI, OFFICINA ASSISTENZA RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52, TEL. 294-794. O625

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA. VENDIAMO RATEIZZIAMO. MEGGIE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CONTACHILOMETRI, contagiri, tachimetri, strumenti auto, riparazioni, aggiornamenti. Corso Tassoni 59.

DIFENDENTE vende 600 semestrale 6000 km. Telefonare 81-020 pasti. A12078

FAMILIARE 1300 semestrale grigio vendesi. Telefonare 695-897 ore pasti. A12121

FERRARI 2+2 vendo. Telefonare ore ufficio 721-222. A15693

FIAT 2300 coupé sport anno 1962 ottime condizioni vendo. Telefonare 890-669. O58

FLAVIA 1500 10 mesi, perfetta, vendo lunedì-venerdì. Facilitazione pagamenti. Telefonare 500-147 ore ufficio.

FULVIA 4 mesi 4500 km. grigio Montecarlo vendesi. Telef. 331-064.

GIARDINIERA 500 occasionissima 200.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

GIULIA TI dicembre '63 km. 13.000 come nuova privato vende cambia cilindrata inferiore. Telef. 581-310.

MERCEDES 180 diesel 1963 vendesi. Telefonare 338-687.

MINI Cooper pronta consegna immediata cedo. Telefonare ore ufficio 721-237. A15693

MULTIPLA 600 1960 ottime condizioni privato vende. Telef. 876-188.

NUOVA autorimessa, centro elettrico elegante motore, elettrauto, gommista, stazioni servizio. Assortimento auto usate, prezzi [illegible]. Taxatore, nuova sede, Pio V 33, tel. 657-134.

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 850, 500, FAMILIARI, MULTIPLA, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIA, GIULIETTE, AUTOPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O756

OCCASIONISSIMA Simca 1000 perfetta 595.000 cambio facilito. Corso Mediterraneo 18. O533

OCCASIONISSIMA 500 T.A. 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O598

OM succursale Francia 21, telefono 753-985 vende 682N6 ribaltabile, 645 normali e allungati, Tigrotti e Leoncini e ribaltabili, Leoncino lungone, 615 normali e allungati, 1100T autocarri, Lupetto rateatile lungo, Taurus 340 ecc. O777

OPEL, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Opel, Missano, Susa 25. O504

PERFETTA 500 line 61 gomme nuove privato vende. Telef. 342-560.

PRIVATI, con minimo anticipo autoleasing vende conto clienti 500, 600, 1100 da 130.000 a 410.000. Via Saorgio 37 angolo Chiesa Salute. O722

PRIVATI volendo acquistare vendere autovetture rivolgetevi fiduciosi. Corso Siracusa 158. O535

PRIVATO vende a privato Fiat 850 8 mesi perfetta. Tel. 482-830.

PRIVATO vende a privato Corrine '63. Telefonare ore pasti 362-579.

PRIVATO vende bellissima 1100 Special marzo '62 530.000. Telefonare 720-721. A8489

PRIVATO vende Dauphine 1962 perfettissima. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende Giulia S.S. 16 mesi. Telefonare 381-581. A8577

PRIVATO vende R8 1963. Telefonare ore pasti 350-657. A12241

PRIVATO vende Renault R-4 1963 bellissima. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende 500 mesi 10 lire 335.000. Telefonare 572-146.

PRIVATO vende 500 1962 bellissima. Telefonare 339-179.

PRIVATO vende 500 D giardiniera, 6 mesi. Telefonare 82-454.

PRIVATO vende 600 '60 bicolore, bellissima, ottimo stato. Vercelli 111

PRIVATO vende 600, 1200 G.L., 1500, Giulietta T.I. Telef. 318-830 ore pasti. O46

PRIVATO vende 850 Super semestrale blu medio; anteriori ribaltabili. Telefonare ore ufficio 524-716.

PRIVATO vende 1100 foro centrale 2100 1960, ottimi. Telefonare 327-393. A14515

R 4 L '64, R 6, altre occasioni Italiana ed estere, rateizziamo. Corso Regina Margherita 290, tel. 753-783.

RATEALMENTE Volkswagen 480 mila, Dauphine quadrimarce 320.000, 1500 fino 52 585.000, 600, 500 assortimento. Telefonare 850-805.

SACAUTO commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Montra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SOLO privatamente vende bellissima 850 semestrale kg. 3500. Telefonare 545-298. A12177

SPIDER 1300 1964 come nuova cambio rateizzo. Telefonare 351-498.

STRAORDINARIE occasioni, autovetture perfette: 1100 familiare, 280 mila; 500 belvedere, 180.000; Topolino, 85.000; 600, 190.000; 500, 170.000; 1100, 190.000; Ardea, 70.000. Corso Moncalieri 18.

UNICO proprietario vende Appia III serie 1962 rodaggio. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende N 600 Giardiniera '61 bellissima [illegible]

VENDIAMO vetture 1300 anno 1963 L. 550.000 e vetture 600 anno 1961 L. 300.000 ottimo stato. La Stampa, rapporto automezzasse. Tel. 37-78 interno 217.

VENDO macchina 850 5 mesi. Telefonare 211-160 ore pasti.

VENDO ottima 850 Abarth 1961. Telefonare ore pasti 483-551.

VENDO 500 fine dicembre '64, 1100 '62. Telef. 529-335 ore pasti.

VENDO 600 '62 unica proprietaria. Telef. 488-543. A12124

ZODIAC 1963 GRIGIO SCURO COME NUOVA IN GARANZIA VENDO AD AMATORE. ESAMINARSI DEMUTE RATEAZIONI. FORO BUONARROTO, VIA BARLETTA 133.

2. Nuovo Cerlaso q.li 5, camioncino, furgoncino, promiscuo. Prenotazioni: corso Francia 30, bergata Pandiso, Collegno. Telef. 725-864.

600 '61 perfette vendesi. Telefonare 851-860. O679

600 D mesi 8 km. 4500 vendesi 535.000 trattabili. Tel. 663-659.

600 D 12 mesi, dipendente Fiat vende privato. Tel. 334-274.

850 semestrale bianca dipendente Fiat vende. Telefonare 555-474 ore pasti. A11444

850 semestrale vendesi. Tel. 642-052.

850 semestrale perfettissima [illegible] vendo. Telefonare 678-245.

850 S km. 8000 [illegible] sabbia mesi. Telefonare 591-477.

1100 D km. [illegible] Corso Siracusa 158, telef. 351-496.

600.000 privato vende Mercedes berlina nera 220, guida destra, perfette condizioni. Telefonare 672-893 dopo ore diciannove A11960

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

ASSORTIMENTO occasione Lambretta ciclomotori motofurgoni 175, garanzia. Pasquetta, Principe Amedeo 11.

MOTOCARRO Piaggio seminuovo vendesi. Telef. ore ufficio 724-790.

MOTOFURGONCINI Vespa rateazioni cambi occasioni. Tora, corso Regina 61, telefono 81-144.

CICLOMOTORI Bianchi Mobylette rateizzo cambio automatico 49.000 altre, ciclomotori moto Morini nuovi modelli 1965, rateazioni ricambi assistenza. Borgaretto, corso Vittorio 57 angolo Camarana. O621

LAMBRETTA motofurgone 175-200 portata 5 quintali, rateazioni, 9500 mensili. Auto Torino, Principe Eugenio 11, telefono 547-172. O667

VESPA motofurgoncini Ape nuovi usati, cambi rateazioni, Morelli, Unione Sovietica 168, telefono 393-826.

VESPA nuova servizio vendita, assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (p. Statuto). O961

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DISEGNI tecnici ogni genere e prospettive assonometriche per cliché, cataloghi, pubblicità ecc. assegno su ordinazione. Telefonare 366-988.

GEOMETRA assumerebbe amministrazione stabili condominii. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6329 — Torino ».

GEOMETRA pratica annetta amministrazioni stabili. Telef. 256-287.

INGEGNERE pluriennale esperienza campo motori combustione interna piccola cilindrata tecniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8263 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE elettrotecnica elettronica offre consulenza tecnica ed manutenzione. Telef. 277-790.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTA anticaglie, oggetti, mercì varia, rimanenze locali. Telefonare 732-364, 237-648.

A. FATA Benefica, autorizzata, chiaroveggente, fluido bioradiante, radiestesista, diplomata. Telef. 874-834, ibernati. A13020

A. 59.000 scrivania libreria poltroncina moderna. Cerco rappresentante, via Campana 15. O405

ABBIAMO bellissima cucina componib